



Periodico della Sez. Alpini di Varese - Direzione via Degli Alpini 1 - Varese - Poste Italiane S.p.A. - S.A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DBC Varese - Pubblicazione distribuita gratuitamente ai Soci

“NEC VIDEAR DUM SIM”



Se uno parla di un'Associazione che conta circa 5700 soci su un territorio pari ai 2/3 della Provincia di Varese e dice che per 21 anni il Presidente non è cambiato, rischia di trovare qualche modernizzatore arrabbiato che attacca con la filippica "... solo in Italia ...".

Se poi si va oltre e si chiarisce che Francesco Bertolasi, prima dei ventuno anni da Presidente è stato Vice Presidente, Consigliere Nazionale e altro ancora vien da pensare a quello che Pajetta diceva di Berlinguer ("... a 17 anni si è iscritto al Comitato Centrale ...").

In realtà i conti tornano e se il Nostro ha 80 anni splendidamente portati, ne aveva 20 nel 1954 e ha fatto la naja quando questo Paese cercava di ritrovare l'orgoglio nella musica leggera (*Vola colomba* per tornare a Trieste, *Vecchio scarpone* per ricordare un passato militare di cui non c'era affatto da vergognarsi) ma restituiva al Dott. Bedeschi il manoscritto di "*Centomila gavette di ghiaccio*" come assolutamente privo di interesse.

Francesco partiva allora, destinato agli Alpini (gli unici che avevano interrotto la celebrazione del loro passato militare solo per brevissimo intervallo post bellico) e al lombardissimo Quinto dove crisi di identità non ce ne sono mai state.

Del Reggimento ha fatto proprio il motto ("*Nec videar dum sim*") splendidamente tradotto da D'Annunzio in "*Tutto per essere, nulla per apparire*".

La versione bertolasiana va oltre e suona "*Nulla per apparire, tutto per essere*", dalla negazione all'affermazione che stride ancor di più con la società dell'immagine in cui siamo immersi.

Francesco ha testimoniato il motto in maniera impeccabile attraversando il suo ventunennio senza platealità, con orgoglio misurato, con la dedizione costante alla vita associativa di domeniche e feste comandate per dire agli Alpini di piccoli o meno piccoli paesi "*hai fatto bene*" o per celebrare le tante espressioni di fedeltà ai nostri simboli.

L'essere per ventun anni Presidente (a titolo gratuito) di un'Associazione che ti procura le stesse grane di un Presidente retribuito è cosa che i mercatisti del "... solo in Italia ..." non capiranno mai perché sfugge a qualunque logica efficientista.

A noi che a volte impieghiamo male il tempo (per fare un esempio elementare, non abbiamo mai considerato uno spreco 15 mesi della nostra età giovanile) tutto questo dice molto. Ci parla di un antico amore per le cose ben fatte indipendentemente dal rapporto qualità/prezzo, ci parla dell'orgoglio di essere attori della propria vita indipendentemente dai ruoli ricoperti.

Ecco il "*Nulla per apparire, tutto per essere*" del nostro Presidente vuol dire che, alla fine, saremo noi a giudicare se una vita l'abbiamo vissuta o buttata ma che lo faremo a modo nostro magari dicendoci che l'abbiamo spesa bene dedicandoci a cose che gli indignati del "... solo in Italia ..." non capiscono e, per nostra fortuna, non capiranno mai.

Anche perché quel che si è speso per gli altri (in valore, non in prezzo) da noi ritorna sempre.

Grazie Presidente!

Fabio Bombaglio

71° Anniversario di Nikolajewka

Il 26 gennaio non è solo il 71° anniversario della battaglia di Nicolajewka, ma per la Chiesa è anche la festa della famiglia e, nella sua omelia, S.E. Mons. Stucchi ha collegato le ricorrenze unendo idealmente quanto patito dai nostri soldati sul fronte orientale, con le sofferenze delle loro famiglie senza notizie dirette. Nel marasma della ritirata, infatti, la posta non funzionava ma, anche prima della dura offensiva russa, non è che funzionasse in maniera esemplare. Le uniche notizie dal fronte erano quelle censurate e manipolate che dava la radio: si trattava quasi sempre di folgoranti vittorie che erano solo nella fantasia dei redattori dei giornali radio, anzi di coloro che passavano le "veline". Oggi le cose non sono molto cambiate.

Comunque noi della Sezione di Varese, continuiamo col nostro pellegrinaggio al Sacro Monte il giorno 26 gennaio e ogni anno ci sembra più bello. Quest'anno poi, la giornata è particolarmente serena e anche tiepida, talché dopo il tramonto lo scenario è veramente meraviglioso e, ogni tanto, durante la salita con la recita del Rosario e la lettura di brani di libri di Alpini che hanno scritto sull'argomento, dopo aver vissuto quelle giornate terribili, l'occhio scappa sul panorama e la nostra

MaNi - segue a Pag. 2



Il Vice Presidente Vicario Nazionale Adriano Crugnola ha tenuto la commemorazione ufficiale.

71° anniversario di Nikolajewka al Sacro Monte di Varese

Segue da Pag. 1

pianura Padana dal Sacro Monte, sembra un immenso presepe. L'ammassamento, fissato per le ore 17:00 alla prima cappella, come è ormai tradizione quando la ricorrenza coincide con la domenica e, anche quest'anno, sono convenuti in molti, sia Alpini che cittadini che con noi vogliono ricordare la ricorrenza. Presenti poi una settantina di Gagliardetti, quattro Vessilli delle sezioni di Luino, Milano, Intra e Val Susa oltre, naturalmente, al nostro. Ci sono rappresentanti della Caserma "Ugo Mara" di Solbiate Olona e rappresentanti delle Associazioni d'Arma. Ci sono anche le Autorità civili da S.E. il Prefetto ai rappresentanti dell'Amministrazione Comunale. Il corteo si è snodato sulla salita; la serata è, come ho già detto, magnifica, la strada non è innevata e neppure ghiacciata, per cui si procede abbastanza spediti. In chiesa siamo stipati, come tutti gli anni, ma ci siamo tutti. S. E. il Vescovo Mons. Stucchi presiede il sacro rito, affiancato da quattro

I Vessilli delle Associazioni d'Arma e delle Sezioni aprono il corteo del pellegrinaggio.



Cappellani Alpini, tra cui il nostro don Franco Berlusconi e Padre Manuel Paganuzzi della caserma "U. Mara" di Solbiate Olona. Il coro della Sezione accompagna la Messa, il trombettiere suona gli attenti e il nostro Presidente Francesco Bertolasi, commosso, fa un breve discorso per salutare i suoi Alpini. La Preghiera dell'Alpino, questa volta, non viene recitata dal vivo, bensì è stata registrata

da un reduce di Cefalonia, Palmino Anselmi, classe 1921, da pochi giorni "andato avanti", ed è molto commovente perché si sente che chi l'aveva recitata aveva vissuto la guerra sulla sua pelle. Alla fine il Vice Presidente vicario nazionale Adriano Crugnola, commemora i durissimi giorni che misero alla prova la forza, la resistenza ed il coraggio dei nostri padri, che ebbero la ventura di partecipare a quegli eventi. Unica soddisfazione per quanti sono riusciti a tornare, è il bollettino di guerra russo che ci onora come unico Corpo d'Armata uscito dal loro territorio a testa alta. Ma a quale prezzo!

La cerimonia è terminata, l'ultimo canto del coro è "Signore delle cime", ma è difficile sentire il coro perché tutti lo cantano. Molto bello! Torniamo a casa dandoci l'arrivederci al prossimo anno, sicuri che il prossimo pellegrinaggio sarà altrettanto partecipato. Abbiamo di che essere orgogliosi, siamo Alpini e siamo fieri di chi ci ha preceduti.

MaNi

I Cappellani concelebrano con S.E. Mons. Luigi Stucchi.



Si ascolta la Preghiera dell'Alpino dalla registrazione di un Reduce.



Il Sindaco di Varese ringrazia gli Alpini



Il Sig. Sindaco di Varese Avv. Attilio Fontana ha espresso alla Sezione di Varese il ringraziamento dell'Amm.ne Comunale per l'assistenza prestata dagli Alpini in occasione dell'esposizione in Varese delle Reliquie del Beato Giovanni Paolo II. Questo il testo della lettera, riportata a lato:

-----0000-----

Varese, 9 dicembre 2013

OGGETTO: esposizione a Varese delle Reliquie del Beato Giovanni Paolo II.

Al sig. PRESIDENTE SEZIONE ALPINI VARESE
Alp. Francesco Bertolasi

Al termine dell'importante evento, esprimo il più ampio apprezzamento dell'Amministrazione comunale per l'impegno profuso nel supportare la Protezione Civile comunale, riscuotendo il plauso degli Organizzatori e della Cittadinanza.

L'impegno dimostrato, protratto nel tempo e in condizioni climatiche sfavorevoli, ha ancora una volta dimostrato la valenza della Vostra Organizzazione in ogni circostanza di bisogno.

Con riconoscenza.

IL SINDACO
Avv. Attilio Fontana

28 marzo 1942 - Per non dimenticare

Questa data mi ha ricordato curiosamente un mio professore di inglese. A quei tempi, parlo di molti decenni orsono, a scuola si parlava ancora di fatti eroici accaduti nella 2° Guerra Mondiale, soprattutto da parte di chi aveva vissuto quegli eventi in prima persona, sulla propria pelle.

Così un professore di scienze ci aveva parlato di quello che aveva patito in un campo di prigionia tedesco e il professore di inglese, appunto, ci narrò dell'affondamento del Galilea, sul quale era imbarcato, per fare ritorno in Italia dopo la Campagna di Grecia.

Il Galilea era stata una bella nave da crociera che, durante il conflitto, fu adibita a nave ospedale e trasporto truppe. Trasportava infatti, quel giorno, tre sezioni ospedale, oltre al Battaglione Gemona. Il tempo era pessimo, con mare mosso e pioggia battente, per cui la maggior parte degli Alpini si era sistemata sotto coperta e cercava di riposare alla meno peggio.

Verso le 23,30 una fortissima esplosione scosse la nave che si sbandò a sinistra. Tutti capirono subito che era stata colpita da un siluro e ognuno cercò di mettersi in salvo correndo dapprima sul ponte e poi, individuatele, verso le scialuppe di salvataggio. Il professore disse che alcune scialuppe affondarono perché troppo cariche; altre si fracassarono contro i fianchi della nave sbattute dalle onde; qualcuna

riuscì a prendere il largo e a portare in salvo qualche uomo o ferito.

La confusione era indescrivibile; gli Alpini che tanto coraggio e valore avevano dimostrato nel loro ambiente, le montagne della Grecia e dell'Albania, erano impotenti in mare, anche perché pochi l'avevano visto prima e pochissimi sapevano nuotare; cosa resa ancora più difficile in divisa e con gli scarponi chiodati ai piedi. Gli ufficiali, i sottufficiali ed i marinai dell'equipaggio cercarono di mantenere la calma, di far salvare il maggior numero di uomini, ma era difficile far ragionare la gente e limitare la confusione. C'erano inoltre da portare in salvo i feriti ricoverati nelle tre sezioni ospedaliere e anche lì ci furono confusione e atti di vero eroismo.

Il mio professore raccontò che era vicino al bordo della nave e, anche lui, non sapeva a che santo votarsi, finché non gli capitò vicino un marinaio, lo ricordava barbuto e con una voce cavernosa, che gli diede un salvagente, poi smarrito, e lo invitò a buttarsi in mare dicendogli rudemente: salta Alpino e buona fortuna!

Si buttò, riuscì ad allontanarsi, anche perché la nave non si era ancora fermata dall'abbrivio, si aggrappò a un pezzo di legno, dopo qualche tempo svenne ed ebbe un altro colpo di fortuna quando fu raccolto semi assiderato da una

nave militare inglese.

Fu, ovviamente, fatto prigioniero e curato. Gli avevano trovato in tasca il tesserino universitario e, in prigionia, venne adibito a scritturale, ebbe modo così di imparare bene l'inglese. Alla fine della guerra, quando fu liberato, tornò in Italia, si iscrisse di nuovo all'università, si laureò in lingue e si mise ad insegnare.

Certo non poteva dimenticare quel giorno e quell'avventura, non poteva cancellare dalla mente gli attimi di terrore vissuti con tanti amici fraterni di cui, per la maggior parte, non seppe più niente.

Infatti, dicono i resoconti ufficiali, che quella notte il Battaglione Gemona perse 21 ufficiali, 18 sottufficiali e 612 Alpini.

In pratica fu distrutto un Battaglione valorosissimo e centinaia di famiglie friulane, terra di origine di quasi tutti gli Alpini del Gemona, ebbero il dolore della perdita di un figlio o un marito o un papà.

Il professore, di cui non ricordo il nome, ma mi è rimasto ben vivo in mente il racconto, si commuoveva ancora, a distanza di anni, nel parlare di quella notte. Lo ringrazio perché fu forse il primo a farmi conoscere gli Alpini.

Oggi sono orgoglioso di aver fatto la naja negli Alpini e di contribuire a non dimenticare la loro storia.

MaNi

Un'«altra» Nikolajewka

Ci sono ricorrenze che trovano sempre posto nel calendario delle pubbliche manifestazioni caratterizzanti la vita di una comunità, di una società. E ogni anno si rinnova una sorta di rituale per ricordare, per conservare, dentro di noi, una memoria che oltrepassa le esperienze personali e si fa patrimonio comune: umano, morale, spirituale - patrimonio da trasmettere a chi dopo di noi è venuto e verrà.

Tale può apparire la commemorazione della battaglia di Nikolajewka: 26 gennaio 1943, alpini, divisione Tridentina (in primis), un generale (Reverberi), che la comandava, un disperato ultimo tentativo di rompere l'accerchiamento, e una speranza, ultima anch'essa, di potercela fare per tornare a baita...

Nikolajewka evoca valore e dolore, sofferenze e sangue, e quindi una sconfinata, cristiana, pietas per chi non tornò, ucciso dal fuoco dei nemici di allora, o perché caduto sfinito, azzannato dal gelo e dagli stenti lungo le sconfinite distese innevate, o perché ancora, e infine, morto nei gulag per i patimenti fisici e morali. E altrettanta pietas per chi, pur tornato, portò sempre, nel corpo e nello spirito, finché visse, i segni di quella battaglia. Ma se del valore, del dolore, del sangue, della morte, di quell'evento bellico di 71 anni or sono, torniamo ad occuparci per una mozione degli affetti e del rispetto, della memoria e della storia patria, da vent'anni a questa parte un'altra "connotazione" si è aggiunta.

Ed è il valore, senza più il sangue, però col sudore, nella pace, e non più nella guerra, ma sempre degli Alpini - altra volta lo abbiamo sottolineato. Per ricordare il cinquantesimo della battaglia di Nikolajewka, per rendere omaggio ai Caduti, un vecchio reduce di Russia bresciano, il

tenente Ferruccio Panazza, propose di erigere un monumento, là dove era rimasta tanta parte di quella (autentica) "meglio gioventù". Ed è stato l'Asilo Sorriso: un'impresa unica al mondo, che vide, dietro a quasi settecento Penne Nere al lavoro nel cantiere di Rossosch, tutto il grande generoso popolo degli Alpini, e tanti italiani impegnati nel donare, nell'offrire qualcosa per la realizzazione di quel significativo segno di pace, di solidarietà, di concordia. Nel 1993 l'operamonumento omaggio ai Caduti veniva donata alla popolazione di Rossosch, e nel settembre scorso là siamo tornati, per festeggiare il ventennale, in più di quattrocento, tra Penne Nere, familiari, amici.

Siamo tornati con lo stesso spirito, con gli stessi ideali, con gli stessi ricordi del 1993. Un incontro felice, in mezzo a tanti eventi, a tante realtà di dolore, di sofferenze, di egoismi, di ingiustizie, che pure ci circondano, qui in Italia e pure al di là dei nostri confini. E il ritorno a Rossosch, a Nikolajewka è stato, anche, all'insegna di una rinnovata cristiana solidarietà.

Infatti, al Sindaco di Nikolajewka (oggi Livenka) che ha chiesto se gli Alpini potranno ricostruire un ponte sgangherato non lontano dal famoso terrapieno-sottopasso della ferrovia legato al grido-incitamento del generale Reverberi ("Tridentina avanti! Tridentina avanti!"), il presidente nazionale Sebastiano Favero ha detto sì, e quel sì è stato confermato dal consiglio direttivo nazionale dell'ANA. Non c'è bisogno di commentare, di aggiungere alcunché. Se non...

Nei primi anni Venti del secolo scorso, Piero Gobetti, intellettuale liberale morto in seguito alle violenze fasciste, aveva detto:

"Il nostro dramma è che non possiamo essere un piccolo popolo, ma non sappiamo essere un grande popolo!"... E aveva ragione. Ma noi, nel tempo, e oggi più che mai, pur confermando quella considerazione, possiamo aggiungere che c'è in Italia un popolo piccolo per dimensioni, ma grande per spessore morale, spirituale, ed è il popolo delle Penne Nere, che sanno essere "un grande popolo". Per cui, considerando la loro storia, fatta di tanto sangue ieri e ieri l'altro, di tanto sudore oggi, viene da far nostra l'esclamazione di un altro famoso scrittore e poeta del Novecento, combattente nella Grande Guerra, Piero Jahier, nel suo famoso libro "Con me e con gli Alpini": "I è forti, i alpini, fioj de cani!".

Giovanni Lugaresi

Testo dell'intervento tenuto domenica 26 gennaio in piazza a Giavera del Montello, quale commemorazione ufficiale nella ricorrenza della battaglia di Nikolajewka.

Giovanni Lugaresi, giornalista della redazione cultura del "Gazzettino", è nato a Ravenna nel 1941 e dal 1966 opera nel Veneto. Collabora a quotidiani e riviste fra i quali "L'Osservatore Romano" e "L'Alpino".

Ha pubblicato Lettere ruggenti di Marinetti a Francesco Balilla Pratella (Quaderni dell'Osservatore Politico Letterario, Milano 1970); sull'Almanacco dello Specchio Mondadori ha curato la pubblicazione di poesie inedite di Marino Moretti (1989). Dall'editore Rizzoli ha pubblicato Le lampade e la luce. Guareschi: fede e umanità (1996) e da Neri Pozza, La lezione di Prezzolini (1998). Nel 1991 ha vinto il Premio Guidarelli di giornalismo.

Discorso per il giuramento dei militari VFP1

Discorso tenuto dal Col. Gianfranco G. Francescon in occasione del Giuramento dei militari in ferma prefissata del 4° blocco 2013

Signor Generale Comandante del Raggruppamento Unità Addestrative dell'Esercito, grazie per essere oggi qui con la Sua autorevole presenza. Rivolgo altresì un riconoscente e deferente saluto alle autorità civili, militari e religiose che ancora una volta con la loro partecipazione vogliono onorare questa solenne cerimonia di giuramento dei Volontari in Ferma Prefissata del 4° blocco 2013. Un grazie agli organi di stampa anche oggi attenti osservatori di questo particolare avvenimento.

A nome mio personale e per mio tramite di tutto l'85° Reggimento Addestramento Volontari "Verona", benvenuti nella Caserma "Duca". Grazie per essere qui a testimoniare il riguardo che le Istituzioni tutte riserbano ad i loro uomini in uniforme.

Un doveroso quanto sentito ringraziamento alle rappresentanze delle associazioni combattentistiche e d'arma che, con la loro generosa ed infaticabile presenza rappresentano il ponte ideale tra passato e presente, contribuendo a rinvigorire il senso di appartenenza tra generazioni di chi, oggi come ieri, condivide i medesimi ideali di patria. Non vi sarò mai abbastanza grato per quanto fate per tenere ardente la fiamma dei valori che le vostre forze armate, armi, specialità ed associazioni rappresentate con i vostri labari e che oggi voi qui generosamente testimoniate dinanzi a questi giovani soldati e a cui idealmente passate il testimone. Voi raffigurate le radici solide e profonde che dando vita all'albero ha fatto germogliare i giovani frutti oggi schierati di fronte a voi. Il mio ringraziamento è duplice e, se possibile, ancor più intenso, poiché parte di voi so essere presenti alla cerimonia commemorativa dedicata alle vittime delle foibe, agli esuli deceduti lontano dalla loro terra d'origine ed a tutti i Defunti rimasti, ricorrendo oggi 7 febbraio il "Giorno del Ricordo".

Adesso però voglio - e devo - un sincero pensiero di affetto a tutti i numerosi famigliari ed amici che oggi giunti da ogni parte d'Italia per stringersi intorno ai loro ragazzi e ragazze, vivono con loro da distante le loro scelte, condividendone le tensioni, le ansie, i sacrifici ma anche le soddisfazioni. Cari famigliari ed amici, siate consapevoli che c'è un grande eroismo nel silenzioso lavoro di ogni giorno di questi vostri uomini e donne. A voi genitori, parenti ed amici oggi dico: "andatenefieri e sietene orgogliosi!" perché il loro impegno nell'addestramento di ogni giorno è svolto tra molte difficoltà, senza secondi fini ed al servizio degli altri. Sappiate che questi uomini e queste donne stanno dando il meglio di loro stessi in condizioni non sempre ottimali ed il loro impegno è tanto più intenso e generoso ed i loro risultati tanto lusinghieri tanto quanto queste risorse scarseggiano. Ma siate pur certi che io per primo e tutti i loro comandanti a qualunque livello sono e saranno al loro fianco per condividere le medesime difficoltà, gioie e risultati: ci troverete vicino a voi, per spronarvi, contando sulle vostre forze e sulle vostre

capacità, dandovi la motivazione per credere in voi stessi. Perché se non ci credete voi per primi ogni addestramento è vano!

Oggi è un giorno di festa, e di impegno solenne, oggi qui di fronte a voi sono presenti illustri autorità civili, militari e religiose che testimoniano l'ideale abbraccio che tutta la Nazione vi riserba per l'impegnativa scelta di valori che questo giuramento sottintende.

E proprio una cerimonia come quella odierna ci dà modo di riflettere sui legami e sui valori che anche - ma lasciatemi dire soprattutto - nei momenti di crisi e difficoltà un paese deve riscoprire e possedere forti e condivisi. Senza valori anche il benessere economico diventa effimero e vuoto; nelle crisi credere e riscoprire i valori dà speranza nel futuro. Ricapitalizzare i valori è forse il più importante investimento che una Nazione possa fare per sé stessa e per le generazioni a venire. Quando tornerà il sole a splendere dopo la pioggia, perché sicuramente tornerà il sole prima o poi, se non si è seminato grano germoglierà gramigna.

E mi rivolgo ancora a voi famigliari ed amici di questi uomini e donne oggi schierati di fronte a voi; questi Soldati del 4° blocco 2013, a poco più di due mesi da quando hanno varcato la soglia di questa Caserma e dal brivido emozionante ed ineguagliabile del loro primo alzabandiera si apprestano oggi fieri a compiere il giuramento di fedeltà alla Repubblica. Non si sono arresi alle loro prime inevitabili difficoltà che la loro scelta ha sottinteso fin dai primi giorni in uniforme. Scelta che, come stanno consapevolmente apprendendo, è innanzitutto una scelta di vita.

E lungo gli inizi di questo sentiero professionale, oltre che di vita, li stanno guidando la serena e matura professionalità dei loro comandanti e dei loro istruttori, che non lesinano nel trasmettere conoscenze e fiducia in loro stessi, anche grazie all'esempio generoso ed infaticabile fornito da tutto il quadro permanente dell'85° reggimento, a cui voglio dare pubblicamente atto in questa cerimonia. Grazie uomini e donne dell'85° Reggimento per ciò che date e fate.

Soldati del 4° blocco 2013, in questi giorni di vita di Caserma tante saranno state le domande, i dubbi e le preoccupazioni che vi sarete posti, ma oggi, fuggate le incertezze, ho la presunzione di leggere nei vostri cuori la determinazione necessaria per l'adesione partecipe ai valori che l'Esercito rappresenta.

Ripeto ancora queste sentite parole - che non risuoneranno certo originali per chi mi conosce ed ha partecipato ad altre cerimonie - ma quando si crede in ciò che si dice è ben difficile trovarne altre sempre buone per ogni stagione sotto il cielo.

Dicevo "Valori". Primo fra tutti quello dell'Identità militare, intesa quale tratto distintivo e specifico, e certamente più impegnativo, rispetto a quello degli altri cittadini.

Identità militare che si fonda su una dimensione etica che costituisce il cardine della nostra identità di Soldati: disciplina, integrità morale e spirito di Corpo.

Il compito che la Nazione ci affida, avendo liberamente scelto di servirla in armi, non

ammette carenze e mancanze sotto l'aspetto dell'integrità morale. Nella nostra società non mancano esempi e riferimenti in apparenza antitetici a quelli di un mondo di modelli valoriali, ma ciò non deve indurci a deflettere da una linea di condotta, durante e fuori l'orario di servizio, che sia irreprensibile sotto l'aspetto morale.

Il militare deve essere, ancor prima che uomo in armi appartenente all'Esercito, un cittadino partecipe e consapevole. In tal senso, la sua integrità morale deve estrinsecarsi, innanzi tutto, nell'osservare - e far osservare - le regole di convivenza civile nonché i dettati legislativi. La sua moralità si esplicita quale parte fondante di una "deontologia professionale" che, oltre al pieno rispetto degli obblighi derivanti dal proprio status, impone un comportamento improntato ad una pluralità di principi e condizioni, che liberamente abbiamo scelto di abbracciare in comunione di intenti con i caduti di tutte le guerre, in operazioni di pace o nell'assolvimento del proprio dovere, nei teatri operativi come in patria. Ed a tutti loro, alle loro famiglie, nonché ai feriti va il nostro commosso ricordo e la nostra gratitudine.

E mi avvio a concludere, non prima però di essermi rivolto a voi da Soldato a Soldato - perché questo siamo, indipendentemente dal grado, ribadendovi con fermezza quanto non mi sono mai stancato di ripetere certamente a voi, ai miei comandanti ma che continuo a ricordare a me stesso, soprattutto nei momenti di difficoltà: la strada in uniforme che avete intrapreso non è né comoda né semplice, ma potrà regalarvi soddisfazioni umane e professionali al di là di ogni aspettativa.

Domandatevi, con sincerità, se ciò che state facendo è ciò che volevate veramente fare, senza lasciarvi influenzare dall'incarico del momento, dalla destinazione geografica o dalla vetustà delle infrastrutture della Caserma ove alloggiate. Non smettete mai di essere entusiasti e non rifugiatevi nel grigiore della routine, anche se certamente è più facile e comodo, ma provvedete sempre con giovanile entusiasmo e - permettetemelo di dire: con il sorriso - a garantire una sana spinta propositiva. Come non mi sono mai stancato di dire: "impegnatevi a lasciare un mondo un po' migliore di come lo avete trovato!"

Non seguite i consigli di cattivi consiglieri e non percorrete facili scorciatoie. Se alla mattina, durante l'alzabandiera cantando l'inno d'Italia, sentirete ancora un brivido come il primo giorno allora proseguite con entusiasmo e determinazione perché siete sulla strada giusta e la scelta fatta è quella corretta.

Altrimenti non ci saranno soldi, vicinanza a casa o incarichi di prestigio che potranno ripagare la frustrazione di aver fatto la scelta sbagliata.

ED È CON QUESTI SENTIMENTI DI SOLDATO E DI COMANDANTE CHE VI AUGURO DI VERO CUORE OGNI FORTUNA VOLONTARI DEL 4° BLOCCO 2013! IDDIO VI PROTEGGA NELLA STRADA DELLA VITA!

VIVA L'85° REGGIMENTO ADDESTRAMENTO VOLONTARI!

VIVA L'ESERCITO ITALIANO!

VIVA L'ITALIA!

S. Messa a ricordo dei Caduti in tutte le Guerre Duomo di Milano 15/12/2013

Non so dire a quante di queste cerimonie ho assistito, ma certo sono tante.

Ricordo, le prime volte che partecipavo, la soddisfazione dell'ideatore, l'indimenticabile avv. Prisco, reduce da Russia, che salutava tutti durante il corteo come se ci conoscesse uno per uno.

Poi è andato avanti, ma sono sicuro che di lassù partecipa ancora con i suoi Alpini e con tutti gli altri Caduti sia alla cerimonia in Piazza del Duomo, che alla S. Messa. Ci guarda soddisfatto, come allora. Non può essere diversamente.

E anche quest'anno, il 15 dicembre, ci siamo ritrovati sul sagrato a far da corona all'arrivo del picchetto in armi, delle autorità, del Labaro Nazionale scortato dal neo presidente nazionale Sebastiano Favero e da tutti i consiglieri nazionali. Dopo i saluti di rito, siamo entrati in Chiesa e, trovato posto, abbiamo assistito alla S. Messa officiata da S. E. Mons. Luigi Stucchi (che noi conosciamo bene perché ci è stato a fianco in moltissime occasioni quando era Ausiliario a Varese), affiancato da alcuni Cappellani Alpini.

La solennità del Duomo, la partecipazione di tutti quegli Alpini, molti accompagnati dalle famiglie, l'imponente schieramento dei circa 250 Gagliardetti, 50 Vessilli, 55 Gonfaloni accompagnati dai sindaci, le rappresentanze delle altre Associazioni d'Arma e della Croce Rossa, tutti a far da corona al nostro Labaro, rendevano, se possibile, ancora più mistica la cerimonia e invitavano al raccoglimento e alla

preghiera per coloro che con la vita e le sofferenze hanno aperto la strada alla società in cui viviamo.

Dopo il Vangelo, all'omelia, il celebrante ha fuso le letture ed il brano evangelico sul Battista con lo scopo della nostra cerimonia, ricordare i Caduti.

Dopo la Comunione, è stata letta la Preghiera dell'Alpino, accompagnata in maniera molto discreta dal coro, a rendere più commovente il momento.

Poi siamo usciti, intanto dalla porta centrale sfilavano i Gagliardetti ed i Vessilli poi i Gonfaloni e le rappresentanze delle Associazioni d'Arma e quindi il Labaro Nazionale e tutti si sono schierati in piazza per i saluti ed i discorsi di rito.

Quindi, tutti in corteo, ci siamo recati al Sacrario a S. Ambrogio per la deposizione delle Corone e gli Onori ai Caduti.

La cerimonia è terminata.

Tornando a casa si commenta e la maggior parte di quelli che ho sentito dicevano che non si aspettavano una partecipazione così numerosa e attenta. Ottimo.

In metropolitana

per rincasare, col nostro cappello in testa, abbiamo destato molta curiosità e praticamente ognuno ha dovuto spiegare ai vicini cosa ci facevano a Milano così tanti Alpini: abbiamo reso meno monotono il viaggio a molta gente.

Il problema è che siamo quasi tutti anziani e, come è già stato detto, ripetuto e analizzato siamo in calo numerico. Ma gli Alpini si sono spesso trovati in situazioni ben peggiori e ne sono usciti. Usciremo anche da questo periodo e continueremo a ricordare i nostri Padri con l'onore che meritano e si sono guadagnato. Siamo Alpini, orgogliosi di esserlo e ricordiamo i nostri morti.

MaNi

I Vessilli e i Gagliardetti sfilano da Piazza della Scala a Piazza Duomo.



Cerimonia di rientro del NRDC - Ita dall'Afghanistan

Si è svolta la mattina del 10 febbraio, presso la caserma "Ugo Mara" di Solbiate Olona (Va), alla presenza del sottosegretario alla Difesa, Gioacchino Alfano e del Capo di Stato Maggiore della Difesa, ammiraglio Luigi Binelli Mantelli, la cerimonia di rientro dall'Afghanistan del Comandante del Nato Rapid Deployable Corps Italy (Nrdc-ita), Generale di Corpo d'Armata Giorgio Battisti, e del contingente dello staff internazionale.

Da gennaio 2013, per un anno, circa 280 militari del Comando del Corpo d'Armata di Reazione Rapida della Nato in Italia sono stati impiegati, a Kabul, nell'ambito della missione International Security Assistance Force (Isaf), nella quale il Generale Battisti ha svolto l'incarico di Capo

di Stato Maggiore, ruolo fondamentale nel coordinamento delle forze della coalizione internazionale costituita dalle Forze Armate di 50 paesi di tutto il mondo. Alla cerimonia erano presenti il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Claudio

Graziano, il Vice Capo di Stato Maggiore di Supreme Headquarters Allied Powers Europe (Shape), Generale di Corpo d'Armata Philippe Stoltz, il Comandante delle Forze Operative Terrestri Generale di Corpo d'Armata Roberto Bernardini, ed il sindaco di Solbiate Olona, Sig. Salvatore Luigi Melis.

Nel suo discorso, il Generale di Corpo d'Armata Battisti ha sottolineato come il personale di Nrdc-Ita si sia distinto per professionalità ed impegno durante la missione ed ha ringraziato i Sindaci e le cittadinanze dei Comuni della Valle Olona per il loro costante sostegno.

Il Comandante di Nrdc-Ita ha inoltre rivolto un particolare e commosso ringraziamento alle famiglie dei caduti, che sopportano

con dignità un dolore incommensurabile. Il sottosegretario alla Difesa Alfano, ha ribadito come il personale di Nrdc-Ita abbia operato in terra afghana con competenza e versatilità, frutto di un intenso impegno e di una professionalità unanimemente riconosciute.

Anche il Capo di Stato Maggiore della Difesa, l'ammiraglio Binelli Mantelli, ha ricordato il prezioso supporto delle famiglie del personale impegnato in missione, ed ha esortato il personale a approfondire lo stesso impegno nella prossima sfida di Nrdc-Ita: la costituzione di un Joint Task Force Headquarters (Jtfhq). Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Graziano ha sottolineato come la missione in Afghanistan sia la più

complessa e difficile in cui la Nato sia impegnata. Se le Forze Armate afgane possono ora assumere la completa responsabilità della sicurezza del loro paese lo si deve all'impegno di tutte le forze alleate.

Il Labaro dell'A.N.A. e i Vessilli delle Sezioni di Varese e Como schierati con le altre Associazioni.



Verbali del Consiglio della Sezione di Varese

del 18 novembre 2013

Sono presenti alla riunione: il Presidente Bertolasi Francesco, il Vice Presidente Vicario Bertoglio Luigi e il Vice Presidente Vanoli Fernando; i Consiglieri: Bonin Valentino, Cadario Armando, Ceconello Fernando, Ceriotti Giuseppe, Foglio Para Guido Alberto, Montalto Franco, Portatadino Massimo, Restagno Renato, Spreafico Roberto e Villa Daniele. Assenti: Andrighetto.

Presente Alioli Mario responsabile P.C. e Montorfano Guglielmo cassiere.

Verificato il numero legale dei Consiglieri, il presidente dà inizio ai lavori ponendo in discussione gli argomenti all'O.d.g.

1) Approvazione del Verbale della seduta precedente.

Il Consigliere Botter si astiene dalla votazione perché assente alla seduta del 21 ottobre u.s.

2) Relazione del Cassiere

Il cassiere Montorfano svolge una relazione circa la situazione di cassa al 18 novembre 2013. Per agevolare i Gruppi si delibera di anticipare loro i rimborsi chilometrici per i volontari dell'eremo di S. Caterina in attesa dei rimborsi dell'amministrazione Provinciale.

3) Determinazione dei contributi del Fondo di Solidarietà anno 2013

Il V.P. Bertoglio illustra le richieste di contributi inoltrate dai Gruppi per la serata della solidarietà, selezionate quattro richieste di notevole valenza morale che, con l'approvazione del Consiglio saranno premiate con un contributo per la loro attività nell'ambito della serata del 30 novembre 2013 a Caronno Varesino.

Da rilevare il contributo che sarà dato al Cappellano Militare della Caserma Mara di Solbiate Olona Padre Mauro Paganuzzo, in parte per contribuire alla ristrutturazione della campana della cappella della caserma in cui verrà posta una reliquia di Don Gnocchi e in parte per un contributo per l'acquisto di materiale didattico per l'asilo che i nostri militari stanno costruendo in Iraq.

4) Banco Alimentare 30/11/2013.

Vanoli comunica che quasi tutti i Gruppi della Sezione hanno aderito alla giornata del Banco Alimentare e la Sezione sarà presente con circa 609 volontari alpini.

Il 23 novembre alle ore 12 in via Montesanto presso la sede del Banco Alimentare ci sarà la conferenza stampa della manifestazione e il 26/11/2013 alle ore 21 presso Villa Recalcatti ci sarà la presentazione dell'avvenimento alla città di Varese.

5) Programma Serata della Riconoscenza, Premio Pà Togn a Caronno Varesino.

Definito il programma della serata del 30 novembre e la scaletta delle premiazioni, indispensabile per motivi organizzativi iniziare la serata alle ore 21:00 precise.

6) Attività commissione sportiva

Montorfano relaziona circa la riunione annuale dei responsabili sportivi delle varie Sezioni che si è svolta a Cremona lo

scorso 8 novembre. Particolare rilevanza ha avuto la presentazione delle Alpinadi estive che si terranno a giugno 2014 organizzate dalla Sezione di Cuneo.

Ancora incompleto il calendario delle gare sezionali del 2014, Montorfano sollecita i gruppi per la presentazione dei programmi delle gare che intendono organizzare.

7) Attività Protezione Civile.

Alioli, responsabile della P.C., riferisce circa l'ultima attività per l'anno 2013 svoltasi domenica 17 novembre a Germignaga sul fiume Margorabia con 85 volontari. Terminati i lavori in tutti i cantieri con soddisfazione dell'Amministrazione Comunale che ha già richiesto un ulteriore intervento da tenersi probabilmente in gennaio o febbraio.

Alioli da lettura di una comunicazione del Coordinatore Nazionale di P.C. a tutte le Sezioni per un più attento e disciplinato utilizzo di automezzi ed attrezzature oltre che naturalmente di volontari in quanto in alcuni casi sono stati usati per scopi non istituzionali.

8) Comunicazioni della Riunione dei Presidenti di Sezione.

Da relazione della Sede Nazionale, è a buon punto l'organizzazione della prossima Adunata Nazionale a Pordenone.

E' intenzione della Sede Nazionale dare nuovo impulso al complesso alberghiero di Costalovara.

Procedono i preparativi per il progetto di costruzione di un ponte a Nikolajewka come da notizia apparsa su "L'Alpino".

Allo studio una parziale modifica del cerimoniale per quanto riguarda le manifestazioni a cui partecipa il Labaro Nazionale.

Già inviata alle Sezioni e ai Gruppi una lettera del Presidente Nazionale in cui si stigmatizza il comportamento di alcuni alfieri durante cerimonie a carattere nazionale. Si raccomanda agli alfieri un comportamento consono al loro incarico che è di rappresentanza di tutta l'Associazione.

Edita dalla Sede Nazionale una "Libretta Fiscale" per fare chiarezza di tutti gli adempimenti fiscali inerenti le attività delle ns. Sezioni e dei ns. Gruppi. I Gruppi della Sezione saranno informati dell'iniziativa dai consiglieri di zona e appena disponibile potranno scaricare il documento dal sito nazionale.

Prossimo Raduno 2° raggruppamento a Monza per il 2014 e a Busto Arsizio per il 2015.

Si sta organizzando la partecipazione dell'A.N.A., alla manifestazione che si terrà a Roma per perorare la causa dei due fuclieri di marina detenuti in India, manifestazione voluta dai famigliari dei due militari.

9) 26 gennaio 2014 - 71° anniversario battaglia di Nikolajewka.

Iniziati i preparativi per l'organizzazione della cerimonia che dovranno tener conto che nel 2014 il 26 gennaio cadrà di domenica con conseguente probabile variazione di alcuni orari.

10) Assemblea Sezionale 15 marzo 2013- Rinnovo cariche

La segreteria ha già iniziato le operazioni di preparazione dell'Assemblea Sezionale che si terrà il prossimo 15 marzo.

11) Esame provvedimento di commissariamento del Gruppo di Monvalle.

In seguito ad alcune inadempienze statutarie, sentito il parere della Sede Nazionale, dopo attenta discussione il Consiglio decide di commissariare il Gruppo di Monvalle e nomina Commissario il Consigliere Restagno Renato che accetta l'incarico. Alla votazione hanno espresso parere favorevole 12 consiglieri su 13 (un astenuto).

12) Comunicazioni del Presidente.

Dal 25 novembre all'1 dicembre a Varese in Basilica ci sarà l'ostensione della reliquia del Beato Giovanni Paolo, si richiede la partecipazione di alcuni volontari che in collaborazione con altre associazioni provvederanno al servizio d'ordine. Il consigliere Cadario sarà responsabile dei turni degli Alpini.

Mercoledì 11 dicembre p.v. a Varese in sede sezionale riunione degli atleti della Sezione per uno scambio di auguri.

Esauriti i punti all'Odg, il Presidente fissa la data del prossimo Consiglio nel giorno di Lunedì 16 Dicembre p.v. presso una sede da definire con successiva comunicazione e dichiara chiusa la riunione.

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE
Renato Restagno Francesco Bertolasi

del 18 dicembre 2013

Sono presenti alla riunione: il Presidente Bertolasi Francesco, il Vice Presidente Vicario Bertoglio Luigi e il Vice Presidente Vanoli Fernando; i Consiglieri: Andrighetto Danilo, Bonin Valentino, Cadario Armando, Ceconello Fernando, Ceriotti Giuseppe, Foglio Para Guido Alberto, Montalto Franco, Portatadino Massimo, Restagno Renato, Spreafico Roberto e Villa Daniele.

Presente Alioli Mario responsabile P.C., Montorfano Guglielmo cassiere e Gandolfi Renato addetto alla segreteria.

La riunione si svolge presso la Sede del Gruppo di Cassano Magnago per indisponibilità della sede di Varese e inizia con un breve saluto di benvenuto da parte del vicecapogruppo che a nome del capogruppo e di tutti gli alpini di Cassano augura al Presidente e a tutti i presenti buon lavoro e porge anche gli auguri di buone feste.

Verificato il numero legale dei Consiglieri, il Presidente dà inizio ai lavori ponendo in discussione gli argomenti all'Odg.

1) Approvazione del Verbale della seduta precedente.

Il verbale viene approvato con l'astensione del Consigliere Andrighetto in quanto assente alla seduta del 18 novembre u.s.

2) Relazione giornata Banco Alimentare.

Nella relazione del V.P. Vanoli è messo in evidenza come, nonostante la crisi, la raccolta di generi alimentari nella zona di competenza della Sez. di Varese e cioè

Varese, Alto Milanese e Saronno, si sia attestata su una diminuzione di raccolta del 7,7%, perfettamente in linea con la media nazionale. Raccolte 214 tonnellate di generi alimentari con la presenza complessiva di 600 tra Alpini e Amici degli Alpini, una presenza confortante, hanno aderito settantadue Gruppi su settantasette!! Una relazione completa sarà prossimamente inviata via mail ai Gruppi.

3) Relazione sulla serata della Riconoscenza e del Premio Pà Togn.

Serata perfettamente riuscita grazie alla splendida ospitalità del Gruppo di Caronno Varesino con il contributo e l'organizzazione di tutti i Gruppi della Zona 5: Azzate, Brunello, Gazzada, Morazzone, Castronno, Solbiate e Carnago che uniti hanno accolto come meglio non si poteva il Presidente Nazionale, eccezionalmente presente per l'occasione e tutto il Consiglio Sezionale.

La serata era di quelle che si annunciano importanti, sia per la presenza del Presidente Nazionale che per lo spettacolo allestito a corollario delle nostre premiazioni e la folta presenza di pubblico ha dato ragione agli organizzatori.

Nel corso della serata sono state elargite, come da tradizione, riconoscimenti in denaro a personaggi ed associazioni che operano nel mondo a favore di bambini e persone disagiate con particolare riguardo al mondo missionario in nome del nostro indimenticabile Cappellano Mons. Pigionatti.

La presenza del Presidente Nazionale ha reso più significativo anche il momento della premiazione delle varie squadre di atleti che hanno partecipato con successo alle gare nazionali e sezionali.

Il momento clou della serata, dopo uno spettacolare "Musical" ispirato alla vita di S. Francesco e interpretato magistralmente da attori dilettanti, genitori di bambini di una scuola elementare, è stato senza dubbio l'assegnazione del Premio Pà Togn, quest'anno assegnato all'Alpino Gildo Cagliaro del Gruppo di Saltrio.

La presenza del Presidente Nazionale è stata anche dovuta all'amicizia che lo lega al "Gildo", mitica figura di Alpino delle nostre Valli, amicizia nata a Rossosch nel cantiere dell'«Asilo del Sorriso» ormai vent'anni fa.

4) Relazione del Cassiere.

Il Cassiere Montorfano aggiorna il Consiglio sulle ultime operazioni di cassa.

Va sottolineato il fatto che la Zona 5, come anche altre Zone in passato, come annunciato dal suo Consigliere Ceconello si è fatta carico delle spese organizzative della Serata della Riconoscenza e Premio Pà Togn.

Rimane un punto dolente il fatto che ben diciassette Gruppi della Sezione non contribuiscono a questa importante iniziativa della Sezione.

Sollecitati nuovamente i Consiglieri di Zona per la vendita dei Calendari storici A.N.A. 2014.

Su sollecitazione del Cassiere, e con l'approvazione del Consiglio si decide di rivedere i contenuti delle polizze assicurative della Sezione e si dà incarico al

Consigliere Botter di informarsi in merito. E' allo studio anche la revisione del contratto telefonico, appena ottenute le risposte necessarie si delibererà in merito.

5) Relazione del Commissario del Gruppo di Monvalle.

Il Consigliere Restagno quale Commissario incaricato della questione sottopone al Consiglio una sua lettera/proposta che, riassumendo i colloqui intercorsi con il Capo Gruppo di Monvalle, cerca di appianare la situazione senza ricorrere al commissariamento del Gruppo.

In pratica, avendo il Capo Gruppo di Monvalle, seppur con colpevole ritardo, adempiuto agli obblighi statutori (consegna del verbale assembleare anno 2012, non consegnato nei tempi stabiliti per divergenze con la Sezione), ed impegnandosi lo stesso ad accettare alcune condizioni impostegli dal Consigliere Restagno a nome della Sezione, si sottopone all'approvazione del Consiglio la possibilità di revocare la decisione di commissariamento del Gruppo.

Dopo attenta discussione il Consiglio decide di rimandare la decisione sulla revoca del commissariamento del Gruppo riservandosi di esaminare gli sviluppi della prossima Assemblea annuale dello stesso che si chiede sia indetta entro il 31 gennaio p.v. e che si debba svolgere alla presenza del Commissario incaricato Restagno e del Consigliere di Zona Cadario al fine di capire le intenzioni future del Consiglio di Gruppo e degli iscritti. Mozione approvata da tutti i consiglieri con un astenuto.

6) Adempimenti statutori Assemblea Ordinaria dei Delegati (15 marzo 2014 c/o ASCOM).

Gandolfi, addetto alla segreteria della Sezione, conferma che sta provvedendo ai vari adempimenti previsti e a breve sarà inviata ai Gruppi una comunicazione con l'indicazione dei Consiglieri in scadenza, rieleggibili e non e, compatibilmente con le candidature pervenute in Sezione, l'elenco dei nuovi candidati sia alla Presidenza Sezionale (scadenza presentazione candidature 31.12.2013) che alla carica di Consigliere Sezionale (scadenza presentazione candidature 14.2.2014).

7) Attività Commissione Sportiva.

Si è svolta in Sede sezionale una serata per un brindisi augurale alla presenza degli atleti della Sezione che hanno partecipato ai nostri campionati, purtroppo, come spesso succede, l'affluenza non è stata delle migliori.

Montorfano riferisce di alcune nuove norme in vigore nei campionati nazionali riguardanti alcuni criteri di penalizzazione per chi non partecipa alle premiazioni delle gare effettuate. È approvato che si studi una modifica in tal senso anche del regolamento per le gare sezionali.

8) Attività Protezione Civile.

Nessuna novità di rilievo per quanto riguarda l'operato dei volontari di Protezione Civile, al momento non è previsto nessun intervento.

9) 26 gennaio 2014 - 71° anniversario battaglia di Nikolajewka.

Il Presidente Bertolasi fa sapere di aver già predisposto inviti e scaletta della manifestazione.

Visto il protrarsi della riunione, si decide di riesaminare il tutto in altra riunione.

10) Comunicazioni del Presidente.

Il sindaco di Varese avv. Fontana esprime con una lettera inviata al Presidente i ringraziamenti suoi e di tutta la giunta per l'impegno e la serietà con cui i nostri volontari hanno supportato la Protezione Civile Comunale nell'assistenza ai fedeli davanti alla Basilica di S. Vittore in Varese durante l'ostensione della reliquia del Beato Giovanni Paolo II. Una soddisfazione per la Sezione e in particolar modo il Presidente Bertolasi ringrazia per l'impegno e la capacità il consigliere Cadario che era responsabile dei turni dei volontari. Un grazie va ancora a Cadario per il buon andamento del "turnover" di nostri volontari all'Eremo di S. Caterina ove tutto si sta svolgendo nel migliore dei modi.

Si sta studiando la possibilità di svolgere due riunioni interzona per illustrare ai gruppi la nuova libretta fiscale con l'intervento diretto dell'Alpino Scalvini, uno degli autori della stessa.

Il Consigliere Ceriotti riferisce di parole di stima e ringraziamento per l'assistenza a disabili e gruppi di anziani ricevuti da gente comune e anche dal Prevosto di Varese Mons. Donnini.

Il Consigliere Montalto, con riferimento alla trasferta a Roma in occasione della manifestazione a sostegno della causa dei nostri due Fucilieri di Marina prigionieri in India, riferisce al Consiglio circa la buona riuscita della manifestazione, anche se la presenza di Alpini della Sezione, rappresentata quasi esclusivamente da alpini dei Gruppi di Busto e Gallarate, per vari motivi non ultimo quello economico, è stata un po' limitata. Tuttavia riferisce con soddisfazione che la presenza degli Alpini è stata sicuramente superiore a quella di tutte le altre Associazioni d'Arma.

Esauriti i punti all'O.d.g., il Presidente fissa la data del prossimo Consiglio nel giorno di Lunedì 20 Gennaio p.v. presso la Sede della Sezione e dichiara chiusa la riunione.

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE
Renato Restagno Francesco Bertolasi

del 20 gennaio 2014

Sono presenti alla riunione: il Presidente Bertolasi Francesco, il Vice Presidente Vicario Bertoglio Luigi e il Vice Presidente Vanoli Fernando; i Consiglieri: Andrighetto Danilo, Bonin Valentino, Botter Silvio, Cadario Armando, Ceconello Fernando, Ceriotti Giuseppe, Foglio Para Guido Alberto, Montalto Franco, Portatadino Massimo, Restagno Renato, Spreafico Roberto e Villa Daniele.

Presente Alioli Mario responsabile P.C. e Montorfano Guglielmo, cassiere.

Verificato il numero legale dei Consiglieri, il Presidente dà inizio ai lavori ponendo in discussione gli argomenti all'Odg.

1) Approvazione verbale seduta precedente.

Verbale approvato all'unanimità.

(segue a Pag. 8)

Verbali del Consiglio

(segue da Pag. 7)

2) 26 gennaio 2014 – 71° Anniversario Nikolajewka, conferma incarichi.

Assegnati incarichi ai consiglieri. Confermate presenze autorità e assistenza medica con ambulanza.

Raccomandata presenza di tutti i Consiglieri disponibili per curare accoglienza autorità, ammassamento e sfilamento ordinato di rappresentanze d'arma e Alpini. La Sezione sarà presente anche a Brescia per la cerimonia di commemorazione nazionale di Nikolajewka con il Presidente Bertolasi e il Consigliere Foglio Para.

3) Adempimenti statutarî per Assemblée Ordinaria dei Delegati 2014.

Confermata la sede dell'Assemblea grazie alla disponibilità dell'Associazione Commercianti che mette a n.s. disposizione la loro sala riunioni in V.le Belforte.

4) Relazione del Cassiere.

Il Cassiere Montorfano comunica di aver già predisposto tutta la documentazione per i bilanci da presentare all'Assemblea. Nei prossimi giorni assieme al Tesoriere Restagno si provvederà a redare la relazione finanziaria che verrà poi sottoposta ai revisori e quindi al Consiglio di Sezione. Sentiti i pareri di vari Consiglieri, si dà incarico al Consigliere Bonin di interessarsi per una ristrutturazione del sistema telefonico/fax della Sezione, prendendo in considerazione anche una revisione dell'attuale contratto telefonico.

5) Attività di Protezione Civile.

Alioli comunica che attualmente non ci sono volontari impegnati anche se le piogge copiose degli ultimi giorni contribuiranno certamente ad accentuare le criticità sul territorio già in corso.

A fine febbraio, se non ci saranno altre emergenze, è in previsione un intervento richiesto dalla Provincia e si stanno valutando i vari cantieri.

6) Attività della Commissione Sportiva.

Montorfano propone una revisione dei regolamenti e delle classifiche riguardanti in particolare le gare di sci di fondo.

Compilati e spediti ai Gruppi i calendari delle gare sezionali.

Ancora da definirsi la partecipazione alle Alpinadi.

Il 9 febbraio si terrà a S. Michele di Formazza il trofeo del Presidente di sci di fondo e il 16 febbraio ai Piani di Bobbio la gara del Campionato Nazionale A.N.A. di sci di fondo.

7) Comunicazioni del Presidente.

Allo studio il rinnovo della convenzione con la Provincia, con particolare riguardo all'attività dei volontari all'Eremo di S. Caterina. Lunedì 10 febbraio ci sarà presso la Caserma U. Mara di Solbiate O. la cerimonia per il rientro del contingente NRDC-Ita ISAF dall'Afganistan comandato dal Gen. Battisti.

Nei prossimi giorni si definiranno le due serate previste per illustrare le novità della nuova "Libretta fiscale" con la collaborazione del socio Scalvini che ha

collaborato con la Sede Nazionale per la stesura della stessa.

Esauriti i punti all'O.d.g., il Presidente fissa la data del prossimo Consiglio nel giorno di Lunedì 24 Febbraio p.v. presso la Sede della Sezione e dichiara chiusa la riunione.

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE
Renato Restagno Francesco Bertolasi

del 24 febbraio 2014

Sono presenti alla riunione: il Presidente Bertolasi Francesco, il Vice Presidente Vicario Bertoglio Luigi e il Vice Presidente Vanoli Fernando; i Consiglieri: Andrighetto Danilo, Bonin Valentino, Cadario Armando, Cecconello Fernando, Ceriotti Giuseppe, Foglio Para Guido Alberto, Montalto Franco, Portatadino Massimo, Restagno Renato, Spreafico Roberto e Villa Daniele. Presente Alioli Mario responsabile P.C. e Montorfano Guglielmo cassiere.

Verificato il numero legale dei Consiglieri, il presidente dà inizio ai lavori ponendo in discussione gli argomenti all'O.d.g.

1) Approvazione verbale seduta precedente.

Il verbale viene approvato all'unanimità.

2) Presentazione e discussione della Relazione Morale anno 2013.

Il Presidente Bertolasi sottopone al Consiglio la Relazione Morale 2013 che sarà sottoposta per l'approvazione all'Assemblea dei Delegati.

Discussa e approvata all'unanimità dal Consiglio.

3) Presentazione e discussione della Relazione Finanziaria anno 2013.

Il Cassiere Montorfano sottopone al Consiglio la Relazione Finanziaria 2013, già concordata con il Tesoriere Restagno, che sarà sottoposta per l'approvazione all'Assemblea dei Delegati.

Discussa e approvata all'unanimità.

4) Adempimenti per l'Assemblea Ordinaria dei Delegati 15 marzo 2014 c/o ASCOM.

Tutto predisposto dal Segretario Gandolfi che ha già provveduto a consegnare le schede dei Delegati al momento della consegna in Segreteria dei verbali d'Assemblea annuale dei Gruppi.

5) Attività della Commissione sportiva.

A San Michele di Formazza il 9 febbraio si è svolta la gara di fondo valida per il trofeo Sezionale, hanno partecipato 11 Gruppi con 31 Alpini e 7 simpatizzanti.

Ai Piani di Bobbio a Barzio il 16 febbraio si è svolto il campionato Nazionale di fondo organizzato dalla Sez. di Lecco, Varese era presente con 13 Alpini e la Sez. si è classificata al 13 posto su 33 Sezioni.

La prossima gara in calendario sarà quella di slalom il 9 marzo a Valtournenche (AO) organizzata dalla Zona 3 con la collaborazione dello sci club di Casano Magnago.

Montorfano riferisce che anche in base ai risultati della gara di Valtournenche si appronterà una rappresentativa sezionale per partecipare alla prossima gara del Campionato Nazionale a San Miche-

le di Castrozza il 30 di marzo.

Il consigliere Ceriotti propone alla Sezione l'effettuazione di una gara, organizzata del Gruppo di Brinzio, valida per il campionato nazionale 2015 di corsa in montagna individuale o a staffetta.

Il Consiglio approva e invierà alla Sede Nazionale la richiesta.

6) Attività di Protezione Civile.

Alioli riferisce che in data 23 febbraio si è svolto nel territorio del Comune di Germinaga sul torrente Margorabia un intervento della Protezione Civile della Sezione, richiesto dalla Provincia.

Presenti 105 volontari che hanno portato a termine con bravura tutti i lavori preventivati.

A Motta di Livenza il 22 marzo si terrà un incontro a livello Nazionale con la presenza del Presidente Favero riservata ai coordinatori Sezionali di Protezione Civile accompagnati dal proprio Presidente Sezionale.

Il prossimo Consiglio dovrà valutare l'acquisizione di nuovo materiale e attrezzature che andranno rinnovate e che il responsabile Alioli sottoporrà al Consiglio.

7) Comunicazioni del Presidente.

Domenica 2 marzo al teatro Apollonio si terrà uno spettacolo benefico con la presenza di cori Alpini a favore dell'Ospedale (pediatrico) Ponte del Sorriso di Varese.

Il 23 marzo a Varese si inaugurerà un monumento agli Autieri, la Sezione è invitata a presenziare.

Molto soddisfacente la presenza dei Gruppi alle serate di presentazione della "Libretta fiscale" edita dalla Sede Nazionale con la collaborazione del nostro socio Scalvini Andrea che è stato anche il seguitissimo relatore delle due serate svoltesi a Comerio e a Busto. Presenti 58 gruppi su 75.

Il V.P. Bertoglio relaziona circa la riunione dei Presidenti svoltasi sabato 22.

Riconfermato Avietti quale coordinatore del II Raggruppamento formato 84.198 Alpini e 22.000 amici degli Alpini.

Per l'ultima alluvione sono intervenuti 1.150 volontari alpini.

L'attuale Presidente della Sezione di Luino Cordiglia è stato ufficialmente candidato in rappresentanza delle nostre Sezioni alla carica di Consigliere Nazionale in sostituzione dell'attuale Consigliere Crugnola non più rieleggibile.

Il Consigliere Bonin presenta un progetto per un viaggio a Rossosch in Russia con visita a Mosca e San Pietroburgo. Nel prossimo Consiglio verranno presentati costi e programma dettagliato.

Esauriti i punti all'o.d.g., il Presidente dichiara chiusa la riunione.

Il prossimo Consiglio sarà convocato in data da stabilirsi dopo la prossima Assemblea dei Delegati di sabato 15 marzo p.v.

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE
Renato Restagno Francesco Bertolasi

58° anniversario della morte di don Carlo Gnocchi

Venerdì 28 febbraio 2014, alle ore 10.30, nel Santuario del Beato don Carlo Gnocchi, presso il Centro IRCCS "S. Maria Nascente" di Milano (via Capecelatro, 66), in occasione del cinquantottesimo anniversario della morte del Beato, è stata celebrata una Santa Messa, presieduta da monsignor Giuseppe Merisi, Vescovo di Lodi e presidente nazionale della Caritas italiana, e concelebrata da monsignor Angelo Bazzari, presidente della Fondazione Don Gnocchi.

L'invito a partecipare, esteso agli operatori del Centro, ai degenti, ai ragazzi del Servizio Socio-educativo e alle loro famiglie e ai rappresentanti dei Poli lombardi della Fondazione, è stato



Mons. Giuseppe Merisi, Vescovo di Lodi durante l'omelia.

accolto come in numerose altre occasioni anche dalla nostra Sezione, rappresentata dal Presidente Francesco Bertolasi, dal

Consigliere Roberto Spreafico e dall'Alp. Ottorino Dal Chiavon. Erano presenti 4 Vessilli Sezionali (Milano, Como, Monza e Varese) e, purtroppo, solamente 4 Gagliardetti di Gruppo.

Il C.D.N. dell'Associazione Nazionale Alpini era rappresentato dal Vice Presidente Nazionale Vicario Adriano Crugnola, dal Consigliere Nazionale Cesare Lavizzari e dal Gen. Vecchio.

Cerimonia molto toccante, conclusa dalla lettura della Preghiera dell'Alpino da parte del Reduce di Russia Ugo Balzari, che fu compagno durante la ritirata del caro Beato Carlo Gnocchi.

R.S.

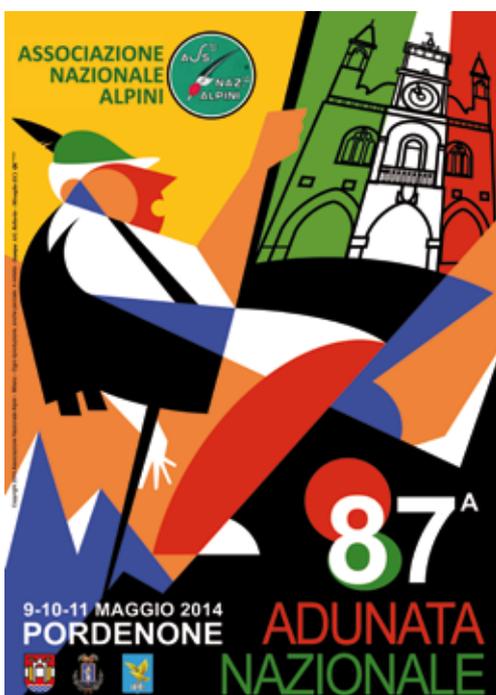


I Vessilli delle Sezioni presenti alla celebrazione nel Santuario.



La Preghiera dell'Alpino viene letta da Ugo Balzari, Reduce e con don Gnocchi nella Ritirata di Russia.

Adunata Nazionale a Pordenone 9 - 10 - 11 maggio 2014



Ordine di sfilamento della Sezione di Varese

Presumibile inizio sfilamento ore 14:30

CARTELLO della SEZIONE di VARESE

Striscione della Sezione

BANDA di CAPOLAGO

Presidente - VESSILLO DELLA SEZIONE

Vice Presidente Vicario - Vice Presidente

CONSIGLIO SEZIONALE

Sindaci con Fascia Tricolore

GAGLIARDETTI di GRUPPO (in file di 9)

CORO della SEZIONE

1° SETTORE - ZONE 1 - 3 - 4 (24 Gruppi - Alpini in file di 9)

Capolago - Brinzio - Cantello - Lozza - Malnate - Varese

Albizzate - Besnate - Bolladello - Cairate - Cardano al Campo - Cassano Magnago - Gallarate - Jerago - Oggiona S. Stefano - Quinzano

Angera - Arsago - Ispra - Sesto Calende - Somma Lombardo - Golasecca - Mornago - Vergiate

BANDA di BISUSCHIO

2° SETTORE - ZONE 2 - 5 - 6 - 9 (30 Gruppi - Alpini in file di 9)

Bisuschio - Arcisate - Besano - Brusimpiano - Cuasso - Induno - Marzio - Porto Ceresio - Saltrio - Viggiù Clivio
Azzate - Brunello - Carnago - Castronno - Gazzada - Morazzone - Solbiate Arno - Caronno Varesino - Barasso - Bardello
Brescia - Comerio - Gaviate - Travedona - Biandronno - Caronno Pertusella - Cislago - Origgio - Saronno - Uboldo

BANDA "LA BALDORIA" di BUSTO ARSIZIO

3° SETTORE - ZONE 10 - 8 - 7 (23 Gruppi - Alpini in file di 9)

Busto Arsizio - Castellanza - Ferno - Lonate Pozzolo - Olgiate Olona - Samarate - San Macario - Solbiate Olona - Abbiate Guazzone
Castiglione Olona - Lonate Ceppino - Tradate - Veduggio Olona - Venegono Inferiore - Venegono Superiore - Bogno di Besozzo
Cardana di Besozzo - Caravate - Cocquio Trevisago - Gemonio - Laveno Mombello - Leggiuno Sangiano - Monvalle

BANDIERE TRICOLORE

Verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Delegati - Varese 15 marzo 2014

L'assemblea Ordinaria dei delegati della Sezione A.N.A. di Varese è convocata sabato 15 marzo presso la sala riunioni dell'Associazione Commercianti di Varese.

Aperta in prima convocazione alle ore 20:00 si procede all'insediamento della Commissione Verifica Poteri, composta dai Consiglieri Sezionali Spreafico, Ceriotti, Portatadino e Villa che procedono al controllo dei biglietti di ammissione all'assemblea e delle schede di votazione l'elezione del Presidente Sezionale e delle seguenti cariche Sezionali per il triennio 2014/2016 in scadenza:

- 4 Consiglieri Sezionali,
 - 3 Revisori dei Conti,
 - 2 membri la giunta di scrutinio
 - 7 delegati all'Assemblea Nazionale
- e prendono in consegna la documentazione attestante il numero dei delegati per Gruppo aventi diritto di voto.

Non essendo presente il numero legale dei delegati, l'assemblea viene aggiornata alle ore 21:00 in seconda convocazione.

Alla presenza del Consiglio Direttivo Sezionale, del Vice Presidente vicario Nazionale l'assemblea viene aperta alle ore 21:00 portando il saluto alla Bandiera e rispettato un minuto di raccoglimento per tutti gli Alpini "andati avanti".

Su proposta del Presidente Sezionale Bertolasi, vengono **eletti all'unanimità il Presidente dell'Assemblea Tenconi Gianluigi ed il segretario, Gandolfi Renato.**

Vengono **proposti e nominati n. 8 scrutatori nei delegati Barbieri, Ghiringhelli, Marinelli, Valli, Sala, Ceriani, Sironi e Geodi.**

Il Presidente dell'assemblea procede alla lettura del verbale della commissione verifica poteri: **sono presenti n. 176 delegati in proprio e n. 12 deleghe per un numero di 188 aventi diritto di voto** su 194 risultanti dalla forza dei Gruppi alla chiusura del tesseramento 2013 ed in ottemperanza degli artt. 11 e 12 del Regolamento Sezionale. Gli incarichi, nominali, sono stati desunti dai verbali delle assemblee di Gruppo. Di seguito comunica l'Assenza dei Gruppi di Sesto Calende (n. 1 Delegato), Besnate (n. 1 Delegato) e Saronno (n. 4 delegati).

L'assemblea viene aperta alle ore 21:00 con il numero legale dei presenti passando alla discussione dei punti all'O.d.g.

• Approvazione verbale di Assemblea del 09/03/2013:

Il verbale viene dato per letto in quanto già pubblicato sul n. 1/2013 del periodico Sezionale "Penne Nere". Posto in votazione il verbale viene approvato all'unanimità.

• Elezione Presidente Sezionale:

Il Presidente dell'Assemblea invita gli scrutatori a raccogliere le schede di votazione, che avviene a scrutinio segreto per chiamata di Gruppo, ed a recarsi nel locale dedicato, per lo scrutinio.

Il Presidente dell'Assemblea passa la **parola al Presidente Sezionale, Bertolasi, per la presentazione della Relazione Morale per l'anno 2013**, che si allega al presente verbale.



Il VP Vicario Adriano Crugnola consegna a Bertolasi la miniatura della Colonna Mozza, riconoscimento dell'ANA per i suoi 21 anni di Presidenza.

Passa la parola al Tesoriere Restagno per l'esposizione del Bilancio consuntivo per l'anno 2013 e preventivo per l'anno 2014 (allegata) redatti dal cassiere Montorfano.

Di seguito **il Revisore dei Conti Scalvini presenta la relazione del Collegio dei revisori** (allegata).

Al termine delle esposizioni delle Relazioni il Presidente Tenconi procede alla lettura dei risultati per la votazione del Presidente Sezionale:

- **Bertoglio Luigi**voti 102
nuovo Presidente di Sezione
- **Botter Silvio**voti 83
- Schede nulle3

Il Presidente dell'Assemblea esprime gli auguri di buon lavoro al nuovo eletto ed esprime, a nome dei delegati all'Assemblea e di tutti gli Alpini della Sezione di Varese la più alta riconoscenza al Presidente uscente Bertolasi per la sua dedizione alla nostra Sezione.

Viene data la parola al V.P. Nazionale Crugnola il quale esprime la sua felicità per essere presente a questa serata, storica per la Sezione di Varese. Porge a Bertolasi i ringraziamenti di tutta l'ANA e del CDN. Essere Presidente di Sezione non è una cosa così normale; si è punto di riferimento di tutti gli Alpini e ci si carica di responsabilità a volte sottovalutate.

Non essendoci altri interventi **il Presidente Tenconi apre le operazioni di voto per le scadenze delle cariche sezionali** di cui all'O.d.g.

Gli scrutatori provvedono alla raccolta delle schede di votate e si recano in locale appropriato per lo spoglio.

Il Presidente dell'Assemblea apre quindi il dibattito sulle relazioni presentate, invitando i Delegati ad intervenire.

• Botter (Gruppo di Varese):

complimentandosi con il nuovo Presidente ed augurandogli un buon lavoro, ritiene doveroso un pensiero di solidarietà ai due Marò detenuti in India.

In merito alla nostra Associazione rileva come sia in preoccupante calo il numero degli Alpini iscritti che apre la tematica di come affrontare il nostro futuro associativo. Le motivazioni che spingono ad essere Alpini si basano sul

condividere certi valori. Potranno essere garantiti nel futuro? Il problema è importante, ed il motto scelto per l'Adunata di Pordenone "Alpini esempio per l'Italia" ci impegna seriamente.

Dobbiamo parlare di questa problematica nei nostri Gruppi; è giusto che i soci aggregati che credono nei nostri valori e che partecipano attivamente alla nostra vita associativa vengano, in qualche maniera tenuti da parte?

• **Cantoreggi** (Gruppo di Brinzio): interviene in merito alla norma transitoria approvata nella scorsa Assemblea e sottolinea il fatto che in questa Assemblea le candidature

non hanno rispecchiato quello che la norma transitoria voleva: un ricambio generazionale. si allega testo intervento completo).

• **Risponde il Presidente dell'Assemblea** in qualità di Capogruppo dei Gruppo di Mornago che si dichiara completamente d'accordo con Cantoreggi: il problema è che, sia nei consigli di Gruppo che nelle riunioni di zona, quando si affronta il discorso delle candidature per le cariche Sezionali non si riesce a trovare nessuno che si voglia mettere in gioco. Basterebbe un minimo di buona volontà per proporsi.

• **Vanini** (Gruppo di Brinzio): In merito ad alcuni interventi della ns. Unità di Protezione Civile, effettuati in condizioni climatiche difficili, chiede una maggiore valutazione per garantire l'incolumità dei volontari. In condizioni particolarmente pericolose dice che si dovrebbe sospendere o annullare l'intervento, anche se lo stesso è stato richiesto da Regione, Provincia o Comune, ed informa che la squadra di P.C. di Brinzio, in futuro valuterà la propria presenza sulla base delle condizioni dei cantieri di lavoro.

Per quanto riguarda la visita medica prevista per i volontari AIB e di Protezione Civile, è a conoscenza che la Comunità Montana Valli del Verbano ha già stipulato convenzioni che agevolano i volontari a sottoporsi all'esame medico completo. Perché questo non è possibile anche per la Sezione di Varese?

In merito all'attività sportiva della Sezione, così come succede nell'Unità di Protezione Civile, dove Alpini ed Aggregati lavorano insieme, si potrebbero creare squadre miste che partecipino alle varie discipline.

Viene data la parola al Responsabile dell'Unità di Protezione Civile, che risponde ai quesiti in merito posti da Vanini.

• **Alioli** (Responsabile dell'Unità di P.C.) indica che l'intervento a cui si riferisce Vanini è stato quello svolto in località "Ca' del Monte" e malgrado le difficoltà è stato portato a termine. Ricorda che la P.C. è basata sul volontariato. Se in alcune situazioni, la persona ritiene che l'intervento sia particolarmente difficoltoso, si può astenersi dal partecipare.

In merito alle visite mediche, a suo tempo richieste a tutti i Volontari di P.C., su 214 hanno risposto solamente in 10!

• Crugnola:

Quello della Protezione Civile è, per la Sede Nazionale, un tema primario ed in tal senso si stanno cercando contatti con il Dipartimento Nazionale per riuscire a capire meglio il problema delle visite mediche, considerando che ogni Regione ha i propri regolamenti.

Il prossimo 22 marzo si terrà una riunione dei Presidenti di Sezione e dei Responsabili delle varie Unità di P.C. A.N.A. In quella occasione si valuterà la possibilità di trasformare alcune strutture dell'Ospedale da campo in una sorta di Ambulatori itineranti per venire incontro alla necessità delle visite mediche tutti i volontari di P.C. secondo l'incarico assegnato. L'intento è addirittura di anticipare la periodicità di tali visite, anticipando i termini previsti per legge.

Per quanto riguarda il futuro associativo, tutto il lavoro svolto dal "past President" Perona sull'argomento è al vaglio del CDN che traccerà una linea di comportamento.

Il Presidente dell'Assemblea passa la parola al Responsabile per lo Sport, Montorfano, per la risposta al delegato del Gruppo di Brinzio.

• Montorfano

comunica che la Sede Nazionale ha creato un Trofeo per i soci aggregati: il problema che alla gara di fondo ai Piani di Bobbio la partecipazione è stata quasi nulla: 8 atleti. Certamente si può pensare ad un trofeo per i soci aggregati anche nella Sezione di Varese: il problema è che senza atleti il trofeo non si può istituire.

• Gambarini (Gruppo di Vedano Olona):

leggendo sulla relazione Morale le attività intraprese dal Gruppo di Varese, era interessato a conoscere se le iniziative stanno avendo seguito positivo in quanto tentativi fatti presso le scuole dal Gruppo di Vedano Olona, molte volte hanno avuto un'accoglienza tiepida da parte del corpo docente.

• Risponde Botter,

che, quale organizzatore per il Gruppo di Varese, comunica che l'esperienza dell'iniziativa "L'identità storico culturale e la didattica musicale degli Alpini" ha avuto e sta avendo un riscontro positivo. Il prossimo impegno sarà a Tradate ove gli alunni stanno aprendo un programma sulla Grande Guerra.

Esauriti gli interventi, il Presidente Tenconi mette in **votazione, per alzata di mano, le Relazioni che vengono approvate all'unanimità.**

Di seguito il Presidente pone in votazione il punto 11 all'O.d.g. che prevede sia concessa la delega ai Capigruppo, convocati in una riunione specifica, per la discussione relativa ad eventuali aumenti della quota sociale. La proposta viene approvata all'unanimità.

Per quanto riguarda l'attività per il 2014 si informa l'Assemblea che la Sezione, tramite l'Alpino Bonin, sta organizzando una trasferta in aereo a Rossosch, San

Pietroburgo e Mosca.

Il programma è ancora in fase di stesura.

Quasi sicuramente si svolgerà agli inizi del mese di luglio; si prevede partenza da Malpensa per Mosca, quindi a Rossosch, con permanenza di tre giorni, poi a San Pietroburgo.

Sarà cura della Sezione informare i Gruppi quando il programma sarà definitivo.

Il Presidente dell'Assemblea Tenconi, essendo in possesso dei risultati dello scrutinio delle votazioni, procede a comunicarli all'Assemblea:

Consiglio Direttivo Sezionale Triennio 2014/2016

GANDOLFI RENATO	voti 158	eletto
ALIOLI MARIO	voti 151	eletto
MONTORFANO GUGLIELMO..	voti 130	eletto
FOGLIO PARA GUIDALBERTO	.voti 122	eletto
GALMARINI ANGELO	voti 109	
Schede bianche.....	0	
Schede nulle.....	0	

Delegati all'Assemblea Nazionale

VERDELLI ANTONIO	voti 170	eletto
SPREAFICO ROBERTO.....	voti 165	eletto
BOTTER SILVIO.....	voti 162	eletto
BONIN VALENTINO	voti 151	eletto
PEDRONI FABRIZIO	voti 149	eletto
CERIOTTI GIUSEPPE.....	voti 142	eletto
ZOCCOLA BRUNO	voti 124	eletto

Giunta di Scrutinio

MINGOTTI GINO	voti 173	eletto
PERTEGHELLA LUIGI.....	voti 167	eletto
Schede bianche.....	0	
Schede nulle.....	1	

Collegio dei Revisori dei Conti

SCALVINI ANDREA	voti 163	eletto
ANTONINI PIERO	voti 158	eletto
GIANETTI UMBERTO.....	voti 153	eletto
Schede bianche.....	0	
Schede nulle.....	0	

Il Presidente, complimentandosi con gli eletti, alle ore 23:40 chiude i lavori assembleari.

IL PRESIDENTE
Tenconi Gianluigi

IL SEGRETARIO
Renato Gandolfi



Passaggio di consegne tra il Presidente uscente Francesco Bertolasi e il nuovo Presidente Luigi Bertoglio.

AVVISO DELLA SEZIONE

Riunione dei Capi Gruppo

mercoledì 30 aprile 2014
ore 21:00

COMERIO

Salone Polivalente

Via Stazione, 8

(vicinanze della sede del Gruppo Alpini)

ORDINE DEL GIORNO

- 1° ADUNATA NAZIONALE A PORDENONE
- 2° IMPORTANTI COMUNICAZIONI di carattere associativo Nazionale.
- 3° Altri argomenti di interesse sull'attività della Sezione

--- o o o ---

Ogni Capogruppo si impegni a partecipare.

Data l'importanza della riunione è invitato a partecipare anche un giovane del Gruppo.

AVVISO

La Sezione di Varese
per ricordare il

17° anniversario della morte di
Mons. Tarcisio Pigionatti

e a suffragio di tutti i

**Cappellani e Presidenti
della Sezione defunti**

invita Autorità, Alpini,
Amici e Associazioni d'Arma

alla

SANTA MESSA
sabato 17 maggio 2014

ore 18:30

presso

Chiesa S. Antonio
Piazza della Motta
VARESE

SPORT VERDE

Campionato Nazionale A.N.A Sci di Fondo Barzio Sez. Lecco - Piani di Bobbio, 15 - 16 febbraio 2014

Il fine settimana del 15-16 febbraio, su organizzazione della Sezione di Lecco, si è svolto il Campionato Nazionale 2014 di sci di fondo sulle nevi dei Piani di Bobbio, in Valsassina. Quest'anno la scelta del luogo di svolgimento della manifestazione è ricaduta su questa località della Valsassina, posizionata alle spalle di Lecco e proprio di fronte alle magnifiche cime delle Grigne, località ben conosciuta dagli sciatori lombardi, sia di sci di fondo che di sci alpino.

Come di consueto, il sabato pomeriggio si è svolta la cerimonia di apertura dei campionati e sono state espletate le formalità relative all'iscrizione degli atleti ed al ritiro dei pettorali. Il tempo inclemente del sabato e le previsioni non buone per la domenica non lasciavano prevedere nulla di buono per il giorno della gara; ormai, però non c'era più tempo per le indecisioni, sabato sera a letto presto, domenica mattina sveglia alle 4, ritrovo alle 5 a Malnate (per chi è venuto con il pulmino della Sezione) e via veloci verso Barzio, per mettersi in coda alla funivia e poter arrivare di buon'ora sul campo di gara, a testare sci e paraffine. Purtroppo le previsioni meteo erano azzeccate e anche su alla pista (a 1700 metri di quota) pioveva; tempo inclemente per tutta la mattinata con le nuvole che facevano appena intravedere le punte degli sci.

Del profilo delle Grigne, ahimè, neanche l'ombra! Differenti le strategie pre-gara degli atleti, i più temerari fuori fin da subito a sfidare le intemperie e provare la pista, gli altri all'interno del centro fondo ad attendere all'asciutto il momento della partenza.

Dalle ore 9 hanno iniziato a susseguirsi le partenze dei circa 300 concorrenti iscritti, iniziando dalle categorie che disputavano la gara sulla distanza dei 5 km (con i nostri Maffei, Gropelli e Martegani tra i primi a partire) per poi proseguire con coloro che gareggiavano sui 10 e sui 15 km.

La squadra di Varese anche in questa edizione è stata ben rappresentata da 12

CAMPIONATO NAZIONALE A.N.A. SCI DI FONDO - PIANI DI BOBBIO RISULTATI DEI NOSTRI PARTECIPANTI

Percorso 15 Chilometri

Categoria Master A1	14° Brazzelli Davide Gruppo Busto Arsizio 1 12' 12"
Categoria Master A3	6° Frigerio Giuseppe ... Gruppo Vedano Olona 42' 00"
	21° Piatto Alessio Gruppo Carnago 50' 22"
	27° Brusa Roberto Gruppo Capolago 53' 49"
	31° Bianchi Alessandro . Gruppo Carnago 56' 17"
	34° Carzaniga Andrea ... Gruppo Vedano Olona 1 00' 42"
Categoria Aggregati	2° Brusa Matteo Gruppo Capolago 52' 22"

Percorso 10 Chilometri

Categoria Master A4	15° Luca Piccinelli Gruppo Brinzio 34' 23"
Categoria Master A5	16° Riboni Maurizio Gruppo Vedano Olona 35' 38"
	20° Roncato Bruno Gruppo Malnate 44' 18"

Percorso 5 Chilometri

Categoria Master B2	29° Maffei Sabino Gruppo Brinzio 20' 04"
	38° Gropelli Bruno Gruppo Brunello 23' 46"
Categoria Master B4	19° Martegani Franco Gruppo Abbiate Guazzone ... 40' 10"

alpini ai quali si è aggiunto Matteo Brusa che ha disputato la gara riservata alla categoria "Amici". Al termine della gara, ridiscendi a valle, pranzo in compagnia e poi parte del gruppo ha partecipato alle premiazioni avvenute nel palazzetto dello sport di Barzio, premiazioni durante le quali Matteo è stato premiato come 2° classificato della categoria amici con il tempo di 52' 22" fatto segnare sulla gara da 15 km in cui il nostro miglior Alpino risulta Giuseppe Frigerio 6° classificato categoria Master A3 e 13° assoluto con il tempo di 42' 00" 06. Buon piazzamento anche per la Sezione di Varese, che si è classificata al 13° posto su 33 Sezioni.

Peccato per il ritiro in gara di un nostro atleta e per la mancanza di qualche altro valido elemento i cui punti ci avrebbero permesso di guadagnare 3-4 posizioni in graduatoria posizionandoci nelle zone alte della classifica.

Roberto Brusa



Inizio della sfilata: alla testa il V.P. Vicario Adriano Crugnola.



Frigerio Giuseppe alla partenza: risulterà il nostro Miglior Alpino.



Brusa Matteo nostro giovane Aggregato 2° classificato categoria Senior.



RELAZIONE MORALE anno 2013

SALUTO DEL PRESIDENTE USCENTE FRANCESCO BERTOLASI ALL'ASSEMBLEA DEI DELEGATI DEL 15 MARZO 2014

Carissimi, dopo ventuno anni di servizio è infine giunto il momento di passare il testimone.

Voglio quindi ringraziare tutti coloro che in questo lungo periodo hanno collaborato con me, in tutte le modalità di lavoro possibile.

Voglio pure ringraziare quanti mi hanno sostenuto e incoraggiato a perseverare nell'incarico.

Vorrei che facciate memoria e continuate a portare avanti, magari rendendolo contemporaneo con il mondo che cambia, ciò che di buono è stato fatto e che, evitando i miei involontari errori, mettiate da parte ciò che non è andato bene e ciò che ha fatto il suo tempo.

A chi mi succederà auguro di avere la forza d'animo necessaria per servire con spirito di dedizione e per traghettare la nostra Associazione nel futuro prossimo, in modo che lo spirito del nostro corpo possa essere sempre di servizio al bene comune e nelle situazioni di bisogno.

Grazie a tutti, e grazie a ciascuno.

RELAZIONE MORALE ANNO 2013

Alpini Delegati, sono qui per sottoporvi il lavoro svolto da me e dal Consiglio Direttivo Sezionale nel periodo che va dal 9 marzo 2013 al 14 marzo 2014.

Come sarà evidenziato nei singoli capitoli posso affermare che è stato un anno di attività molto intensa.

Prima di passare all'esame dettagliato delle singole voci componenti le attività associative desidero ricordare e ringraziare, per quanto hanno fatto per la nostra Associazione, i due "Past President" Nazionali, che ci hanno lasciato nell'anno trascorso:

Nardo Caprioli, di anni 93, e Vittorio Trentini, di anni 101.

E con loro ricordiamo anche i nostri Reduci, Alpini e Artiglieri da Montagna, che ci hanno lasciato:

Novelli Bruno Busto Arsizio 1920

Tres Gianni Capolago 1921

Zecchin Giuseppe Samarate 1921

Arioli Gennaro Laveno Mombello 1922

Belluschi Ubaldo Gallarate 1924

Rivolgo anche un pensiero particolare a nome di tutti i Soci della nostra Sezione alla memoria dei Soci e Amici che sono "andati avanti" nel 2013 e tra questi, ricordiamo:

Alpino Arrigo Giuseppe (Peppo),

Gruppo di Varese - Per molti anni Alfieri della Sezione

S.Ten. Enzo Milani,

Gruppo di Cardano al Campo - Socio Rifondatore del Gruppo e Sindaco del Comune di Cardano al Campo

Ten. Medico Dott. Renato Gera e Alpino Dott. Franco Castellini,

Gruppo di Varese - Attivi Soci di vecchia data e sempre disponibili, per le manifestazioni della Sezione e del Gruppo

Serg. Conti Giuliano,

Gruppo di Saronno - Animatore di molteplici iniziative del Gruppo, e della Zona, Responsabile Provinciale dell'Ass. Veterani e Reduci della Div. Garibaldi

Alpino Ambrogio Magnani,

già Capo Gruppo di Gazzada Schianno

Serg. Antonio Magnoli,

Gruppo di Ferno: da sempre segretario del Gruppo e responsabile della Zona 10

Nel ricordo di coloro che sono "andati avanti", invito l'Assemblea ad un momento di raccoglimento.

Ora procediamo con quanto stabilito dall'O.d.G.

FORZA DELLA SEZIONE

Questi sono i dati definitivi alla chiusura del tesseramento dell'anno 2013:

• Soci Alpini	3.946 + 5 Militari	di cui 139 nuovi iscritti
nel 2012	3.998 (- 52)	
• Soci Aggregati	1.686	di cui 180 nuovi iscritti
nel 2012	1.665 (+ 21)	
• Soci Aiutanti	5	
	(qualifica riconosciuta ad alcuni Soci Aggregati nel 2013)	
• Amici della Sezione	78	
nel 2012	80 (- 1)	

Vorrei che i 139 Alpini nuovi iscritti e i 180 nuovi Amici degli Alpini fossero qui affinché da subito avessero a sentirsi inseriti nella nostra Associazione, da molti invidiata, ma ben difficilmente imitata.

Ricordiamo che la quantità e la qualità di Alpini residenti nei comuni di nostra competenza e non ancora iscritti all'A.N.A. è enorme.

Lodevole quindi l'impegno dei Gruppi per iscrivere nuovi e giovani Soci, ma si abbia anche attenzione di non trascurare o abbandonare gli iscritti che per varie ragioni non partecipano assiduamente alla vita Associativa.

Gli Alpini costituiscono nella nostra Italia un'oasi di serietà, di limpidezza, di disinteresse, nella quale il Tricolore è la forza di ogni azione generosa.

Un benvenuto di cuore a tutti i nuovi iscritti alla nostra Associazione.

NUOVE SEDI DI GRUPPO

Altri 3 Gruppi della Sezione sono arrivati a "Baita".

Il 14 aprile il **Gruppo di Brusimpiano**: in una giornata primaverile in un luogo stupendo e significativo è stata inaugurata la nuova sede che tutti aspettavano, ristrutturata dagli Alpini e Amici, con tanti sacrifici.

La nuova Sede è stata intitolata alla memoria dell'Alpino Gian Luigi Parini, primo Alpino a cui è stato conferito il Premio Pà Togn, per uno slancio di generosa abnegazione.

Il 2 giugno gli Alpini del **Gruppo di Induno Olona** hanno preso possesso della nuova sede che il Comune ha messo a loro disposizione, dopo che erano stati privati dalla loro precedente Baita, demolita per far spazio al cantiere delle ferrovie.

Il 17 novembre anche gli Alpini del **Gruppo di Gavirate** hanno festeggiato l'inaugurazione della loro nuova Sede, in locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale in un fabbricato sito in Piazza della Repubblica, a due passi dalla Fondazione Bernacchi.

RAPPORTI CON IL COMANDO TRUPPE ALPINE I COMANDANTI DELLE BRIGATE ALPINE E IL COMANDO DEL "NATO RAPID DEPLOYABLE CORPS - ITALY"

Il nostro affetto e la nostra riconoscenza rimangono immutati verso coloro che oggi, con lo stesso impegno e la professionalità di sempre, portano le stellette.

Il Vessillo della nostra Sezione è sempre stato presente ad ogni manifestazione militare a cui siamo stati invitati.

Ai Comandanti di ogni ordine e grado, a tutti i militari impegnati ovunque il dovere e l'obbedienza li porta ad intervenire, il nostro grazie.

Un particolare saluto e un fervido augurio desidero rivolgere ai nostri Alpini e a tutti i militari che in questo momento difendono la pace dentro e fuori dei confini nazionali ed in particolare in Afghanistan e in tutte le parti del mondo in cui sono inviati.

Noi ci auguriamo di mantenere sempre saldi i rapporti di amicizia e di collaborazione con tutti loro, perché vediamo in loro la continuità dell'amor di Patria e spirito di servizio che apprezziamo; particolare affetto ci lega ovviamente alle Truppe Alpine in cui noi, in anni lontani, abbiamo militato.

ADUNATA NAZIONALE A PIACENZA

Grande festa e grande entusiasmo in città e in tutto il piacentino. La città si è trasformata ed è diventata improvvisamente più a misura di famiglia.

E' stata una tre giorni indimenticabile e, anche se non sono mancate alcune sbavature, è stata una festa di popolo.

La Sezione ha fatto una degna figura. Dietro lo striscione "Gli Alpini hanno il senso della Solidarietà e del dovere" e il Vessillo della Sezione hanno sfilato oltre 1.250 soci, di cui oltre 900 Alpini, 3 bande, 16 Sindaci, 72 gagliardetti dei Gruppi, il Coro della Sezione e il Coro Monte Rosa. Il nostro nucleo di Protezione Civile era inquadrato con quello del 2° Raggruppamento.

RADUNO DEL 2° RAGGRUPPAMENTO A CASTEL SAN PIETRO TERME

Meritano un grande riconoscimento gli Alpini della Sezione Bolognese Romagnola, ed in particolare quelli del Gruppo di Castel San Pietro Terme, per l'organizzazione di questo incontro tra Alpini Lombardi ed Alpini Emiliani-Romagnoli. Nonostante la lontananza, la nostra Sezione, accompagnata dalla Baldoria di Busto Arsizio, era ben rappresentata da circa 400 Alpini e 45 Gagliardetti.

ANNIVERSARI DI FONDAZIONE DEI GRUPPI

Nell'anno 2013 si sono celebrati i seguenti anniversari:

8 Giugno..... 35° Gruppo di Cardana di Besozzo

1 Settembre..... 40° Gruppo di Golasecca

7 Settembre..... 35° Gruppo di Solbiate Arno

13 Ottobre..... 35° Gruppo di Solbiate Olona

MANIFESTAZIONI SEZIONALI

26 gennaio Nikolajewka 2013

A 70 anni di distanza da quel 26 gennaio 1943, ne abbiamo celebrato l'anniversario salendo in processione al Sacro Monte, per ricordare i Caduti della Seconda Guerra mondiale, ed in particolare quelli di Nikolajewka e del Fronte Russo.

La Santa Messa con il nostro Cappellano don Franco è stata presieduta da Sua Ecc. Mons. Luigi Stucchi.

Tra le Autorità Il Sig. Prefetto, il Sig. Questore, il Sig. Sindaco, Il Gen. Pennino, il Col. Canavese, il Cap. Lualdi, il Vice Presidente della Fondazione don Carlo Gnocchi dott. Giovanni Cucchiani.

Erano presenti con il nostro Vessillo anche quelli delle Sezioni di Como e Luino e i vessilli delle altre Associazioni d'Arma.

La commemorazione ufficiale è stata pronunciata dal Gen.C.A. Giancarlo Antonelli, che nella sua carriera ebbe l'onore di Comandare la TRIDENTINA. Quindi fu tra i successori del Gen, REVERBERI, che con il suo celebre e disperato incitamento "TRIDENTINA AVANTI!" guidò allo sfondamento dell'accerchiamento russo.

Il Gen. Antonelli ha esortato nella sua riflessione a lasciare da parte la violenza e a ricorrere sempre al ragionamento, per appianare le controversie; ha poi concluso ricordando tutti i caduti ed i nostri eroici Cappellani, tra cui il Beato don Carlo Gnocchi.

15 Agosto Campo dei Fiori - Festa della Montagna e Celebrazione in onore dei Caduti senza Croce.

In una splendida giornata di sole, grazie alla collaborazione del Gruppo Alpini di Varese e degli amici della Campo dei Fiori, è stata celebrata la tradizionale S. Messa a ricordo dei Caduti

Senza Croce.

Con il Vicario Episcopale Mons. Franco Agnesi hanno concelebrato l'Arciprete del Sacro Monte, don Angelo Corno, e il nostro Cappellano, don Franco.

Erano presenti il Sig. Prefetto Dott. Giorgio Franco Zanzi, il Gen. Maurizio Ruffo, il Presidente della Sezione di Luino Lorenzo Cordiglia, l'Assessore dott. Fabio Binelli, per il Comune di Varese, insieme al Consigliere Gladiseo Zagatto e al Comandante della Polizia Municipale.

Con il nostro Vessillo erano presenti i Vessilli delle Sezioni A.N.A. di Luino e Pavia e i Vessilli di altre Associazioni d'Arma.

Un ringraziamento al Gruppo Alpini di Varese e agli amici della Campo dei Fiori per l'impegno che da molti decenni prestano per la riuscita della manifestazione.

13 Settembre San Maurizio Patrono degli Alpini

La Celebrazione Sezionale di San Maurizio si è svolta a Cassano Magnago, con la partecipazione del Vessillo della Sezione e di 22 gagliardetti di Gruppo. La cerimonia è iniziata con la deposizione della corona al monumento dei Caduti, è proseguita con la sfilata fino a raggiungere il Campanile e la Cappellina, dove è collocata la vetrata raffigurante San Maurizio, nostro Patrono. Hanno concelebrato la Santa Messa il nostro Cappellano don Franco e Padre Manuel Paganuzzi Cappellano Militare presso la Caserma Ugo Mara di Solbiate Olona.

Serata del Ringraziamento e "Premio Pa' Togn".

La cerimonia delle premiazioni delle gare valedoli per il Trofeo del Presidente, della consegna del Premio Pa' Togn, giunto alla 34ª Edizione, e dei contributi del "Fondo di Solidarietà Mons. Tarcisio Pigionatti", si è svolta presso l'Auditorium dell'Oratorio di Caronno Varesino, alla presenza del nuovo Presidente Nazionale Sebastiano Favero e del Vice Presidente Nazionale Vicario Adriano Crugnola.

Tra le autorità, il Sindaco di Caronno Varesino, Mario De Micheli, con alcuni Assessori, e rappresentanti delle Amministrazioni comunali vicine.

Il Gen. Maurizio Ruffo, amico della Sezione, il Ten.Col. Biasotto, il Cap. Lualdi, in rappresentanza del Comando della Caserma Mara, l'ing. Michele Ferraiolo, già collaboratore di Mons. Pigionatti; con il parroco di Caronno V. don Luigino, il nostro Cappellano don Franco e don Angelo già Arciprete del Sacro Monte

La serata, presentata dal Capo Gruppo di Varese Antonio Verdelli, è iniziata con un Musical teatrale "Semplicemente Francesco", recitato dalla Compagnia "Anime Semplici" di Solbiate Arno, che ci ha offerto uno spettacolo bellissimo e impegnativo, molto apprezzato e sottolineato da numerosi applausi.

Ha fatto seguito la premiazione delle gare valedoli per il Trofeo Presidente Nazionale, a cui hanno partecipato 323 Alpini della nostra Sezione.

Il Coro "La Dinarda" di Albizzate, diretto dall'Alpino Maurizio Biscotti, ha introdotto con alcune cante alpine e natalizie, molto applaudite, la consegna dei contributi del "Fondo Mons. Tarcisio Pigionatti" e del Premio "Pa' Togn".

I contributi del Fondo di Solidarietà Mons. Pigionatti sono stati assegnati:

- A don Hervè Simeoni "Fidei Donum", missionario in Niger, per la costruzione di una scuola.
- A Suor Enrica Magistroni, Missionaria in Kenya;
- Alle Suore di Nostra Signora degli Apostoli per i bambini del quartiere di Sarh in Ciad;
- A Suor Maria Laura Malnati, missionaria a Nampula in Mozambico
- A Padre Manuel Paganuzzi, Cappellano militare, allora in missione in Kabul in Afghanistan, per opere caritative.
- Il Premio "Pa' Togn" è stato assegnato all'Art. Alpino Gildo Caliaro del Gruppo di Saltrio.

Molta la commozione che ha pervaso tutti, compreso il Presidente Nazionale Sebastiano Favero, che aveva incontrato Gildo venti anni fa a Rossosch, avendo modo di apprezzarne la modestia e la capacità in ogni lavoro che era chiamato a svolgere.

Il Presidente Nazionale ha espresso tutta la sua soddisfazione per la serata, e per aver avuto modo di incontrare tutti gli Alpini della nostra Sezione che hanno prestato il loro lavoro per la

realizzazione dell'Operazione Sorriso a Rossosch. Con l'Inno di Mameli, intonato dal Coro La Dinarda, e cantato da tutti si è conclusa la 34ª Edizione del "Premio Pà Togn". Grazie Alpini della Zona 5 per il vostro impegno e per la Vostra signorilità.

PASQUA DELL'ALPINO

Continuando la tradizione iniziata da Don Antonio Riboni la S. Pasqua è stata celebrata dagli Alpini:

23 Marzo..... Zona 9.....Saronno
 24 Marzo..... Zona 3.....Caidate
 24 Marzo..... Zona 4.....Barza d'Ispra
 24 Marzo..... Zona 5.....Azzate
 06 Aprile..... Zona 10.....Castellanza
 07 Aprile..... Zona 1.....Varese

INTERVENTI DI SOLIDARIETÀ

Anche nel corso dell'anno 2013 numerosi Gruppi hanno collaborato con l'**A.I.L. (Associazione Italiana contro le Leucemie - linfomi e mieloma)**, offrendo sulle piazze, in due occasioni, stelle di natale e uova pasquali.

Altri Gruppi, in collaborazione con associazioni locali, si sono impegnati nelle giornate di **TELETHON**.

Così hanno fatto altri Gruppi che si impegnano per l'iniziativa "**Goccia d'Oro**", a sostegno a distanza di microrealizzazioni di ragazzi in diversi parti del mondo.

Gli Alpini del Gruppo di Busto Arsizio, in occasione della serata "**dalle Piume alle Penne**", organizzata a favore della Scuola della Pace, situata alla periferia di Kabul, hanno raccolto € 4.000, che sono stati inviati a Padre Moretti dell'Ordine dei Barnabiti.

Alla serata, durante la quale si è realizzato un collegamento in video-conferenza con Kabul con il Gen. Battisti comandante del contingente NRDC-Ita in missione ISAF, ha partecipato il Presidente Nazionale Sebastiano Favero e il giornalista Tony Capuozzo, inviato di guerra.

Dal 24 Agosto al 4 Settembre sul lago di Varese si sono svolti i **Master Mondiali di Canottaggio 2013**: alle 630 gare della competizione hanno preso parte 3.350 atleti di 40 Nazioni con 1.500 imbarcazioni.

Gli Alpini della Sezione hanno prestato la loro collaborazione nei servizi di ristoro (46 Alpini e Amici degli Alpini di vari Gruppi).

La nostra presenza è stata molto apprezzata da atleti, autorità e sportivi.

Eremo di Santa Caterina

Proseguendo la collaborazione con la Provincia, i nostri soci hanno assicurato, con la loro presenza nei sabati, nelle domeniche e nelle altre feste, l'assistenza ai visitatori.

Queste sono state le presenze dei nostri Soci nell'anno 2013:

- Turni:77
- Soci impegnati:430
- ore:2.800

Grazie, Alpini e amici degli Alpini, per questo servizio ai visitatori dell'Eremo.

LIBRO VERDE

I dati pervenuti dai Gruppi sono i seguenti:

Donatori di Sangue:.....85
 Ore lavorate:.....65.335
 Contributi elargiti:..... € 172.737

Hanno fornito i dati 73 Gruppi su 78 (compresa la P.C.), quindi il 94%.

MANIFESTAZIONI E RICORRENZE

Nell'Anno 2013 il nostro Vessillo è stato presente a ben 60 Celebrazioni. Elenchiamo le principali:

10 Gennaio Solbiate O. Saluto ai militari della NRDC-Ita destinati in Afghanistan.
 26 Gennaio Varese 70° anniversario della Battaglia di Nikolajewka

27 Gennaio	Brescia	70° anniversario della Battaglia di Nikolajewka
27 Gennaio	Milano	130° Anniversario di Fondazione del 5° Reg. Alpini
3 Febbraio	Castelveccana	Celebrazione della Battaglia di Nikolajewka
9 Febbraio	Enego	Campionato Nazionale A.N.A. di Sci di Fondo
10 Febbraio	Viggiù	50° Anniversario della morte di don Antonio Riboni
24 Febbraio	Vergiate	13° Anniversario della morte di Padre Cerri
28 Febbraio	Milano	57° Anniversario della morte del Beato don Carlo Gnocchi
23 Marzo	Roccaraso	Campionato Nazionale A.N.A. Sci Slalom
28 Marzo	Gallarate	90° Anniversario della fondazione dell'Aeronautica
4 Aprile	Torino	Cerimonia di saluto della Città alla Taurinense rientrata dall'Afghanistan
6 Aprile	Viggiù	Concerto Coro Congedati Brigata Cadore
7 Aprile	Ispra	Inaugurazione Via Urbano Cantorelli (1° Capo Gruppo)
14 Aprile	Brusimpiano	Inaugurazione nuova Sede
21 Aprile	Vicoforte	17° C.I.S.A.
27 Aprile	Casumaro	Inaugurazione scuola materna donata dagli Alpini
12 Maggio	Piacenza	Adunata Nazionale
25 Maggio	Varese	16° Anniversario della Morte di Mons. Pigionatti
31 Maggio	Gallarate	55° Anniv. del Monumento alla Madonna degli Alpini
2 Giugno	Induno Olona	Inaugurazione nuova Sede
8 Giugno	Cardana di Besozzo	35° del Gruppo
9 Giugno	Intra	Colletta di Pala commemorazione Caduti Btg. Intra
12 Giugno	Schio	Raduno del 3° Raggruppamento
15 Giugno	Forca di Presta	Campionato Nazionale A.N.A. Staffetta
23 Giugno	Grantola	Partecipazione alla Festa di Valle della Sezione di Luino
22-29 Giugno	Brinzio	Campo Scuola Protezione Civile
30 Giugno	Cislago	Inaugurazione Monumento agli Alpini
4 Luglio	Bergamo	Funerale Presidente Caprioli
14 Luglio	Ortigara	Manifestazione Nazionale
21 Luglio	Pulfero-Cividale	Campionato Nazionale A.N.A. Marcia di Regolarità
28 Luglio	Adamello	Manifestazione Nazionale
8 Settembre	Verona	Campionato Nazionale A.N.A. Tiro a Segno
21 Settembre	Rossosch	20° Anniversario Inaugurazione Asilo Sorriso
28 Settembre	Solbiate O.	NRDC-ITA celebra il FAMILY DAY 2013
13 Ottobre	Solbiate O.	35° del Gruppo
16 Ottobre	Castel San Pietro	Raduno del 2° Raggruppamento
25 Ottobre	Milano	IV anniversario Beatificazione di Don Carlo Gnocchi
26 Ottobre	Malnate	Inaugurazione del Magazzino della P.C. Sezionale
1 Novembre	Varese	Cerimonia a Ricordo dei Caduti (IV Novembre)
23 Novembre	Roma	partecipazione alla manifestazione per i nostri Marò
30 Novembre	Caronno Varesino	Serata del Ringraziamento
10 Dicembre	Milano	Santa Messa in Duomo per i Caduti

Sento il dovere di richiamare tutti i Gruppi ad un maggiore impegno in occasione delle Feste di Zona, alle quali dovrebbero partecipare un numero maggiore di Alpini.

PROTEZIONE CIVILE

FORZA DELL'UNITA

L'Unità Sezionale di Protezione Civile conta, quest'anno, 214 Volontari, in sensibile diminuzione rispetto all'anno precedente, pur restando presente in tutte le attività proposte con la sua suddivisa organizzazione interna.

SETTORE ERGOTECNICO ED A.I.B

850 Volontari impiegati nelle varie attività operative

25 il numero degli interventi effettuati

16000 circa le ore lavorative

Prendendo spunto da due punti cardine della Protezione Civile, previsione e prevenzione, abbiamo dato concretezza alla nostra attività nell'anno appena trascorso con il monitoraggio dei corsi d'acqua della nostra provincia e con interventi di prevenzione che sono stati rivolti, in modo particolare, a quei corsi d'acqua maggiormente a rischio esondazione. Come sempre, la collaborazione con il settore Protezione Civile della Provincia di Varese e con lo STER di Regione Lombardia è stato il punto di partenza per la nostra attività preventiva.

La Sezione di Brescia ci ha ospitato quest'anno per l'annuale esercitazione di Raggruppamento: 70 Volontari della nostra Protezione Civile sezionale hanno operato su di un tratto del fiume Oglio, bonificandone l'alveo e le sponde, in un recupero ambientale assai importante. I nostri Volontari si sono distinti per la professionalità dimostrata ed il notevole impegno profuso, considerando la difficoltà dell'operazione.

Le squadre dell'antincendio boschivo, oltre alla partecipazione ai vari interventi di prevenzione, sono state impegnate in interventi di bonifica e recupero dei sentieri tagliafuoco, mentre la squadra elitrasportata ha presidiato, con più turni, la base elicotteristica in Valcuvia, in collaborazione con la Sede Nazionale e la Provincia di Varese. Anche quest'anno, su disposizione del Dipartimento della Protezione Civile e della Regione Lombardia, siamo stati parte attiva nelle campagne antincendio boschivo nelle Regioni Puglia e Liguria, bonificando sentieri tagliafuoco e presidiando il territorio con operazioni di avvistamento e spegnimento.

Esperienza nuova per la nostra Unità di Protezione Civile è stata l'organizzazione e la gestione di un campo scuola denominato "Anch'io sono la Protezione Civile", voluto e patrocinato dal Dipartimento della Protezione Civile e rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado.

28 tra Ragazze e Ragazzi di alcune scuole della Provincia di Varese hanno condiviso con i nostri Volontari, per 24 ore al giorno e per otto giorni nel campo base allestito nel territorio comunale di Brinzio, alcune realtà di P.C., comprese prove di A.I.B. (con l'intervento dell'elicottero del Corpo forestale dello Stato con base a Curno) e di nostre squadre cinofile con prove di salvamento in acqua.

I settori logistico, trasmissioni e autoprotezione sanitaria, hanno supportato tutta l'attività svolta dall'Unità di P.C., garantendo il perfetto funzionamento dei campi base, delle comunicazioni radio nei vari cantieri e tra i settori operativi e la copertura sanitaria in collaborazione con i Volontari delle ambulanze che ci hanno sempre affiancato.

SETTORE CINOFILO

Le squadre cinofile (11 in totale di cui 3 già brevettate per la ricerca in superficie ed 1 in addestramento per il soccorso ed il salvamento in acqua) hanno continuato la loro attività addestrativa partecipando a più esercitazioni con l'obiettivo di portare a brevetto, nel corso dell'anno 2014, altre 7 unità, raggiungendo così il ragguardevole numero di 10 unità operative in superficie.

Molto bene sta procedendo l'addestramento dell'unità per il soccorso ed il salvamento in acqua; il percorso intrapreso non è semplice, ma il Conduttore, ha già superato l'esame obbligatorio per bagnino, ed è determinato ad ottenere il brevetto entro l'anno 2014.

Il culmine dell'attività addestrativa è stato raggiunto con l'organizzazione di uno stage di due giornate per aggiornamento istruttori A.N.A. al quale hanno partecipato venti unità cinofile provenienti da tutto il territorio nazionale, mentre è continuata per l'intero anno la partecipazione a varie attività per la divulgazione e l'informazione sulle Unità Cinofile da Soccorso.

EMERGENZE

Rispetto all'anno 2012, quello appena terminato è stato un anno relativamente tranquillo: siamo intervenuti solo in due eventi calamitosi, e più precisamente nel mese di febbraio, su chiamata di Regione Lombardia in conseguenza di intense precipitazioni nevose in Comune di Milano, e nel mese di giugno quando siamo stati operativi a Fivizzano, su disposizione del Dipartimento della Protezione Civile, durante l'ultimo sisma nella Regione Toscana.

Infine, bisogna tenere presente anche l'importante presenza di nostri Volontari all'interno della Colonna Mobile Regionale, di cui sono parte estremamente attiva, assicurando anche il buon funzionamento del deposito della stessa nel magazzino di Raggruppamento a Cesano Maderno.

Al termine di questa breve relazione sorge l'obbligo di un ringraziamento sincero ai nostri Volontari che, con la loro attività generosa e disinteressata, fanno della nostra Sezione un punto di riferimento sicuro e pronto ad ogni evenienza, sulla quale le Istituzioni possono fare affidamento per fronteggiare eventuali criticità.

Grazie per tutto quello che fate, grazie per la sicurezza che sapete infondere con il vostro operare, grazie per la certezza che saprete sempre rispondere in modo positivo ad ogni evento avverso.

Concludo con un pensiero rivolto a quei Gruppi che sostengono in modo concreto la nostra Unità di Protezione Civile: la vostra schietta e genuina solidarietà è espressione di quei valori alpini che guidano i nostri Volontari nella loro attività di Protezione Civile.

ATTIVITA' SPORTIVA

La Sezione di Varese tra le varie attività dell'Associazione Nazionale Alpini partecipa con successo all'attività sportiva sia in campo nazionale che sezionale.

Coordinati dalla Commissione sportiva un buon numero di atleti alpini ha partecipato a 7 Campionati nazionali. In totale 66 Alpini della Sezione di Varese hanno contribuito a classificare Varese all'undicesimo posto nel Trofeo Scaramuzza e al nono posto nel Trofeo del Presidente nazionale. 59 in totale le sezioni classificate con 2126 Alpini.

Tra i risultati individuali dei nostri Alpini, segnaliamo il quarto posto in categoria B2 di Sabino Maffei del Gruppo di Brinzio nel Campionato di Sci di Fondo a Enego.

In particolare nei due campionati di corsa in montagna sia individuale che a staffetta la nostra Sezione ha stabilito eccellenti prestazioni.

A Forca di Presta, Sezione Marche, le staffette sia nelle frazioni a tre concorrenti che nelle frazioni a due hanno permesso alla Sezione di Varese di classificarsi al 6° posto su 27 Sezioni.

Nelle staffette a due merita menzione la coppia Piero Zanetti di Vedano Olona e Giuseppe Macchi di Cassano Magnago per aver conseguito il secondo posto.

Nel Campionato individuale a Domodossola ben 22 nostri Alpini hanno conquistato per la Sezione di Varese il 5° posto assoluto su 44 sezioni. Maurizio Mora del Gruppo di Capolago ha conquistato la terza posizione individuale nella quarta categoria e 16° posto assoluto su 261 concorrenti che concorrevano per il titolo di Campione Nazionale A.N.A.

In ambito sezionale nel nostro Trofeo del Presidente, sono state disputate 7 gare.

La partecipazione alle varie gare è stata di 24 Gruppi con 326 Alpini e 119 Amici Simpatizzanti, tutti quanti con certificazione medica rilasciata da un centro di medicina sportiva.

Il risultato è buono migliore rispetto all'anno precedente; i gruppi partecipanti sono un terzo della forza della nostra Sezione, auspichiamo che in futuro altri Gruppi si avvicinino alle gare sportive.

Al teatro dell'oratorio di Caronno Varesino, nella serata della riconoscenza e 34° premio Pà Togn del 30 novembre 2013, si sono effettuate le premiazioni.

11 i Gruppi premiati; primo Gruppo classificato Carnago a cui è stato consegnato il Trofeo che terrà in custodia per un anno in quanto Challenge perpetuo. Secondo il Gruppo di Cassano Magnago e terzo il Gruppo di Malnate.

Altre manifestazioni sportive sono state organizzate dai nostri Gruppi. Il 6 ottobre 2013 il Gruppo Alpini di Cardana di Besozzo ha organizzato la 36^a Camminata Alpina. Il Gruppo di Venegono Inferiore ha organizzato una corsa non competitiva a passo

libero denominata "Coppa della Vittoria" per ricordare la vittoria della Grande Guerra.

Ai fini statistici riepiloghiamo tutti i risultati.

Campionati Nazionali

9-10 Febbraio 2013 78° Campionato nazionale A.N.A. di Fondo, a Enego 2000 Valmaron Sezione Monte Grappa; 327 Alpini classificati. Per la Sezione di Varese hanno partecipato 9 Alpini; la Sezione si classifica al 16° posto su 38. Sabino Maffei quarto classificato nella categoria B2 è il miglior nostro rappresentante.

23-24 Febbraio a Ponte di Legno Sezione Valle Camonica 36° Campionato nazionale A.N.A. di Sci Alpinismo 86 coppie di Alpini classificati appartenenti a 19 sezioni; Varese non ha partecipato.

23-24 Marzo 47° Campionato nazionale A.N.A. di Slalom Gigante, a Roccaraso Sezione Abruzzi; 274 classificati, di cui 5 Alpini della nostra Sezione. Nella classifica per sezioni Varese si classifica al 20° posto.

15-16 Giugno a Forca di Presta Sezione Marche 37° Campionato nazionale A.N.A. di corsa a staffetta in montagna; classificate 74 staffette a tre per un totale di 222 Alpini e 28 staffette a due concorrenti quindi 56 Alpini; Varese con tre staffette, 9 Alpini e una a due; la Sezione si è classificata al 6° posto su un totale di 27 sezioni. Piero Zanetti di Vedano Olona e Giuseppe Macchi di Cassano Magnago seconda staffetta classificata nella terza categoria.

20-21 Luglio, 41° Campionato nazionale A.N.A. di Marcia di regolarità, a Pufiero organizzato dalla Sezione Cividale, 135 pattuglie composte da tre Alpini per un totale di 405 Alpini classificati appartenenti a 31 sezioni; Varese presente con 12 Alpini si è classificata al 21° posto.

07-08 Settembre Campionato di Tiro con Carabina e di Pistola. Disputato al poligono di tiro di Verona, organizzato dalla Sezione di Verona.

44° Campionato Tiro con Carabina 83 prestazioni di Alpini appartenenti a 17 sezioni, Varese al 10° posto con 4 Alpini.

30° Campionato Pistola standard 90 prestazioni di Alpini di 18 sezioni, Varese all'undicesimo posto con 3 prestazioni. Sergio Magugliani nella pistola con 274 punti secondo classificato nella categoria Gran Master.

28-29 Settembre a Domodossola 42° Campionato di Corsa individuale in montagna, organizzato dalla Sezione di Domodossola: 497 Alpini classificati appartenenti a 44 sezioni; Varese presente con 22 Alpini si è classificata onorevolmente in 5ª posizione. Individualmente il nostro miglior classificato Mora Maurizio terzo in quarta categoria.

Gare Sezionali – Trofeo del Presidente

3 Febbraio gara di Sci di fondo a San Michele di Formazza organizzata dal Gruppo di Vedano Olona, Trofeo intitolato all'Alpino Alberto Cecini, con 30 Alpini di 10 Gruppi. Vincitore Trofeo Cecini Gruppo di Carnago con Alessio Piatto, Alessandro Bianchi e Damiano Piatto nel tempo 1 ora 25' 27" a seguire Vedano Olona e Brinzio. Nel Trofeo del Presidente primo Gruppo di Carnago davanti a Brinzio e Vedano Olona.

2 Marzo a Biemonte, Slalom Gigante, 6ª Coppa Campo dei Fiori, organizzata dai Gruppi della Zona 1 con 35 Alpini di 14 Gruppi. Vincitore il Gruppo di Malnate con Marco Maccicchini, Massimo Dal Bosco e Gianni Curti, con il tempo di 1' 37" 06 seguito da Cassano Magnago e Carnago. Per il Trofeo del Presidente primo Malnate secondo Cassano Magnago e terzo Cocquio Trevisago.

21 Aprile a Brinzio 23° Trofeo Ten. Sessa Vittore e 17° Trofeo Alpino Piccinelli Valerio di Corsa in montagna individuale; 48 Alpini di 12 Gruppi; la gara è stata organizzata in collaborazione con l'Atletica Verbano, classificati a parte 77 Simpatizzanti. Primo classificato Maurizio Mora seguito da Marco Zarantonello ambedue di Capolago, terzo Cristiano Marchesin di Cassano Magnago. Per il Trofeo del Presidente Primo Gruppo classificato Capolago seguono Carnago e Brinzio.

1-2 Giugno a Tradate 40° Trofeo Dorligo e Serajevo Albisetti

gara di tiro a segno con carabina, 75 Alpini appartenenti a 15 Gruppi. Primo classificato Gruppo di Abbiate Guazzone con Luca Boselli e Loris Spagnolo; a seguire i Gruppi di Varese e Vedano Olona. Miglior prestazione individuale Boselli Luca Gruppo di Abbiate Guazzone con 189 punti.

23 Giugno a Ferno gara a staffetta Mountain Bike e Corsa 10 Gruppi con 21 Staffette per 42 Alpini e nove staffette di Simpatizzanti. Trofeo Salvatore Grandinetti primo classificato Gruppo di Malnate A con Adriano Zanasca nella frazione Mountain Bike e Alfredo Antollini nella corsa seguiti da Carnago A e Capolago A. Per il Trofeo del Presidente primeggia il Gruppo di Malnate seguito da Carnago e Capolago.

14 Luglio a Carnago gara di corsa in montagna a staffetta con 38 Alpini di 9 Gruppi e 14 Simpatizzanti. Primo staffetta classificata Capolago A con Paolo Negretto e Maurizio Mora, seconda Carnago A con Antonello Toniolo e Alessio Piatto, segue Cassano Magnago A con Cristian Marchesin e Giuseppe Macchi. Trofeo del Presidente primo Gruppo di Capolago a seguire Carnago e Cassano Magnago.

6 Ottobre a Varese gara di Marcia e Tiro 10 Gruppi con 60 Alpini. Primo classificato Gruppo di Carnago con Bruno Carmelo, Antonio Della Ventura e Marco Cassetta, a seguire Gruppo di Cassano Magnago e Brinzio. Miglior prestazione nel tiro Alberto Nossa di Cairate con 46 punti seguito da Bruno Carmelo di Carnago con 45 punti e al terzo posto con 44 punti Claudio Pallavicini di Varese. Migliore prestazione nella Marcia Carnago C con 117 penalità a seguire Brinzio C 233 penalità e Brinzio A 263 Penalità.

BANCO ALIMENTARE

Un sentito ringraziamento agli Alpini e Amici degli Alpini che sabato 30 novembre, con la loro presenza e con il loro entusiasmo, hanno partecipato attivamente alla 17ª giornata della Colletta Alimentare, organizzata dalla Fondazione Banco Alimentare.

Lo slogan di questa giornata era "AIUTA CHI E' IN DIFFICOLTA' NONOSTANTE LA CRISI".

Sono stati coinvolti in questo gesto di solidarietà 153 supermercati (dati riferiti al territorio di competenza della nostra Sezione) di cui ben 85 (pari al 56%) hanno visto la presenza attiva e determinante delle penne nere varesine.

I Gruppi che hanno aderito all'iniziativa sono stati 72 su 77, quindi pari al 94% con un incremento di ben 7 punti percentuali rispetto al 2012.

Gli Alpini e gli Amici degli Alpini della nostra Sezione si sono presentati in massa con 600 soci così suddivisi:

- VARESE:362 Alpini di 46 gruppi
- ALTO MILANESE: ...214 Alpini di 18 gruppi
- SARONNO:24 Alpini di 8 gruppi

Le cifre del quantitativo di derrate alimentari raccolte nelle tre zone presidiate dalla nostra Sezione evidenziano quanto segue:

- VARESE:decremento del 7,1% rispetto al 2012
- ALTO MILANESE: ...decremento del 4,9% rispetto al 2012
- SARONNO:decremento dell'11% rispetto al 2012

Sinceramente dispiace per quei pochi Gruppi che non hanno aderito, perdendo un'ottima occasione di crescere sia dal punto di vista umano che associativo; comunque non è mai troppo tardi per "cambiare rotta".

A compendio dell'attività di raccolta dei generi alimentari per le famiglie bisognose, comunico alcuni dati che mi sono stati trasmessi dal Banco Alimentare di Varese: il numero degli assistiti alla fine di novembre 2013 era di 2952 (+ 9% rispetto allo stesso periodo del 2012); inoltre è aumentata la lista di attesa per un sostegno reale:135 persone e 40 famiglie.

EVENTI STORICI E CULTURALI

Come ogni anno anche il 2013 è stato caratterizzato da importanti avvenimenti:

20 gennaio il Gruppo di Cardano al Campo ha presentato la Mostra "Gli Alpini – la Montagna". Tanta storia, tanti ricordi. L'affluenza del pubblico e l'interesse manifestato sono segno del fatto che gli Alpini sono ancora nel cuore della nostra gente.

27 gennaio in occasione della giornata della Memoria è stata

consegnata la Medaglia d'Onore che il Presidente della Repubblica ha conferito all'Alpino Arch. Enrico Bertè del Gruppo di Malnate. Questa onorificenza vuol riconoscere il sacrificio e le privazioni cui furono sottoposti i nostri soldati dopo la firma dell'armistizio dell'8 settembre 1943.

Complimenti al vecio Alpino Enrico Bertè Classe 1924

7 Aprile a Ispra la via che porta alla sede del Gruppo è stata intitolata all'Alpino Urbano Cantorelli, primo Capo Gruppo.

Dal 22 al 29 Giugno a Brinzio la Protezione civile della Sezione in collaborazione con l'Amministrazione ha organizzato il campo Scuola "Anch'io sono la Protezione Civile" a cui hanno partecipato 28 ragazzi/ragazze fra gli 11 e i 14 anni.

All'apertura del Campo era presente il nuovo Presidente Nazionale Sebastiano Favero, mentre alla chiusura del Campo è intervenuto l'On. Zamberletti. Grazie a tutti coloro che hanno permesso questa esperienza.

Il Gruppo di Varese ha organizzato presso la sede l'iniziativa "... un caffè con gli alpini..."; trattasi di una serie di conferenze atte ad avvicinare la cittadinanza all'Associazione e aventi per tema: Territorio - Sport - Storia - Industria.

Il Gruppo di Varese ha organizzato presso istituti scolastici varesini il progetto regionale: "L'identità storico culturale e la didattica musicale degli Alpini" Incontri progettati per diffondere fra i giovani la nostra storia e le nostre cante.

Il 31 ottobre presso la sede della Sezione don Hervè Simeoni, missionario in Niger ha presentato la sua missione. Don Hervè dopo aver fatto alcune esperienze nel mondo del lavoro (tra le quali nella varesina Aermacchi) è entrato in seminario come vocazione adulta.

Primo missionario in Camerun ed ora in Niger dove la popolazione è per il 97% musulmana, mentre il 3% è di religione cattolica.

A lui lo scorso anno è stato assegnato un contributo del Fondo di Solidarietà Mons. Pigionatti per la costruzione di una scuola.

Le scolaresche dei Comuni della Valceresio hanno potuto visitare la Caserma NATO di Solbiate Olona, per rendersi conto di come lavorano i nostri militari nei periodi di addestramento.

Ciò è stato possibile grazie alla collaborazione tra il comandante delle truppe NATO, di stanza alla Caserma "Ugo Mara", Gen. C.A. Giorgio Battisti, e la Comunità Montana della Valceresio; quest'ultima ha messo a disposizione gli autobus e le Guardie Ecologiche, guidate dal responsabile Mussini, che hanno scortato i ragazzi; Al rientro gli Alpini di Cuasso hanno offerto alle scolaresche un pasto caldo nella loro area attrezzata.

PERIODICO "PENNE NERE"

Il periodico trimestrale PENNE NERE, del quale sono stati pubblicati 4 numeri per complessive 104 pagine, è stato stampato in 25.000 copie ed inviato a Soci, Amici, Autorità militari civili e religiose, e ai Sindaci dei comuni dove è presente un Gruppo Alpini della nostra Sezione.

Al Direttore, al Condirettore, ai Redattori, al Grafico e a tutti i corrispondenti dei gruppi esprimo un ringraziamento mio personale e l'augurio di continuare con lo stesso entusiasmo.

STAMPA E CULTURA ALPINA

Il 20 Aprile si è svolto presso il complesso del santuario di Vicoforte Sez. di Mondovì il C.I.S.A. (Convegno Itinerante della Stampa Alpina) giunto alla sua 17a Edizione.

"Forma e Sostanza della stampa alpina" era il tema del Convegno, al quale eravamo presenti con un rappresentante della Redazione del periodico "Penne Nere".

L'introduzione al Convegno è stata fatta da Mons. Bruno Fasani (direttore de L'Alpino), parlando della "Cultura del libro".

Si sono alternati altri relatori: su gli aspetti della "Forma" (impaginazione, grafica, ecc) e della "Sostanza" (contenuti della comunicazione).

E' stato anche redatto un questionario per dar modo all'A.N.A. di valutare l'organizzazione e lo svolgimento del convegno, che è ben riuscito e partecipato.

LINEA CADORNA

Per tramandare la memoria del nostro passato gli Alpini di Vedano

Olona il 27 maggio hanno accompagnato gli studenti delle medie in visita alla Linea Cadorna con la Guida dell'Alpino Luigi Ciceri del Gruppo Alpini di Viggù.

Ringraziamo gli Alpini di Viggù Clivio per la passione e il lavoro che svolgono per valorizzare i recuperi effettuati sulla linea Cadorna, accompagnando alcune scolaresche in visite guidate, per illustrare dal vivo quanto sommariamente apprendono sui libri di storia.

Invitiamo i Gruppi a propagandare nelle scuole la visita di questo manufatto. Auguriamoci che questa iniziativa possa trovare accoglienza e continuità presso le autorità scolastiche.

BANDE E CORI

La loro attività non ha limiti. Concerti, rassegne, cerimonie civili e religiose non si contano.

Sono davvero bravi, e riscuotono meritati successi.

Essi sono sempre disponibili e sono l'orgoglio della nostra Sezione.

Esprimo a loro un vivo ringraziamento per la disponibilità, la bravura e per il prezioso apporto che danno allo svolgimento delle nostre manifestazioni.

Auguriamoci che anche il Coro della Sezione, di cui siamo orgogliosi, prosegua sempre con lo stesso impegno.

A tutti i componenti delle Bande e dei Cori, ai loro direttori un augurio di continuare con l'entusiasmo con cui hanno operato in questi anni.

ATTIVITA' SEZIONALI

Il Consiglio Sezionale si è riunito 12 volte, mentre il comitato di Presidenza si è incontrato settimanalmente.

I Capi Gruppo sono stati riuniti il 29 Aprile a Comerio (presenti il 90%); a questo incontro è stato invitato a partecipare anche un rappresentante dei giovani di ciascun Gruppo.

Hanno svolto con precisione e scrupolo il loro lavoro la Commissione "Premio Pà Togn", la Commissione per lo Sport ed i Revisori dei Conti.

RINGRAZIAMENTI

Un grazie a tutti coloro che in tante occasioni ci hanno dato una mano, perché le nostre iniziative avessero successo.

Grazie al nostro Cappellano, don Franco, che con il suo carisma ed entusiasmo è sempre vicino alla Sezione ed ai Gruppi.

Un ringraziamento anche a Don Giorgio, Cappellano del Gruppo di Varese.

Ringrazio la Parrocchia di Bosto per avere messo a disposizione il salone per le prove del Coro della Sezione.

Grazie anche a tutti gli amici, in particolare alla Campo dei Fiori, per il sostegno e la collaborazione prestata in tante occasioni per le manifestazioni nella nostra sede.

Cari Delegati la vostra pazienza, la vostra costanza oltre che la vostra simpatia, mi hanno dato il coraggio e il sostegno per continuare anche in momenti spesso difficili e qualche volta amari. Mi auguro, e ve lo chiedo espressamente, di continuare a collaborare con lo stesso entusiasmo e dedizione con cui avete operato in questi anni.

Un particolare ringraziamento ai componenti il comitato di Presidenza, ai Consiglieri Sezionali. Essi mi sono stati vicini, con il sostegno, mi sono stati di sprone e da freno, ma per me sono stati soprattutto amici ed esempi da seguire.

Sono sicuro che la nostra Sezione diverrà sempre più forte e compatta.

Alpini, Amici degli Alpini, Delegati di Zona, componenti delle varie Commissioni, collaboratori e amici, grazie per tutto quanto avete fatto, fate e farete per rendere più grande e bella la nostra Sezione.

il Consiglio Sezionale
il Presidente

SEZIONE DI VARESE - MANIFESTAZIONI ANNO 2014

APRILE

6	ISPRA	FESTA DEL GRUPPO
12÷13	MAROSTICA	18° C.I.S.A.
12	VEDANO OLONA	PASQUA DELL'ALPINO ZONA 8
12	UBOLDO	PASQUA DELL'ALPINO ZONA 9
13	QUINZANO	PASQUA DELL'ALPINO ZONA 3
13	VERGIATE-Villag. Fanciullo	PASQUA DELL'ALPINO ZONA 4
13	BRUNELLO	PASQUA DELL'ALPINO ZONA 5
21	CARONNO VARESE	CORSA CICLISTICA "TROFEO ALPINI"
21	BESANO	PASQUETTA ALPINA
27	VARESE	PASQUA DELL'ALPINO ZONA 1
27	CAIRATE	20° DI FONDAZIONE DEL GRUPPO
27	BRUSIMPIANO	FESTA ALLA CAPPELLETTA
30	COMERIO	RIUNIONE DEI CAPIGRUPPO

MAGGIO

1 / 3 ÷ 4	LEGGIUNO SANGIANO	ALBORELLATA
4	CANTELLO	32ª FESTA "VECIO ALPIN"
9-10-11	PORDENONE	87ª ADUNATA NAZIONALE
17	VARESE-Chiesa S. Antonio	S. MESSA 17° ANNIVERSARIO MORTE MONS. TARCISIO PIGIONATTI
17	BESNATE	FESTA DEL GRUPPO
17/18	CARONNO PERTUSELLA	FESTA DI PRIMAVERA
24/25	SOLBIATE ARNO	FESTA IN FATTORIA
25	TRAVEDONA MONATE	69ª ASPARAGIATA ALPINA
25	MILANO	ASSEMBLEA NAZ. DEI DELEGATI
31	GALLARATE	SFILATA ALLA MADONNINA DI CRENNNA
30/31	INDUNO OLONA	FESTA DEL GRUPPO
31	ALBIZZATE	FESTA DEL GRUPPO
31	TRADATE	41ª EDIZIONE TROFEO DORLIGO E SERAJEVO ALBISETTI - TIRO A SEGNO

GIUGNO

1	TRADATE	41ª EDIZIONE TROFEO DORLIGO E SERAJEVO ALBISETTI - TIRO A SEGNO
1	CARONNO VARESE	35° DI FONDAZIONE
1/2	ALBIZZATE	FESTA DEL GRUPPO
1	INDUNO OLONA	FESTA DEL GRUPPO
1/2	LEGGIUNO SANGIANO	FESTA DELLA SOLIDARIETA'
5 ÷ 8	BORGO SAN DALMAZZO	ALPINIADI ESTIVE
6	CAPOLAGO	55° DI FONDAZIONE DEL GRUPPO
14/15	GALLARATE	85° DI FONDAZIONE
14/15	MORNAGO	FESTA DEL GRUPPO
14	CARDANA DI BESOZZO	FESTA DEL GRUPPO
14	VERGIATE	LA GNOCCATA
19 ÷ 29	SOLBIATE OLONA	FESTA DEL GRUPPO
21/22	MORNAGO	FESTA DEL GRUPPO
21/22	VENEGONO SUPERIORE	FESTA DEL GRUPPO
20 ÷ 22	CARONNO VARESE	FESTA DEL GRUPPO
20 ÷ 22	BRUSIMPIANO	FESTA DEL GRUPPO
22	FERNO	TROFEO "ALP. SALVATORE GRANDINETTI"
27 ÷ 29	SOLBIATE ARNO	FESTA DEL GRUPPO
28/29	BOLLADELLO	FESTA DEL GRUPPO
28/29	OGGIONA S. STEFANO	FESTA DEL GRUPPO
28/29	LEGGIUNO SANGIANO	FESTA DEL GRUPPO
28/29	SALTRIO	FESTA DEL GRUPPO
29	BARDELLO	FESTA DEL GRUPPO
29	CONTRIN (Trento)	PELLEGRINAGGIO RIFUGIO CONTRIN

LUGLIO

4 ÷ 6	CASTRONNO	FESTA DEL GRUPPO
4 ÷ 6	SOMMA LOMBARDO	FESTA DEL GRUPPO
5/6	OGGIONA S. STEFANO	FESTA DEL GRUPPO
5/6	CUASSO	FESTA DEL GRUPPO
6	CARAVATE	FESTA DEL GRUPPO
11 ÷ 13	BESANO	FESTA DEL GRUPPO
11 ÷ 13	LAVENO MOMBELLO	"CARRO FIORITO" - FESTA GRUPPO
11 ÷ 13	BRUNELLO	FESTA DEL GRUPPO
13	CARNAGO	TROFEO PRES. - CORSA A STAFFETTA
13	ORTIGARA	PELLEGRINAGGIO
20	GAZZADA SCHIANNO	65° DI FONDAZIONE
18/19	LOZZA	FESTA DEL GRUPPO

LUGLIO

19/20	BISUSCHIO	FESTA DEL GRUPPO
19/20	CARONNO PERTUSELLA	FESTA COUNTRY
19/20	BREBBIA	85° DI FONDAZIONE
20	CARNAGO	FESTA DEL GRUPPO
18 ÷ 27	CAPOLAGO	FESTA DEL GRUPPO
27	AZZATE	FESTA DEL GRUPPO
25 ÷ 27	ARCISATE	FESTA DEL GRUPPO
25 ÷ 27	MARZIO	FESTA DEL GRUPPO
27	ADAMELLO	51° PELLEGRINAGGIO IN ADAMELLO

AGOSTO

1 ÷ 3	BOGNO DI BESOZZO	FESTA DEL GRUPPO
1 ÷ 3	LONATE CEPPINO	FESTA DEL GRUPPO
2/3	BARASSO	FESTA DEL GRUPPO
14/15	SALTRIO	FERRAGOSTO ALPINO
7	MONTE BERNADIA (UD)	PELLEGRINAGGIO SOLENNE
7	MONTE PASUBIO (VI)	PELLEGRINAGGIO
8 ÷ 15	VARESE-CAMPO DEI FIORI	FESTA DELLA MONTAGNA
15	VARESE-CAMPO DEI FIORI	CERIMONIA SEZIONALE S.MESSA A RICORDO CADUTI SENZA CROCE
15 ÷ 17	CASTRONNO	5ª FESTA ALPINA DEL FERRAGOSTO
27 ÷ 31	VERGIATE	FESTA DEL GRUPPO
30	PORTO CERESIO	FESTA DEL GRUPPO
30/31	BRINZIO	FESTA DEL GRUPPO
31	TRAVEDONA MONATE	FESTA DEL GRUPPO

SETTEMBRE

14	VIGGIU'/CLIVIO	FESTA DEL GRUPPO
14	CALDANA di Cocquio T.	TROFEO PRESIDENTE NAZIONALE-CORSA INDIVIDUALE IN MONTAGNA
20/21	BIANDRONNO	FESTA DEL GRUPPO
21	VARESE	TROFEO PRESIDENTE NAZIONALE-GARA MARCIA E TIRO
22	CASSANO MAGNAGO	FESTA DI SAN MAURIZIO
28	CASTELLANZA	60° FONDAZIONE
27/28	SOMMA LOMBARDO	80° DI FONDAZIONE
27/28	TREVISO	CAMPIONATO NAZIONALE - 45° TIRO CON CARABINA - 31° TIRO CON PISTOLA

OTTOBRE

3 ÷ 5	BUSTO ARSIZIO	FESTA S MAURIZIO
5	BARI	Pellegr. Sacratio Caduti d'Oltremare
5	LEGGIUNO SANGIANO	FESTA DELLA ZUCCA
5	CARDANA DI BESOZZO	37ª CAMMINATA ALPINA
5	BRUNELLO e CASTRONNO	CASTAGNATA
11/12	CANTELLO	CASTAGNATA
12	GEMONIO	FESTA DEL GRUPPO
12	CARAVATE e BRINZIO	CASTAGNATA
12	VENEGONO INFERIORE	6ª "COPPA DELLA VITTORIA"
12	LONATE CEPPINO	CASTAGNATA
12	SOLBIATE OLONA	FESTA D'AUTUNNO
12	VENEGONO SUPERIORE	FESTA DEL FUNGO
18/19	MONZA	RADUNO DEL 2° RAGGRUPPAMENTO
18/19	BREBBIA e VEDANO OLONA	CASTAGNATA
19	BESANO	CASTAGNATA
19	CARONNO PERTUSELLA	FESTA D'AUTUNNO - CASTAGNATA
19	SALTRIO e VERGIATE	CASTAGNATA
26	ALBIZZATE e ORIGGIO	CASTAGNATA

NOVEMBRE

1	LONATE CEPPINO	CASTAGNATA
1/2	INDUNO OLONA	CASTAGNATA
9	VERGIATE	CASTAGNATA DI SAN MARTINO
16	CANTELLO	AUTUNNO ALPINO
22		SERATA DELLA RICONOSCENZA e 35° PREMIO PA' TOGN
29		BANCO ALIMENTARE

DICEMBRE

8	BRINZIO	PEDALATA CON I CAMPIONI
14	MILANO	TRADIZIONALE S. MESSA IN DUOMO
20	VEDANO OLONA	NATALE DELL'ALPINO
24	PORTO CERESIO	FIACCOLATA DI NATALE

LE DATE DI SVOLGIMENTO DELLE MANIFESTAZIONI SONO SUSCETTIBILI DI VARIAZIONE SECONDO LE ESIGENZE DI OGNI GRUPPO ORGANIZZATORE

INDIRIZZI DEI CAPIGRUPPO DELLA SEZIONE DI VARESE - ANNO 2014

ZONA	GRUPPO	CAPOGRUPPO	INDIRIZZO	CAP CITTA' PROVINCIA	TELEFONO	E-MAIL (*)
8	ABBIATE GUAZZONE	MONTONATI LUCA	VIA MAZZINI DRAGO, 5	21040 ABBATE GUAZZONE (VA)	0331/820141	abbiateguazzone.varese@ana.it
3	ALBIZZATE	BOSETTI MARCO	VIA MONTE GENEROSO, 6	21041 ALBIZZATE (VA)	3357283876	albizzate.varese@ana.it
4	ANGERA	BARBIERI LORENZO	P.ZZA SANTEVASIO, 2	21100 VARESE (VA)	3403921070	angera.varese@ana.it
2	ARCISATE	BRUNELLO GRAZIANO	VIA DEL DOVESE, 29	21051 ARCISATE (VA)	3398719742	arcisate.varese@ana.it
4	ARSAGO SEPRIO	MERLETTI EMILIO	VIA A. MANZONI, 8	21010 ARSAGO SEPRIO (VA)	3384003483	arsagoseprio.varese@ana.it
5	AZZATE	COMINI ANDREA	VIA MARCONI, 25	21022 AZZATE (VA)	0332/458091	azzate.varese@ana.it
6	BARASSO	BROGGI CLAUDIO	VIA PARIETTI, 12	21020 BARASSO (VA)	0332/839541	barasso.varese@ana.it
6	BARDELLO	MOLINARI ANGELO	VIA RONCAGLIA, 15/5	21023 MALGESSO (VA)	3292158543	bardello.varese@ana.it
2	BESANO	MALAGUTTI VANNI	VIA 24 MAGGIO, 39	21050 BESANO (VA)	3492189154	besano.varese@ana.it
3	BESNATE	GIACOMUZZI ROBERTO	VIA MONTE GRAPPA, 2	21010 BESNATE (VA)	0331/274667	besnate.varese@ana.it
6	BIANDRONNO	PAVANELLO TIZIANO	VIA MAZZINI, 36/D	21024 BIANDRONNO (VA)	3341860911	biandronno.varese@ana.it
2	BISUSCHIO	ELLI PIERO	VIA BOCCACCIO, 1	21050 BISUSCHIO (VA)	0332/470559	bisuschio.varese@ana.it
7	BOGNO DI BESOZZO	SPREAFICO ROBERTO	VIA PIAVE, 48	21023 BESOZZO (VA)	0332/771636	bognodibesozzo.varese@ana.it
3	BOLLADELLO	SACCUMAN LUCIANO	VIA MADONNINA, 45	21050 CAIRATE (VA)	3471035878	bolladello.varese@ana.it
6	BREBBIA	BARDELLI LUIGI	VIA LAGO, 104	21023 BESOZZO (VA)	0332/998078	brebbia.varese@ana.it
1	BRINZIO	CANTOREGGI MASSIMO	VIA VIDOLETTI, 41	21030 CUVEGLIO (VA)	3383854223	brinzio.varese@ana.it
5	BRUNELLO	GROPELLI BRUNO	VIA BELVEDERE, 49	21040 CASTRONNO (VA)	0332/463615	brunello.varese@ana.it
2	BRUSIMPIANO	GARIBOLDI DANIELE GIUSEPPE	VIA PARINI, 3	21050 BRUSIMPIANO (VA)	0332/934366	brusimpiano.varese@ana.it
10	BUSTO ARSIZIO	MONTALTO FRANCO	VIA FORLANINI, 7	21052 BUSTO ARSIZIO (VA)	3461561664	(bustoarsizio.varese@ana.it) (*)
3	CAIRATE	PEDRAIONI RENATO	VIA ANGERA, 36	21050 CAIRATE (VA)	0331/360116	cairate.varese@ana.it
1	CANTELLO	COLOMBO LUIGI	VIA MONTE GENEROSO, 5	21050 CANTELLO (VA)	0332/414119	cantello.varese@ana.it
1	CAPOLAGO	MUCIN LUIGI	VIA DEL FONTANONE, 13	21022 AZZATE (VA)	0332/458730	capolago.varese@ana.it
7	CARAVATE	CADARIO ARMANDO	VIA MAZZINI, 14/B	21032 CARAVATE (VA)	0332/603954	caravate.varese@ana.it
7	CARDANA DI BESOZZO	GARDONI GIULIANO	VIA UNIONE, 21	21026 GAVIRATE (VA)	0332/747220	cardanadibesozzo.varese@ana.it
3	CARDANO AL CAMPO	MUTTA BRUNO	VIA S. ROCCO, 39	21010 CARDANO AL CAMPO (VA)	0331/261895	cardanoalcampo.varese@ana.it
5	CARNAGO	SOTTORIVA PASQUALINO	VIA ROMA, 35	21040 CARNAGO (VA)	0331/995900	carnago.varese@ana.it
9	CARONNO PERTUSELLA	FISCATO STEFANO	VIA NATALE CATTANEO, 258	21042 CARONNO PERTUSELLA (VA)	3388797261	caronnopertusella.varese@ana.it
5	CARONNO VARESINO	SAPIA MAURIZIO	VIA CARONNO VARESINO, 22	21048 SOLBIATE ARNO (VA)	0331/985692	caronnovaresino.varese@ana.it
3	CASSANO MAGNAGO	PIANORO DANIELE	VIA TURATI, 8	21012 CASSANO MAGNAGO (VA)	0331/203957	(cassanomagnago.varese@ana.it)
10	CASTELLANZA	COLOMBO MAURO	VIA MONTEVERDI, 14	21053 CASTELLANZA (VA)	0331/489052	(castellanza.varese@ana.it)
8	CASTIGLIONE OLONA	MILANESI DAVIDE	VIA GRANDI, 14	21043 CASTIGLIONE OLONA (VA)	0331/857522	(castiglioneolona.varese@ana.it) (*)
5	CASTRONNO	DALLA VALLE ROBERTO	VIA BELVEDERE, 33	21040 CASTRONNO (VA)	3401430916	castronno.varese@ana.it
9	CISLAGO	FONTANARI GIUSEPPE	VIA C. COLOMBO, 289	21040 CISLAGO (VA)	02/96381440	cislago.varese@ana.it
7	COCQUIO TREVISAGO	COLOMBO GIORGIO	VICOLO CASTELLO, 14	21034 COCQUIO TREVISAGO (VA)	3358298706	cocquotrevisago.varese@ana.it
6	COMERIO	MINELLI WILLIAM	VIA G. MATTEOTTI, 68/BIS	21020 BARASSO (VA)	3392642043	comerio.varese@ana.it
2	CUASSO	GROSSI SAMUELE	VIA BOZZONACCIO, 13	21050 CUASSO AL MONTE (VA)	0332/938271	cuasso.varese@ana.it
10	FERNO	MARINI MARCO	VIA BASSANO DEL GRAPPA, 5	21015 LONATE POZZOLO (VA)	3209520038	ferno.varese@ana.it
3	GALLARATE	CRESPI BRUNO	VICOLO CHIOSSETTO, 4	21010 BESNATE (VA)	0331/274154	gallarate.varese@ana.it
6	GAVIRATE	CAPPIELLO LUIGI	VIA MORELLI, 28	21026 GAVIRATE (VA)	3493413085	gavirate.varese@ana.it
5	GAZZADA SCHIANNO	TOSONI GIANLUCA	VIA PIAVE, 12	21045 GAZZADA (VA)	3381873201	gazzadaschianno.varese@ana.it
7	GEMONIO	FRIGNATI ADRIANO	VIA E. CURTI, 6	21036 GEMONIO (VA)	0332/601282	gemonio.varese@ana.it
4	GOLASECCA	GUERRA GRAZIANO	VIA L. DA VINCI, 25/A	21010 GOLASECCA (VA)	0331/958354	golasecca.varese@ana.it
2	INDUNO OLONA	TENCONI GIANPAOLO	VIA JAMORETTI, 67	21056 INDUNO OLONA (VA)	3352713669	indunoolona.varese@ana.it
4	ISPRA	CARAVATI ROBERTO	VIA VARESE, 245/2	21027 ISPRA (VA)	0332/780628	ispra.varese@ana.it
3	JERAGO	TURRI ESTERINO	VIA DANTE, 57	21040 JERAGO (VA)	0331/739754	jerago.varese@ana.it
7	LAVENO MOMBELLO	MINARI PIERCARLO	VIA PORRO, 25	21056 INDUNO OLONA (VA)	3388755913	lavenomombello.varese@ana.it
7	LEGGIUNO SANGIANO	PARMIGIANI GIOVANNI	VIA EUROPA, 8	21038 LEGGIUNO (VA)	3358396032	leggiunosangiano.varese@ana.it
8	LONATE CEPPINO	LORENZI SILVINO	VIA MONTE ROSA, 5	21050 LONATE CEPPINO (VA)	3358377852	lonateceppino.varese@ana.it
10	LONATE POZZOLO	LINDELLI FRANCO	VIA MATTEOTTI, 2	21015 LONATE POZZOLO (VA)	0331/668821	(lonatepozzolo.varese@ana.it) (*)
1	LOZZA	BARATELLI FRANCESCO	VIA ADUA, 35	21045 GAZZADA SCHIANNO (VA)	3491805828	lozza.varese@ana.it
1	MALNATE	BOSSI ADRIANO	VIA SARDEGNA, 18	21046 MALNATE (VA)	335455128	malnate.varese@ana.it
2	MARZIO	BRAGA GIAN PIETRO	VIA CASTELLO, 7	21030 MARZIO (VA)	3381917378	(marzio.varese@ana.it) (*)
7	MONVALLE	PASOTTO VIRGILIO ROBERTO	VIA COMO, 1	21020 MONVALLE (VA)	0332/799318	monvalle.varese@ana.it
5	MORAZZONE	TONIAZZO GIOVANNI BATTISTA	VIA CASTRONNO, 11	21040 MORAZZONE (VA)	3487224464	morazzone.varese@ana.it
4	MORNAGO	TENCONI GIANLUIGI	VIA S. GAUDENZIO E BIAGIO, 8	21020 MORNAGO (VA)	0331/904044	mornago.varese@ana.it
3	OGGIONA S. STEFANO	GUERINI DANIELE	VIA BONACALZA, 109	21040 OGGIONA S. STEFANO (VA)	0331/218803	oggionasantostefano.varese@ana.it
10	OLGIATE OLONA	ROSSI MARIO	VIA DANTE, 8	21057 OLGIATE OLONA (VA)	0331/649367	olgiateolona.varese@ana.it
9	ORIGGIO	CERIANI GIAMPAOLO	VIA P. DA PALESTRINA, 12	20014 NERVIANO (MI)	0331/585063	(origgio.varese@ana.it) (*)
2	PORTO CERESIO	BIANCHI ERCOLE	VIA MOLINO DI MEZZO, 32	21050 PORTO CERESIO (VA)	0332/917553	portoceresio.varese@ana.it
3	QUINZANO	GINELLI SERGIO	VIA M. PEREGO, 25	21040 QUINZANO (VA)	0331/909098	quinzanosanpietro.varese@ana.it
2	SALTRIO	BASTIANELLI RENZO	VIA DE VITTORI, 38	21050 SALTRIO (VA)	0332/487074	saltrio.varese@ana.it
10	SAMARATE	BARBAN EGIDIO	VIA ROMA, 135	21017 SAMARATE (VA)	0331/234838	(samarate.varese@ana.it) (*)
10	SAN MACARIO	ZOCCHI SERGIO	VIA C. FERRINI, 115	21010 SAN MACARIO (VA)	0331/234838	(sanmacario.varese@ana.it) (*)
9	SARONNO	BERETTA ROBERTO	VIA LARGA, 32	21047 SARONNO (VA)	3489285985	saronno.varese@ana.it
4	SESTO CALENDE	BARBIERI RUGGERO	VIA MIRALAGO, 14	21018 SESTO CALENDE (VA)	0331/920133	sestocalende.varese@ana.it
5	SOLBIATE ARNO	SEMOLA SERGIO	VIA MONTEBELLO, 47	21048 SOLBIATE ARNO (VA)	3487945164	solbiatearno.varese@ana.it
10	SOLBIATE OLONA	GIORGETTI FERDINANDO	VIA MANZONI, 78	21055 GORLA MINORE (VA)	0331/600440	solbiateolona.varese@ana.it
4	SOMMA LOMBARDO	PORTATADINO MASSIMO	VIA R. SANZIO, 18	21019 SOMMA LOMBARDO (VA)	0331/991788	sommalombardo.varese@ana.it
8	TRADATE	GALMARINI ANGELO	VIA SILVIO PELLICO, 1	21049 TRADATE (VA)	0331/842214	tradate.varese@ana.it
6	TRAVEDONA MONATE	TERZAGHI EMILIO CARLO	C.SO EUROPA, 421	21028 TRAVEDONA MONATE (VA)	0332/917542	travedonamonate.varese@ana.it
9	UBOLDO	FRANCHI GIUSEPPE	VIA LOMBARDIA, 6	21040 UBOLDO (VA)	3925506797	uboldo.varese@ana.it
1	VARESE	VERDELLI ANTONIO	VIA DE PINEDO, 1	21010 CARDANO AL CAMPO (VA)	0331/263036	varese.varese@ana.it
8	VEDANO OLONA	BULGHERONI TULLIO	VIA DON MINZONI, 7	21040 VEDANO OLONA (VA)	0332/400846	vedanoolona.varese@ana.it
8	VENEGONO INFERIORE	DE GIORGI ANTONIO	VIA XXIV MAGGIO, 13	21040 VENEGONO INFERIORE (VA)	0331/864275	venegonoinferiore.varese@ana.it
8	VENEGONO SUPERIORE	PERTEGHELLA LUIGI	VIA COLOMBO, 22/A	21040 VENEGONO SUPERIORE (VA)	0331/861203	(venegonosuperiore.varese@ana.it)
4	VERGIATE	NICOLETTI LIVIO	VIA VERGATE, 20/A	21029 VERGIATE (VA)	3398390930	vergiate.varese@ana.it
2	VIGGIU' CLIVIO	MALTAURO GERMANO	VIA SANT' ELIA, 78	21059 VIGGIU' (VA)	3391808678	viggiumclivio.varese@ana.it

(*) N.B. - I Gruppi il cui indirizzo e-mail è riportato tra parentesi utilizzano indirizzi "privati" (del Capogruppo, Segretario, ecc.), che per rispetto della privacy non sono riportati: richiederli direttamente ai Capigruppo.

SPORT VERDE

Trofeo "Alpino Alberto Cecini" Sci di fondo a San Michele di Formazza, 9 febbraio 2014



Il momento della partenza dei concorrenti.

Domenica 9 febbraio 2014 appuntamento a San Michele di Formazza per gli Alpini e simpatizzanti della Sezione di Varese per disputare il "Trofeo Alberto Cecini" gara di sci di fondo valida per il Trofeo del Presidente della sezione ANA di Varese. Ben organizzata dal gruppo di Vedano Olona coadiuvato dalla Sci Nordico e dalla Commissione sportiva, 32 Alpini e 7 Simpatizzanti di 11 Gruppi si sono ritrovati per contendersi l'ambito Trofeo.

Al Centro Fondo Formazza quasi sommerso dalla neve, quest'anno molto abbondante, tutto era pronto, le piste battute sia per coloro che praticano la tecnica pattinata o l'alternato negli appositi binari. Il percorso per Alpini e Simpatizzanti era calcolato su circa 10 chilometri.

Sbrigate le pratiche per le iscrizioni con segnalazione all'assicurazione degli ultimi iscritti, distribuiti i pettorali, alle 10 partenza in linea per tutti i partecipanti. Quasi in contemporanea ma su percorsi diversi, tranne il rettilineo di arrivo dove

venivano rilevati i tempi di percorrenza, giovani ragazze e ragazzi effettuavano una gara FISU, sotto l'egida dello Sci Nordico, 500 metri di gara per i giovanissimi e percorsi più lunghi per i più grandi. All'arrivo si alternavano giovani e Alpini, gli applausi un po' per tutti hanno creato un'atmosfera gioiosa dove il bianco della neve ci ovattava.

Terminato l'arrivo dell'ultimo Alpino, un po' di attesa per consentire a Filippo Crosa di elaborare i dati raccolti sul percorso e all'arrivo e stilare le graduatorie (qui riprodotte).

Sotto il sole, finalmente apparso, sulla piana di neve attorno al Rifugio, la premiazione, presente il Consigliere Guido Alberto Fogliopara, Capogruppo e collaboratori del Gruppo di Vedano Olona.

Un grazie agli amici accompagnatori, agli alpini di Vedano ed alle mogli che anche in questa circostanza non hanno voluto mancare.

G.M.

Trofeo Alpino "Alberto Cecini" CLASSIFICA

Squadre - Trofeo Cecini

1 ^a	Gruppo di Vedano Olona.....	1 26' 59"
2 ^a	Gruppo di Carnago	1 35' 58"
3 ^a	Gruppo di Capolago.....	2 00' 58"
4 ^a	Gruppo di Malnate	2 33' 23"
5 ^a	Gruppo di Cassano M.....	2 46' 58"

Squadre - Trofeo del Presidente

Gruppo punti

1 ^a	Vedano O.179 ...	Frigerio G. Cordoni S.
2 ^a	Carnago161	Piatto A. Bianchi A.
3 ^a	Brinzio155	Maffei S. Piccinelli L.
4 ^a	Capolago....129	Brusa R. Brusa P.
5 ^a	Malnate.....91	Roncato B. Ciria A.

Seguono Busto Arsizio, Cassano Magnago, Abbiate Guazzone, Ferno, Brunello, Varese

Senior Alpini

1°	Frigerio Giuseppe....	Vedano O....	28' 03"
2°	Cordoni Stefano.....	Vedano O....	28' 04"
3°	Patto Alessio.....	Carnago.....	29' 00"
4°	Bianchi Alessandro .	Carnago.....	31' 08"
5°	Piccinelli Luca.....	Brinzio.....	31' 21"

Seguono altri 10 concorrenti.

Veterani

1°	Maffei Sabino.....	Brinzio.....	29' 55"
2°	Molteni Sergio	Vedano O....	30' 52"
3°	Riboni Maurizio	Vedano O....	32' 44"
4°	Maragno Luigi	Vedano O....	33' 02"
5°	Roncato Bruno.....	Malnate	40' 17"

Seguono altri 12 concorrenti.

Simpatizzanti

1°	Brusa Matteo	Capolago	34' 07"
2°	Pedroni Claudio	Sci Nordico	36' 37"
3°	Realini Pietro	Sci Nordico	37' 25"

Seguono altri 4 concorrenti

Arrivo in volata dei primi due Alpini classificati.



Premiazione squadra di Vedano Olona vincitrice del Trofeo Cecini



SPORT VERDE

Gara di Slalom Gigante - valida per il Trofeo del Presidente Gruppi Zona 3 e Sci Club Cassano Magnago - Valtournenche (AO), 9 marzo 2014

Quest'anno si è svolta per la prima volta a Valtournenche (Aosta), la gara di Slalom Gigante organizzata dai Gruppi Alpini della Zona 3 in collaborazione con lo Sci Club Cassano Magnago, valida per il trofeo del Presidente. L'evento ha radunato un folto numero di concorrenti e accompagnatori. Saliti con la cabinovia raggiungiamo il Willy Bar dove verranno elaborate le classifiche e si effettueranno le premiazioni.

La giornata è splendida, ci permette di godere del calore del sole, alcuni si crogiolano per la prima tintarella, altri attendono l'inizio della gara calpestando nervosamente la neve al termine della pista, mentre i concorrenti tra una sciata e l'altra sono in paziente attesa alla partenza della seggiovia che li porterà sulla pista di gara.

L'elenco degli iscritti è ricco di atleti di qualità che fanno prevedere una gara molto combattuta. Infatti, la competizione è vibrante, gli atleti si sono impegnati al massimo con risultati più che onorevoli. All'arrivo un tifo incessante echeggiava nell'aria ad incitare i concorrenti, presenti anche trombette da stadio, fumogeni tricolori che un gruppo di Alpini Abbiatesi avevano organizzato tra cui anche un banchetto con possibilità di ristoro.

A rendere più interessante la competizione era prevista una classifica a parte per i Capigruppo, tre i partecipanti. La gara era anche indicativa per selezionare gli atleti in rappresentanza della Sezione di Varese al Campionato Nazionale ANA che si terrà a San Martino di Castrozza (Trento) il 30 Marzo prossimo.

Dopo l'arrivo dell'ultimo concorrente alpino, alla spicciolata ci si incammina presso il Willy Bar dove era possibile pranzare mentre in un angolo di una sala tutto era preparato, PC e stampante, per le classifiche.

Con celerità i giudici di gara hanno consegnato la strisciata dei tempi di tutti i concorrenti e l'elenco dei pettorali degli atleti con salto di una o più porte, in modo che Filippo Crosa coadiuvato da Guglielmo Montorfano nel giro di mezz'ora approntavano la classifica.

I Gruppi alpini classificati sono stati 14. In assoluto il miglior tempo è stato ottenuto da Valerio Pellegatta, simpatizzante del gruppo di Abbiate Guazzone.

Tra gli Alpini primeggia Davide Paris del Gruppo di Cuasso seguito a 1 secondo e 29 centesimi di secondo da Massimo Bodini, alpino del Gruppo di Varese, e da Maurizio Munaretto del gruppo di Cocquio Trevisago a 2 secondi e 60 centesimi; seguono nel giro di un secondo altri 3 concorrenti:

La squadra del Gruppo di Cassano Magnago, vincitrice della 1ª Coppa Alpini Zona 3.



nome del Presidente Bertolasi e del Consiglio sezionale, oltre ai saluti ritiene di porgere un sentito ringraziamento agli organizzatori della Zona 3 e un augurio particolare agli atleti che rappresenteranno la nostra sezione ai prossimi Campionati Nazionali.

Sul podio si sono alternati i primi tre classificati delle varie categorie ed i rappresentanti dei gruppi premiati, un premio particolare all'Alpino più anziano da anni sulla breccia Luigi Insalaco di Varese. Al termine scambio di saluti, congratulazioni ai vincitori ed un arrivederci alla prossima edizione.

G. M.

Massimiliano Palumbo e Andrea Mariani del gruppo di Cassano Magnago e Daniele Lipani del Gruppo di Besano.

La 1ª Coppa "Alpini della Zona 3" se l'aggiudica il Gruppo di Cassano Magnago con Palumbo, Mariani e Zarantonello con oltre 3 secondi di vantaggio sul Gruppo di Varese formato da Bodini, Crugnola Giorgio, Spino Giovanni. Terzo con un ritardo più consistente il gruppo di Carnago con Bonollo, Lena e Ronchetti. Per il Trofeo del Presidente primo classificato il gruppo di Cassano Magnago, secondo il Gruppo di Varese e terzo il Gruppo di Besano.

Come da programma le premiazioni nel pomeriggio, quindi appuntamento per tutti alle 15.00 sul piazzale antistante Willy Bar. Alla presenza di parecchi concorrenti e accompagnatori, il capogruppo di Varese Antonio Verdelli, presentatore con una breve introduzione dà inizio alle premiazioni. Nel contempo il Responsabile sportivo Montorfano, a

Premiazione di Luigi Insalaco Alpino più anziano.



CLASSIFICHE INDIVIDUALI

Senior (nati dal 1974)

1 Paris Davide	Cuasso	50' 16"
2 Limeri Roberto	Gallarate	58' 43"
3 De Bastiani Enrico	Besano	1 00' 32"
4 Crosa Michele	Varese	1 00' 33"
5 Caimi Cristian	Abbiate G.	1 01' 59"

Veterani (nati dal 1960 al 1973)

1 Bodini Massimo	Varese	51' 45"
2 Palumbo Massimiliano. Cassano M.		52' 95"
3 Mariani Andrea	Cassano M.	53' 15"
4 Lipani Daniele	Besano	53' 53"
5 Bonollo Giuseppe	Carnago	53' 59"

Veci (nati nel 1959 e anni precedenti)

1 Munaretto Maurizio	Cocquio T.	52' 76"
2 Zarantonello Giuseppe..	Cassano M.	55' 69"
3 Spino Giovanni	Varese	57' 54"
4 Rossato Carlo	Cassano M.	1 01' 23"
5 Marchiorato Mario	Malnate	1 04' 29"

Capigruppo

1 Pianaro Daniele	Cassano M.	1 06' 02"
2 Pavanello Tiziano	Biandronno	1 20' 09"
3 Saccuman Luciano	Bolladello	1 25' 30"

TROFEO DEL PRESIDENTE

(sommatoria del punteggio con Tabella T3
dei due migliori Alpini classificati per Gruppo)

1° Gruppo Cassano Magnago	Punti 164
2° Gruppo Varese	Punti 158
3° Gruppo Besano	Punti 130

Seguono i Gruppi di Vedano Olona, Gallarate, Carnago, Malnate, Brinzio, Cuasso, Cocquio Trevisago, Abbiate Guazzone, Venegono Superiore, Biandronno, Bolladello.

Cairate non classificato.

1ª Coppa Alpini Zona 3

(sommatoria dei tempi conseguiti
dai tre migliori Alpini per Gruppo)

1° Gruppo Cassano Magnago	2' 41" 79
2° Gruppo Varese	2' 45" 14
3° Gruppo Carnago	3' 16" 72
4° Gruppo Malnate	3' 17" 11

GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Solbiate Arno 35° Anniversario di Fondazione

Un momento della sfilata.



Il Gruppo Alpini di Solbiate Arno ha voluto condividere con la popolazione e con gli amici Alpini degli altri Gruppi del territorio un momento speciale: il 35° anniversario della fondazione.

La manifestazione ha avuto luogo sabato 7 settembre 2013, in un clima solenne ma allo stesso tempo festoso: le vie del paese imbandierate e la folta partecipazione popolare e delle Autorità hanno immediatamente fatto capire che gli Alpini suscitano intorno a sé, alla propria storia ed ai propri valori un vero sentimento di rispetto e di simpatia.

Hanno, infatti, voluto testimoniare la loro vicinanza al Gruppo il Sindaco Marco Riganti e il Vice Sindaco Giampiero Busatta, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, il Presidente Sezionale Francesco Bertolasi accompagnato dai Consiglieri Vanoli Ferdinando, Bonin Valentino, Botter Silvio, Ceconello Fernando, Spreafico Roberto e Alioli Mario.

La giornata è stata splendida, allietata dalle musiche della fanfara dei bersaglieri

ricordato i principi morali ed etici degli alpini. La lettura della Preghiera dell'Alpino ed il canto "Signore delle cime" hanno davvero commosso tutti.

Anche alcuni artisti locali hanno voluto partecipare all'anniversario creando delle opere che celebrano lo spirito alpino: in particolare il maestro Raimondo Colantonio ha allestito nei locali adibiti al festeggiamento la mostra "Centomila gavette di ghiaccio", mentre gli artisti Adriano Duchini e Onilde Cogo hanno realizzato dei ricordi dell'evento.

La cerimonia è proseguita con i discorsi ufficiali. Il primo a prendere la parola è stato il capogruppo Franco Panzeri che ha ricordato l'affiatamento che

"Angelo Vidoletti": dopo l'alzabandiera nella piazza antistante la sede, ha preso il via il corteo in cui spiccavano i numerosi gagliardetti dei Gruppi.

Sono seguiti momenti solenni e toccanti: la deposizione della corona al monumento degli Alpini e al monumento dei Caduti di tutte le guerre e la S. Messa nella quale il celebrante, Monsignor Maffi, ha

contraddistingue il Gruppo Alpini, in cui iscritti e simpatizzanti si prodigano per realizzare le varie iniziative di solidarietà in campo sociale. Il capogruppo fondatore Alberto Marelli ha ricordato il momento della fondazione del gruppo a seguito del tragico evento della morte dell'Alpino di leva Claudio Perin: per onorarne la memoria il Gruppo di Solbiate Arno ha preso il nome proprio da lui. Il Sindaco Marco Riganti ha elogiato il Gruppo Alpini per l'attenzione costante ai bisogni della comunità. Il Presidente sezione Francesco Bertolasi ha ricordato i valori alpini posti alla base della convivenza civile nella nostra Italia e il tradizionale impegno degli alpini. La giornata si è conclusa con un rinfresco offerto a tutti i presenti e con la consegna a tutti i gruppi partecipanti ed alle autorità di un ricordo del 35° anniversario di fondazione del Gruppo.

Il Gruppo Alpini di Solbiate Arno ringrazia tutti i partecipanti; questa testimonianza di stima ed affetto animerà il Gruppo ad un impegno sempre maggiore verso la comunità.
Franco Panzeri

Onori ai Caduti.



La Redazione augura



Buona Pasqua



PENNE NERE - Periodico della Sezione di Varese dell'Associazione Nazionale Alpini

Direzione: Via Degli Alpini 1 - Varese **e-mail:** pennenere.varese@gmail.com **Sito Internet:** www.ana-varese.it

Editrice: Sezione A.N.A. di Varese - Presidente Luigi Bertoglio

Direttore Responsabile: Roberto Vagaggini **Condirettore:** Fabio Bombaglio

Redattori: Renato Gandolfi - Nicola Margiotti - Roberto Spreafico - Ferdinando Vanoli

Progetto Grafico: Roberto Spreafico

Stampa: Antonio Ferrario Industria Grafica - Gallarate



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Varese Caffè degli Alpini al Gruppo di Varese

Il gruppo Alpini di Varese dopo aver rinnovato la sua sede ormai "storica" ha pensato di aprirla oltre che a soci ed Amici anche alla cittadinanza non direttamente legata alla Associazione. Non è che ci sentissimo lontani dalla città, anzi il Gruppo ha sempre cercato di essere promotore e / o comunque presente a tutte le iniziative di supporto a istituti ed organizzazioni di alta valenza sociale e di raccolta fondi a fine benefici, come testimoniano oltre 250.000 € distribuiti direttamente in beneficenza negli ultimi 10 anni più molte migliaia di ore di volontariato. L'idea era, però, di non andare noi per una volta verso la città, ma far sì che questa venisse da noi a trovarci e conoscerci meglio nella nostra sede ripulita ed abbellita.

Da questo desiderio del capo Gruppo Antonio Verdelli e del consigliere Umberto Croci è nato un programma di incontri nella nostra sede con personalità prevalentemente del territorio esperte in vari settori della vita cittadina, dall'industria alla letteratura, dallo sport all'arte, dalle istituzioni alla pittura, che con l'aiuto di audiovisivi presentano un argomento di loro competenza per suscitare poi con l'aiuto di un moderatore un dibattito con il pubblico.

Si tratta di una iniziativa di carattere culturale e di attualità, che si colloca un po' al di fuori delle finalità statutarie della nostra Associazione, ma che testimonia della curiosità intellettuale, della versatilità e dell'ospitalità degli Alpini, che alla fine dell'incontro naturalmente offrono ai partecipanti un piccolo ristoro ... da qui il titolo "Caffè degli Alpini", anche se, vista l'ora, forse sarebbe più appropriata la denominazione "Aperitivo con gli Alpini"....

La prima stagione è partita nel Novembre del 2012 un po' alla garibaldina contempimoltostretti, all'insegna del "Ma sì, proviamoci". Si è trattato di sette incontri tenuti il sabato pomeriggio tra novembre e giugno, iniziando col poeta ed opinionista Mauro della Porta Raffo per incontrare poi Carlo Meazza, fotografo molto noto non solo a livello locale. Non poteva mancare un rappresentante delle Truppe Alpine, il Maresciallo degli Alpini Elio Sganga, alpinista ed esploratore in Antartide. Giorgio Vicentini ci ha parlato della magia del colore nella sua pittura mentre Giacomo



Ogliari, coadiuvato dal suo navigatore e consigliere del Gruppo Marco Verdelli, ci ha portato nel mondo dei rallyes automobilistici. Non sono mancate l'associazione culturale Immagina con un interessante excursus nel liberty varesino ed alcune considerazioni sul viaggiare a piedi con diapositive su un trekking in California del nostro socio Beppe Sala. Il buon successo di pubblico, in qualche caso particolarmente numeroso e coinvolto, ha indotto il piccolo gruppo organizzatori a riprovarci, anche in considerazione dei costi economici molto modesti, in quanto i relatori partecipano a titolo gratuito.

E' nata così la seconda stagione 2013-2014, che è iniziata un po' in sordina con Giancarlo Bernasconi, presidente del Parco Campo dei Fiori che ha avuto il difficile compito di rompere il ghiaccio in un periodo ancora favorevole alle gite fuori porta, per poi proseguire con Antonio Pedretti, figura di punta della pittura nazionale, nato artisticamente su e con il nostro lago. E parlando di lago non poteva mancare il gaviratese pluri olimpionico Elia Luini, uno dei più grandi e famosi canottieri ancora in attività.



Siamo giunti così ai nostri giorni con l'incontro del 25 gennaio 2014, che ha visto come protagonista il noto giornalista, ora scrittore e saggista, Alfio Caruso con i suoi libri, tra cui "Tutti i vivi all'attacco" sulla battaglia di Nicolayewka, di cui cadeva non a caso l'anniversario il giorno successivo.

L'autore ha compiuto un lungo ed interessante excursus da Cefalonia alla ritirata di Russia, da argomenti della attuale polemica politica a responsabilità storiche ormai acclamate dei grandi partiti del dopoguerra, coprendo con grande equilibrio vari temi anche delicati, perché anche a distanza di molti decenni gli eventi bellici e post bellici hanno ancora un rilevante impatto su chi quei fatti ha vissuto personalmente o per testimonianze dirette della propria famiglia. La presentazione è stata arricchita da particolari poco noti e da dettagli significativi di un quadro più generale.

A dimostrazione di questo interesse e coinvolgimento è stata la partecipazione veramente straordinaria del pubblico, mai tanto numeroso, tanto che non tutti hanno trovato posto nella sala stracolma.

Il programma del 2014 prosegue con ancora tre appuntamenti, il primo con il più conosciuto botanico varesino Daniele Zanzi, che con le splendide immagini di Carlo Meazza ci parlerà di alberi e giardini di Varese. Avremo poi Alberto Bof che gratterà di Sport e disabilità, per concludere il 12 aprile con un tema, che una canzone di noi Artiglieri da montagna gogliardicamente fa oggetto di sfottò ... quota tremila a piedi la raggiungiamo ... l'Aeronautica, in particolare l'industria aeronautica in provincia di Varese con un relatore sicuramente qualificato come l'ing. Brazzelli, a lungo in posizioni di vertice nelle principali industrie del settore, non a caso quasi tutte nate nella nostra provincia.

Gli organizzatori del Caffè degli Alpini, ringraziano tutti i relatori che con il loro entusiasmo e coinvolgimento hanno reso possibili ed interessanti questi incontri, ed estendono un caldo invito agli Alpini degli altri Gruppi della Sezione affinché partecipino a questa iniziativa, innanzitutto con la loro presenza, ma anche con suggerimenti ed indicazioni precise di temi e relatori di loro interesse.

Beppe Sala

Gruppo Alpini di Varese

GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Castellanza Conferita al Gruppo la Civica Benemerenzza



Per l'occasione, l'ormai storico Capo Gruppo, Mauro Colombo, aveva la febbre; non ha voluto tuttavia rinunciare alla cerimonia ed è andato sul palco, a ricevere la Civica Benemerenzza dalle mani del Sindaco Fabrizio Farisoglio, con una vistosa sciarpa, oltre che con l'abito delle grandi occasioni e, ovviamente, col cappello Alpino.

Il 2 febbraio, in occasione della festa patronale di Castellanza, l'Amministrazione Comunale, che celebra a sua volta il quarantesimo dall'elevazione a Città, ha voluto riconoscere i meriti del Gruppo Alpini e, visto quanto il Gruppo stesso ha fatto nei primi sessant'anni di vita, ha conferito l'Onorificenza.

Il Gruppo Alpini ha ricambiato regalando al Sindaco un bel quadro con l'effigie di un Alpino e, per tutti i presenti, ha proiettato una breve carrellata di fotografie sui principali avvenimenti cui ha partecipato. La manifestazione era organizzata dall'Assessorato alla Cultura, allietata dai bei canti del Coro Monte Rosa diretto dal maestro Cav. Lino Sementa, e gli Alpini di Castellanza erano praticamente tutti presenti nel Teatro di via Dante pieno all'inverosimile.

Il Gruppo Alpini di Castellanza è stato fondato nel 1954 dal compianto Pino Cagelli con alcuni reduci e da coloro che avevano fatto la naja negli Alpini. Non avendo una sede, si trovavano al Caferino, noto bar di fronte alla vecchia stazione. Solo dopo quasi trent'anni poterono trasferirsi nell'attuale sede, molto bella e confortevole, che l'Amministrazione Comunale, che già allora riconosceva agli Alpini molti meriti, affidò alle cure e alla responsabilità del Gruppo.

Gli Alpini si diedero subito da fare, com'è loro costume, e riuscirono a raccogliere i fondi per costruire e donare nel 1976 alla Città un monumento, a ricordo di tutti gli Alpini Caduti, che fa ancora bella mostra di sé nel Parco di via Cantoni.

Sempre nel 1976, alcuni Alpini del Gruppo parteciparono ai lavori di ricostruzione a Cavazzo Carnico nel post-terremoto del Friuli.

Nel 1984, trent'anni fa quindi, su richiesta del Capo Gruppo Cagelli, è stato creato il Gruppo Comunale dell'Associazione Donatori Organi, A.I.D.O. ANA, sempre presieduto da un Alpino.

Nel 1993, una pattuglia di 8 Alpini è andata a Rossosch, in Russia, dove ha dato un notevole contributo alla realizzazione dell'Asilo Sorriso, donando e mettendo in opera l'impianto idraulico per 140 bambini. L'asilo è stato donato dall'Associazione Nazionale Alpini alla popolazione della città dove, nel 1943, era la sede del Comando del Corpo d'Armata Italiano.

Nel 1995 gli Alpini del Gruppo hanno dato una mano in occasione dell'inondazione che ha colpito la città.

Nel 2004, per il mezzo secolo dalla fondazione, ci sono stati due eventi importanti. Il primo è stato l'inaugurazione del cippo posto davanti alla sede, ricordo di Don Gnocchi, eroico Cappellano Alpino durante la seconda Guerra Mondiale, recentemente beatificato e dedicato il Gruppo all'indimenticabile Pino Cagelli. Il secondo, è stato l'organizzazione della serata del Premio "Pà Togn", con cui la Sezione di Varese premia un suo Alpino che si è particolarmente distinto in ambito sociale.

Nel 2009, alcuni soci del Gruppo residenti a Olgiate Olona, si sono staccati ed hanno fondato un nuovo Gruppo al loro paese.

Nel 2012, in occasione del terremoto che ha colpito l'Emilia e la Lombardia, assieme al Lions Club Castellanza-Malpensa, hanno organizzato la vendita di formaggio per raccogliere fondi e, con quei soldi, hanno equipaggiato la ricostruita scuola di Pegognaga con computer sia per i ragazzi che per gli insegnanti.

Oltre a quanto sopra, gli Alpini Castellanzesi hanno fatto molto altro, a

partire dal periodico Penne Nere, che poi è diventato sezionale.

Hanno, per anni, organizzato gare di corsa campestre al Parco Cantoni e le gare di slalom gigante Trofeo "Penne Mozze", poi dedicato a Pino Cagelli, con ben 18 edizioni disputate.

Hanno partecipato alla grande pulizia dei boschi che avrebbero poi dato vita al Parco Alto Milanese, assieme ai Gruppi di Busto Arsizio e Legnano.

Sempre con i Gruppi di Busto Arsizio e Legnano, organizzano tutti gli anni la castagnata in quel parco e il ricavato viene dato a scopo benefico.

E sempre a proposito di castagnate, le organizzano anche per gli oratori e gli asili della città.

Tutti gli anni poi, dal 1987, costruiscono nel cortile del Palazzo Comunale un presepe con capanna e statue a grandezza naturale; partecipano alla Messa di Mezzanotte distribuendo vin brulé; alla festa della Gioebbia; alla Colletta Alimentare Nazionale; organizzano la S. Messa a ricordo dei Caduti; con la Sezione di Varese partecipano al servizio di assistenza e sorveglianza del Santuario di S. Caterina del Sasso; un bel numero di Alpini fa anche parte della Protezione Civile cittadina, coordinata da sempre da un Alpino e, se non vi ho ancora annoiato, partecipano ogni anno all'Adunata Nazionale e a tutte le feste.

Questi sono gli Alpini castellanzesi: lavorano come tutti gli altri; come tutti gli altri sono gelosi della loro Patria e delle loro tradizioni e mi fa piacere concludere raccontando che la serata si è chiusa col canto corale dell'Inno Nazionale, con tutti gli spettatori in piedi e gli Alpini col loro Cappello in testa.

MaNi



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Marzio

Marcialonga/2 - Menefoglio taglia il traguardo per ultimo

domenica, 26 gennaio 2014,
Cavalese

Alle 19:03, l'ultimo atto della 41ª Marcialonga di Fiemme e Fassa.

Fausto Menefoglio (nella foto), varesino dello sci club Cunardo, ha tagliato il traguardo di Cavalese dopo 10h 2' 1" 5, e si è classificato 6248°.

Ad attenderlo sul traguardo una marea di gente, forse più di 7.000 persone con una "ola" lunga 200 metri.

Ha tagliato il traguardo tale e quale - con meno stile, ma sicuramente con più entusiasmo - di Østensen otto ore prima.

Corona d'alloro, bacio della Soreghina e



poi, questo solo per lui, i fuochi d'artificio.

Infine è calato il sipario sulla 41ª edizione che ha visto al traguardo 6.248 fondisti nella gara di 70 chilometri 445 in quella di 45 chilometri, in tutto i "brevettati" quest'anno sono 6.693.

Lo staff della Marcialonga prende fiato, ma già domani si pensa alla Marcialonga Cycling Craft del 29 giugno e poi alla Marcialonga Running del 7 settembre, e ci sarà da decidere presto quando aprire le iscrizioni della granfondo invernale 2015. Quest'anno in molti sono rimasti senza pettorale, visto che il numero massimo di iscrizioni è stato raggiunto in pochissimo tempo.

Gruppo Alpini di Marzio

I 100 anni di Don Luigi Curti, Parroco di Marzio



Il giorno 15 febbraio 2014, a Marzio, si sono svolti i festeggiamenti per i 100 anni di Don Luigi Curti e i suoi 78 anni di sacerdozio, evento del tutto eccezionale che ha avuto riscontro su tutta la stampa sia locale che nazionale e che ha mobilitato l'intero paese ed ha richiamato una moltitudine di persone.

Don Luigi è nato a Verceia (SO) il 15 febbraio 1914 ed è stato nominato sacerdote nel 1936. Il 5 dicembre dello stesso anno viene assegnato alla parrocchia di Marzio ove a tutt'oggi svolge il proprio servizio, dicendo messa tutti i giorni celebrando matrimoni, battesimi e funerali. Pur essendo di animo umile Don Luigi è un uomo molto colto e umanista tanto da diventare amico intimo di Padre Gemelli fondatore dell'Università Cattolica di Milano.

allestito nella piazza a maxi schermo. Dal Vaticano sono arrivati gli auguri di Papa

Francesco che ha voluto inviare «una particolare benedizione apostolica» invocando «copiose ricompense celesti per il bene compiuto» dal sacerdote. Presenti all'evento oltre al Sindaco di Marzio, i Sindaci della zona, il Sindaco di Verceia con un nutrito numero di cittadini, la presidente della Comunità Montana ed in rappresentanza degli

Alla morte del Beato don Carlo Gnocchi ha sostituito il nostro cappellano al confessionale presso l'istituto Gonzaga di Milano.

I festeggiamenti hanno avuto inizio alle ore 10:30 con la celebrazione della S. Messa nella chiesa già gremita fin dalle prime ore del mattino. Per poter dar modo a tutti i partecipanti di poter assistere alle celebrazioni è stato

Alpini il Presidente sezionale Francesco Bertolasi ed il Generale Cesare Di Dato

Per l'occasione è stato ripristinato il lavatoio comunale ove è stata collocata una targa a ricordo della sorella di don Luigi, Caterina, la quale si recava tutti i giorni a lavare incurante del freddo e delle intemperie mentre al cimitero è stata posta un'altra targa a ricordo del fratello Giuseppe.

Gli Alpini del Gruppo di Marzio, in collaborazione con la Zona 2, hanno provveduto fin dalle prime ore del mattino ad allestire la piazza, posizionare il maxi schermo, somministrare un the caldo e, al termine delle celebrazioni, a distribuire aperitivi focacce e salatini a tutti i partecipanti, oltre a formulare i più sinceri auguri a Don Luigi Curti alla maniera Alpina.



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Olgiate Olona Don Bosco è stato tra noi!

Nel pomeriggio di venerdì 31 gennaio la comunità di Olgiate Olona si è stretta attorno alle reliquie di San Giovanni Bosco che hanno fatto tappa nella chiesa del Gerbone a lui dedicata. Noi alpini del Gruppo di Olgiate Olona eravamo tra la gente accorsa numerosa ad accogliere il Santo ed abbiamo avuto l'onore di accompagnare la sua urna fino ai piedi dell'altare. E' stato un vero momento di festa per tutti, grandi e piccoli: moltissime persone – accorse anche dai paesi vicini – hanno voluto essere presenti a questo importante evento; c'era molto entusiasmo e voglia di stare insieme per rendere omaggio nel migliore



dei modi a Don Bosco che veniva tra noi. Molti ragazzi provenienti da oratori

e scuole hanno potuto sostare a turno in preghiera. Alle ore 18 è stata celebrata la Santa Messa officiata dal vicario episcopale di zona. Alla fine della funzione, noi alpini abbiamo accompagnato l'urna di Don Bosco nel cortile dell'oratorio dove ha sostato ancora per qualche istante prima di partire definitivamente alla volta di Seregno. E' stato un incontro splendido e importante con il Santo che, nonostante i duecento anni dalla nascita, sempre ci trasmette i valori veri e profondi dell'educazione. Noi alpini siamo stati veramente onorati di aver dato il nostro contributo per la riuscita di questo importante appuntamento.

Il Gruppo di Olgiate Olona si aggiudica il trofeo della Zona 10

Con grande soddisfazione di tutti, gli alpini del gruppo di Olgiate Olona si sono aggiudicati il Trofeo della zona 10 dell'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Varese.

L'applauso sincero di tutti noi iscritti al gruppo va quindi a chi si è prodigato per raggiungere questo prezioso risultato: Mario e Giorgio Rossi, Carmelo Genovesi, Stefano Pavesi, Pierluigi Marcora, Edoardo Torri, Ernando De Dionigi, Roberto Brusa, Alessandro Rossini e Omero Baldon.

Le gare si sono svolte in sei appuntamenti dal 22 febbraio al 21 novembre 2013, rispettivamente organizzati dai gruppi di San Macario, Samarate, Solbiate Olona, Castellanza, Lonate Pozzolo e Busto Arsizio. I nostri alpini si sono distinti nella gara di bowling (1° posto), di briscola e biliardo (2°

posto), calcio balilla e scopa (3° posto). La classifica finale ha visto il nostro gruppo al primo posto con 42 punti, davanti al gruppo di Solbiate Olona (39 punti); al terzo posto a pari merito i gruppi di Busto Arsizio, San Macario e Lonate Pozzolo (35 punti); a seguire Samarate (32 punti), Ferno (19 punti), a chiudere il gruppo di Castellanza (13 punti). Il meritato Trofeo è stato consegnato al nostro capogruppo Mario



capogruppo Mario Rossi il 4 febbraio 2014 a Castellanza. Ancora complimenti ai vincitori!

Rossini il 4 febbraio 2014 a Castellanza. Ancora complimenti ai vincitori!

Gruppi Alpini della Zona 5

Scambio degli auguri e contributo alla Scuola dell'Infanzia

La sera del 17/12/2013, alla presenza del Sindaco, dott. Gianmario Bernasconi, accompagnato da vari Amministratori, scambio degli Auguri Natalizi presso la sede del Gruppo Alpini di Azzate, che ha coinvolto gli Alpini della Zona 5.

Durante il simpatico momento di festa sono stati donati due segni di partecipazione alla Fondazione Scuola dell'Infanzia di Azzate. Gli Alpini vogliono così essere

partecipi alle necessità che gravano sulla conduzione e mantenimento dell'Asilo.

I contributi a sostegno dell'Ente sono stati consegnati da Ferdinando Ceconello, Consigliere di Zona, e da Andrea Comini, Capogruppo di Azzate, al Presidente della Fondazione, Alpino Mario Besozzi.



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Bogno di Besozzo

18° Raduno del Btg. Cividale – Cividale del Friuli 11-12 gennaio 2014

Domenica 12 gennaio si è tenuto a Cividale del Friuli il 18° raduno degli ex appartenenti al Battaglione Cividale.

Ci siamo ritrovati tutti alle 9:30 davanti al monumento ai Caduti dei battaglioni Cividale, Val Natisone e Monte Matajur per la deposizione della corona d'alloro accompagnata dalle note del "Piave", suonate dalla fanfara della Brigata Julia, e da un picchetto armato proveniente dalla vicina Caserma Francescato.

Alla cerimonia erano presenti il sindaco di Cividale, il comandante della Brigata Julia Generale Gamba, il comandante dell'8° Alpini

Colonnello Matteo Spreafico, il Vice Presidente dell'ANA Geronazzo ed il Presidente della locale sezione ANA Parpinel; a fare da corona vi erano numerosi Vessilli sezionali scortati dai loro Presidenti o delegati, gagliardetti unitamente ad una compagnia con le divise storiche delle truppe alpine, dal Regno d'Italia ad oggi, e tanti Alpini orgogliosi di indossare il proprio cappello alpino.

Successivamente si è snodato lo sfilamento che ha portato i partecipanti in Piazza del Duomo: mogli, compagne e figlie, tutte abbiamo seguito con grande emozione e fierezza i nostri cari che marciavano fieri sulle note della fanfara che suonava le più belle canzoni alpine.

Tanti Alpini hanno cantato con orgoglio di appartenenza, parole semplici, ma profonde, intrise di essenza di spirito alpino che è e sarà immortale; almeno finché, con determinazione, continueremo a ricordare i nostri caduti che si sono immolati per la Patria, per la ricerca della libertà del suo popolo.

Giunti in Piazza Duomo, si è svolta la toccante cerimonia dell'alzabandiera con il canto dell'Inno Nazionale: tutta la piazza, per pochi minuti si è unita, in un simbolico abbraccio, attorno alla nostra bandiera.

Persino noi donne, che di servizio militare e difesa della Patria siamo poco "ferrate", emozionante, cantavamo i valori che hanno spinto tanti giovani Italiani a spendere la loro vita per l'Italia anche cadendo da eroi versando il proprio sangue.

Momento clou è stata la celebrazione della S. Messa nella chiesa di S. Francesco, officiata da Don Rino Marta ex cappellano della Julia.

Complice la chiesa gremita di fedeli, che non permetteva di respirare, sono dovuta uscire ed ho scoperto il lato "sfizioso" della manifestazione: Piazza Duomo e le vie adiacenti erano piene di Alpini ed Amici degli Alpini che conversavano, gustando le prelibatezze preparate e distribuite ai punti di ristoro creati per l'occasione.

Come non ricordare gli "Strucchi":



dolce tipico di Cividale, somigliano a dei crostoli, ma se li assaggi, al primo morso vieni investito da un sapore liquoroso; all'apparenza sono innocui, ma dopo averne mangiati 4 o 5 producono effetti collaterali: testa pesante e gambe molli, quindi li ho comprati per la dispensa; mi sono "accontentata" di gustare le frittelline di mele: dolci e golose ma che permettono di camminare leggera e di goderti il resto della giornata.

Oltre alle prelibatezze del palato, per i più curiosi, c'erano delle "cassette alpine" dove si potevano acquistare dei libri, con le vicende più appassionanti dei battaglioni Cividale e Gemona, ormai sciolti ma sempre vivi grazie ai suoi appartenenti.

Terminata la S. Messa, per i devoti e la passeggiata "culinaria/intellettuale" per i più golosi e colti, la manifestazione prevedeva l'imponente sfilamento, l'ammassamento era previsto in località Borgo di Ponte, ha attraversato il famoso Ponte del Diavolo, si è snodato lungo le vie cittadine e si è concluso all'interno della caserma Francescato, sede dell'8° Reggimento Alpini.

Ecco quindi appostarmi vicino allo speaker, che con fare incalzante, spiegava e si agitava raccontando le imprese del "Cividale", come se

le stesse rivivendo in prima persona. Racconta anche con velo di tristezza, dello scioglimento del battaglione; ma si sa, dice lo speaker, che sono decisioni che dobbiamo, pur con amarezza, accettare.

Ecco sfilare la fanfara della Julia in "armi" ed in "congedo", il coro Monte Nero della locale sezione ANA, i vessilli, 150 gagliardetti e gli ex appartenenti provenienti dall'estero e dalle isole preceduti dai loro comandanti divisi per compagnie, non da ultimo il reduce più anziano, anni 99, ritto in piedi con sguardo orgoglioso sulla jeep.

Alcune di queste mi hanno colpito particolarmente: "la bella", per via della divisa più bella oppure "la tormenta", nome guadagnato sui campi di battaglia.

Tanti e tanti applausi, la cinepresa di Telefriuli, un'umile macchina fotografica proveniente da Besozzo ed il calore, sentito e genuino, verso di loro ed i valori che rappresentano, facevano da corona alla marcia.

Poi ultimo momento insieme... giunti all'interno della caserma la posa della corona al monumento ai Caduti dell'8° e l'omaggio floreale alla lapide che ricorda Luca Sanna, caporal maggiore capo caduto a Bala Mourghab il 18 gennaio 2010.

Hanno fatto seguito le allocuzioni delle autorità intervenute, degne di nota quella del comandante della Julia (Ignazio Gamba): ha sottolineato che sente il "Cividale" vivo come se ancora facesse parte integrante della Julia ed ha raccomandato ai "suoi" ragazzi e ragazze in servizio di prendere esempio dagli Alpini in congedo.

Il rancio alpino consumato nella mensa della truppa, semplice ma gustoso, è stato molto interessante perché mi ha permesso di confrontarmi con altri Alpini impegnati nelle varie sezioni e gruppi sparsi in tutta Italia.

Il caffè al circolo ufficiali ha poi concluso la bellissima giornata, condita da racconti di giovinezza, di spensieratezza e tanta tanta disciplina.

Ha ricordato il Vice Presidente ANA Geronazzo: *"Questa giornata è sembrata una piccola, umile, anteprima dell'adunata 2014 di Pordenone, come calore, colore e folklore, che hanno attraversato la città ducale durante tutta la manifestazione"*.

All'anno prossimo.

E, se potete, venite anche voi. Non è necessario aver militato nel battaglione Cividale, potrete rappresentare il Vostro di battaglione.

W l'Italia, W gli Alpini, Fuarce Cividat e MANDI FRADIS.

R.P. e Fabrizio



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Castronno

Conferita la Cittadinanza onoraria al Capitano E. Carabelli

Erminio Carabelli classe 1934, un uomo d'altri tempi, tutto d'un pezzo, Capitano del Btg. Belluno del 7° Alpini - Brigata Cadore e socio da oltre quarant'anni del Gruppo di Castronno, oltre che socio fondatore e anche capogruppo degli Alpini di Carnago, dove ha la sua attività da sempre. Un Alpino che interpreta appieno i nostri valori, fondati nella solidarietà, nella condivisione e nella disponibilità all'aiuto al prossimo con un'attenzione particolare verso i memo fortunati della nostra società. I ragazzi cerebrolesi della nostra

provincia e non solo, impegnano le sue giornate e le sue migliori energie per le famiglie che presentano al loro interno questa tipologia di handicap. La decisione di intraprendere questo percorso, scaturita dal doloroso e tragico incidente sciistico occorso nel 1992 al giovane figlio Cesare, caduto su una roccia nascosta dalla neve a bordo pista, battendo violentemente la testa, rimanendo in coma per mesi, poi paralizzato dal collo in giù, assistito amorevolmente dalla famiglia fino alla



sua morte avvenuta a 34 anni nel 2004.

Per questo motivo nel 1995 si era prefissato di dare assistenza qualificata e qualche momento di sollievo a quelle famiglie strenuamente impegnate a seguire i propri cari colpiti da tale forma di handicap, decidendo di dare vita all'associazione "PER ANDARE OLTRE ONLUS", dedicata ai disabili cerebrolesi. Questa associazione si avvale di personale volontario medico ed educativo specializzato ed ha la

sede nel vecchio Conventino delle suore Orsoline di piazza Scipione a Somma Lombardo. La struttura in decadenza è stata trasformata in Centro diurno disabili, per ragazzi con cerebri lesioni acquisite, subendo nel corso degli anni alcuni interventi di recupero edilizio della vecchia struttura, coinvolgendo in questo anche la Regione Lombardia ed altri Enti pubblici, oltre ad un suo consistente finanziamento per i lavori necessari all'adeguamento alla nuova destinazione d'uso.

Tutto ciò è stato reso possibile grazie al suo instancabile, tenace, costante

impegno in cui non ha mai smesso di credere per poterlo realizzare. Per questo motivo, il nostro Capitano Erminio Carabelli, Sabato 15 febbraio 2014 è stato insignito della cittadinanza onoraria di Somma Lombardo dal primo cittadino Arch. Guido Colombo.

Per l'occasione gli Alpini di Castronno e di Somma Lombardo hanno fatto ala al loro Capitano, festeggiandolo insieme.

rodallavalle



Gruppo Alpini di Somma Lombardo Posato un cippo "Per non dimenticare"

Domenica 03 novembre 2013 il Gruppo Alpini di Somma Lombardo ha ricordato con la posa di un cippo "per non dimenticare" otto soldati Sommesi dispersi in terra di Russia nel lontano 1942/43. Alla cerimonia hanno partecipato i parenti dei dispersi, l'amministrazione comunale e la cittadinanza.

Emozionante è stata la partecipazione di Giuseppe B., un reduce di 91 anni che nell'inverno 1942 era al fronte sul Don e con la sua presenza ha voluto onorare chi non è più tornato.

Armando Curto

Gruppo Alpini di Bardello Un'occasione per festeggiare i nostri "Veci"

Il 4 novembre, Festa delle Forze Armate, in collaborazione con il Comune di Bardello e la locale sezione Combattenti e Reduci, abbiamo celebrato la ricorrenza, con la deposizione di una corona di alloro, presso il monumento ai Caduti di tutte le guerre. Alla manifestazione oltre ai cittadini e alle

autorità hanno partecipato gli alunni della scuola primaria.

Durante la manifestazione l'Associazione Combattenti e Reduci ha consegnato i diplomi ai novantenni, Alpino C. Brunella e all'Amico C. Molinari, ai quali è stata consegnata anche una medaglia d'oro dal nostro Gruppo, in quanto i due novantenni sono socio e simpatizzante, fino dalla rifondazione del nostro Gruppo, nel lontano 1966. La manifestazione è stata l'occasione per ricordare anche i soci e gli amici che sono andati avanti.

Gruppo Alpini di Ferno Soddisfazione in Casa Alpina

Il Vice capogruppo Celestino Cirolini ha ricevuto, in occasione della Festa Patronale, il "San Martino d'oro", riconoscimento riservato a coloro che si distinguono nelle opere di volontariato.

Questa la motivazione: **"Generoso collaboratore sempre disponibile in molteplici attività al servizio dell'Oratorio."**

Complimenti!!!



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Albizzate

Premiazione dell'Alpino Stefani Andrea

In occasione della premiazione, da parte dell'Amministrazione Comunale di Albizzate, delle persone che si sono distinte per le loro attività di volontariato, l'Alpino Stefani Andrea è stato insignito con targa di benemerita dal Sindaco Sommaruga Francesco. Il Gruppo Alpini di Albizzate si congratula con Andrea per l'onorificenza ricevuta e gli augura di continuare sulla strada della solidarietà.



Gruppo Alpini di Cassano Magnago

Padre Damiano Guzzetti nominato Vescovo

Padre Damiano Guzzetti, nato a Turate il 15 luglio 1959, ha prestato servizio militare nella Compagnia Trasmissioni Orobica Caserma Cesare Battisti. Dopo il servizio militare nel 1981 entra in Noviziato dei Padri Comboniani. Ordinato prete il 23 settembre 1989 ha svolto animazione missionaria in Italia fino al 1993 e poi dal 1994 è stato missionario in Uganda.



Da pochi mesi rientrato in Italia, lo scorso mese Papa Francesco lo ha nominato Vescovo della Diocesi di Moroto in Uganda, dove aveva svolto il suo ministero.

È iscritto all'ANA Gruppo di Cassano Magnago dal 1995 e quindi la Sezione di Varese può ora annoverare tra i propri Soci Alpini anche un Vescovo.

ANAGRAFE ALPINA



Dal Gruppo Alpini di Bogno di Besozzo felicitazioni al Socio Alpino Giorgio Noseda e alla moglie Grazia Bianchi, allietati la sera del 3 marzo dalla nascita della piccola Beatrice.

Il Gruppo di Olgiate Olona esprime le più vive felicitazioni al socio Devis Landoni e alla moglie Laura per la nascita di Elia, al socio Stefano Pavesi e alla moglie Federica per la nascita di Chiara e al socio Debbia Luca e alla moglie Emanuela per la nascita di Beatrice.

Il Gruppo Alpini di Golasceca esprime le più vive felicitazioni al socio Alpino Mario Gabriele e alla moglie Claudia per la nascita del secondogenito Lorenzo.

Il Gruppo Alpini di Cocquio Trevisago partecipa alla gioia del socio Alpino Renzo Bozzato e sig.ra Carla per la nascita dei nipotini, Riccardo e Diego, a mamma Silvia e marito, e a mamma Sara e marito felicitazioni e auguri.

Il Gruppo Alpini di Cocquio Trevisago esprime vive felicitazioni al socio Alpino Alessandro Borghi e alla gentile sig.ra Mirella, per la nascita della nipotina Giulia e invia ai genitori i migliori auguri.

Il Gruppo Alpini di Caravate esprime le più vive felicitazioni al Socio Alpino Lino Borin e alla moglie Maria Teresa per la nascita della nipotina Beatrice. Dal Gruppo Alpini di Caravate felicitazioni ai nonni Arnaldo Caretta e Rita per la nascita della nipotina Matilde.

Il Gruppo Alpini di Cantello esprime le più sincere congratulazioni a mamma Urru Francesca e papà Caccia Enrico per la nascita di Vittoria e a papà Caccia Marco e mamma Tuniz Chiara per l'arrivo di Francesco. Alla loro felicità si uniscono i complimenti al nonno-bis, Alpino e consigliere del Gruppo Caccia Fiorenzo.

Il Gruppo Alpini di Mornago è lieto di partecipare alla gioia del socio Alpino Ceccarello Massimiliano e gentile consorte Luigia per la nascita del nipote Francesco.

Il Gruppo Alpini di Castiglione Olona si congratula e partecipa alla gioia del Socio Artigliere Alpino Poretti Carlo e gentile signora Liliana per la nascita del nipotino Matteo e augurano a papà Paolo e mamma Lorena ogni bene.

Il Gruppo Alpini di Bardello porge i migliori auguri e felicitazioni al socio Giovanni Brunella, nonno del Gruppo e bisnonno del piccolo Paolo, auguri anche alla bisnonna Aurelia. Complimenti a mamma e papà.

Il Gruppo di Bardello porge i migliori auguri e felicitazioni all'amico Antonio Biganzoli e familiari per la nascita del nipote Gabriele, complimenti a mamma e papà.

Il Gruppo Alpini di Bardello porge i migliori auguri e felicitazioni al Capo Gruppo Angelo Molinari e familiari per la nascita del nipote Lorenzo, complimenti a mamma e papà.

Il Gruppo Alpini di Solbiate Olona partecipa alla gioia del socio Caimi Giovanni diventato nonno di Gioele.

Il Gruppo Alpini di Gallarate si unisce alla gioia del socio Alpino Gian Mario Camasca per la nascita della nipotina Margherita.

Il Gruppo Alpini di Cardana di Besozzo porge le più vive felicitazioni al socio simpatizzante Bonetti Alessandro, alla moglie Alice e al nonno alpino Bonetti Angelo per la nascita del primogenito Tommaso. Il Gruppo porge le più vive felicitazioni al socio simpatizzante Beverina Antonio per la nascita della nipotina Dalila; tanti auguri alla mamma Claudia Beverina al papà Alpino Franco Lamera e alla sorellina Irene.

Il Gruppo Alpini di Castiglione Olona partecipa alla gioia del Socio Pavin Attilio e moglie Sara per la nascita del piccolo Riccardo (futuro alpino).

Il Gruppo Alpini di Ferno porge le più vive felicitazioni al socio Alpino Andrea Ciccarelli, e alla moglie Sara, per la nascita della piccola Mariasole alla quale auguriamo tutto il bene possibile.



Gli Alpini del Gruppo di Castronno si uniscono alla gioia del Socio Rostagno Luigi e della gentile moglie signora Bianca per il matrimonio della figlia Marta con Stefano. Il Gruppo Alpini di Castronno porge le più sentite felicitazioni all'Aggregato Zanolla Alfredo e alla gentile signora Eliana per il loro 50° anniversario di matrimonio: auguri!



Nello scorso mese di dicembre l'Alpino Angelo Bernasconi del Gruppo di Cardano al Campo è andato avanti. Fratello del Capogruppo emerito Luigi, con lui partecipò alla rifondazione del Gruppo nel 1959.

La sua presenza, discreta ma costante, è sempre stata un sostegno importante a tutte le attività che il Gruppo ha svolto in tutti questi anni. Gli Alpini di Cardano lo ricordano con immensa gratitudine.



ANAGRAFE ALPINA



L'Alpino Rossi Angelo è "andato avanti". Il Gruppo Alpini di Bisuschio si stringe attorno alla moglie Maria Cristina, alle figlie e ai parenti e, con immenso rimpianto, ricordano l'amico Angelo, socio fonda-

tore, sempre presente e partecipe, con immutato entusiasmo, a tutte le attività del Gruppo.

Il Gruppo Alpini di Ferno porge le più sentite condoglianze alla famiglia per la scomparsa dell'amico ed Alpino Giuseppe Laino.

Il Gruppo Alpini di Castiglione Olona annuncia la dipartita del socio Ten. Alpino Paracadutista Vallini Giovanni.

Certi che le parole non asciugano le lacrime, ma possono renderle meno amare; non tolgono il dolore, ma possono aiutare

a superare questi difficili momenti, noi che abbiamo avuto il privilegio di conoscere le sue qualità, la sua forza, la sua gioia di vivere, la sua disponibilità verso il Gruppo, per la riconoscenza ed il rispetto che gli dobbiamo, nell'incancellabile suo ricordo, non dimentichiamo la grande dignità della sua vita, dell'impegno sempre dimostrato come Capogruppo, come Consigliere in Sezione, e la sua partecipazione alle attività del Gruppo.

A noi che restiamo, resta il compito di tener vivo il suo ricordo. Gli Alpini del Gruppo porgono le loro condoglianze a tutti i famigliari uniti nel loro dolore.

Il Gruppo Alpini di Cantello partecipa commosso al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'Alpino Caverzasio Carlo e porge le più sentite condoglianze.

I Volontari dell'Unità di P.C. Sezionale partecipano al dolore del Volontario Alpino Fiscato Stefano per la perdita del papà Evaristo, Alpino e attivo Volontario della nostra P.C. già dai primi momenti della sua costituzione, e porgono ai famigliari le più sincere condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Varese annuncia la morte del Socio art. da montagna Carabelli Duilio classe 1914, combattente in Montenegro con il Gruppo Aosta, confluito dopo 8 settembre fino al termine del conflitto nella Divisione "Garibaldi". Ai familiari giungano le condoglianze più sentite da tutti i soci del Gruppo.



Il Gruppo Alpini di Abbiate Grasse ricorda l'Alpino Giovanni Pasoli, maestro di sport nel tiro con la carabina ed esempio di dedizione e a t t a c c a m e n t o all'Associazione.

Il Gruppo Alpini di Cardana di Besozzo ricorda con affetto il socio Alpino Venturini Rocco; era il più anziano del nostro gruppo e ci ha lasciati all'età di 96 anni. Le più sentite condoglianze da parte di tutti i soci ai figli Gisella, Pinuccia e Stefano, e parenti tutti.



AMICI "andati avanti"

Ai familiari dell'Amico Dott. Giuseppe Belloni l'espressione del più vivo cordoglio dal Gruppo Alpini di Olgiate Olona.

Ci uniamo al dolore del fratello e Socio Alfredo e dei familiari tutti, per la scomparsa dell'amico Peppino Molinari e porgiamo le più sentite condoglianze.

Gruppo Alpini di Bardello

LUTTI FAMILIARI

Il Gruppo Alpini di Cislago partecipa al lutto del Socio Alpino Patti Piero per la perdita del padre Matteo e porge le più sentite condoglianze ai famigliari.

Il Gruppo Alpini Ferno è vicino al socio Pierluigi Pecchenini per la perdita della mamma Lidia. Il Gruppo si stringe al dolore del socio Mauro Cerutti per la scomparsa della mamma Rosa. Il Gruppo Alpini Ferno si stringe al dolore del socio alpino ed amico Massimo Locarno per la perdita del papà Carlo.

Il Gruppo Alpini di Marzio porge le più sentite condoglianze all'Alpino Cantamesse Giuseppe per la scomparsa del caro papà.

Il Gruppo Alpini di Quinzano San Pietro è vicino al dolore del socio Alpino Puricelli Mauro per la perdita del caro papà Angelo.

Il Gruppo Alpini di Quinzano San Pietro è vicino al dolore del socio Alpino Maurizio Biscotti per la perdita della cara sorella Albina.

Il Gruppo Alpini di Travedona Monate porge le più sentite condoglianze al Socio Alpino Ferro Luigi per la perdita del padre Dino.

Il Gruppo Alpini di Bardello partecipa al dolore dell'amico Giannantonio Borgazzi e dei suoi familiari, per la prematura scomparsa del genero, e porge le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Bardello partecipa al dolore dei soci Alp. Molinari Angelo e Fausto e dei loro familiari per la scomparsa del suocero e nonno, e porge le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Bardello partecipa al dolore del socio, Alfieri del Gruppo, Alp. Gianbattista Martinelli e dei suoi familiari per il grave lutto che li ha colpiti, e porge le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Angera porge al socio Tedeschi Silvio e alla figlia Sara le più sentite condoglianze per la prematura perdita della moglie.

Il Gruppo Alpini di Cocquio Trevisago esprime al Socio Alpino Mario Battistel e ai suoi famigliari le più sentite condoglianze per la scomparsa della sorella.

Il Gruppo Alpini di Carnago pone le più sentite condoglianze al Socio Alpino Massimo Marazzato per la perdita della cara mamma Gina Longo.

Gli Alpini del Gruppo di Cantello sono vicini al dolore dell'Alpino e Consigliere del Gruppo Guerini Giuliano per la perdita della cara mamma e porgono le più sentite condoglianze.

In febbraio è mancato Gambarini Enrico, suocero dell'Alpino Elio Cermesoni. Il Gruppo di Vedano Olona esprime la propria vicinanza al socio Elio e a sua moglie Maria Grazia, alla suocera Adele e ai figli Gabriele e Manuela.

I Volontari dell'Unità di P.C. Sezionale sono vicini al Volontario Alpino Crespi Pietro in questo momento di dolore per la perdita della mamma, ed esprimono le più sentite condoglianze ai famigliari tutti.

Il Gruppo Alpini di Cardana di Besozzo partecipa al dolore del Socio Alpino Fortis Vittorio per la prematura scomparsa del nipote Salina Corrado ed esprime sentite condoglianze unitamente a parenti e famigliari.

Il Gruppo Alpini di Cardana di Besozzo porge le più sentite condoglianze al Socio Alpino Fantoni Piercarlo, familiari e parenti per la scomparsa del cognato Alpino Magrin Gino.

Il Gruppo Alpini di Cardana di Besozzo partecipa al dolore del socio Simpatizzante Segala Renato per la scomparsa della mamma Nadir Borella all'età di 97 anni e porge le più sentite condoglianze unitamente a famigliari e parenti.

Il Gruppo Alpini di Varese porge le più sentite condoglianze ai Soci Alpini Mera Aquilino e Figini Roberto per la perdita della moglie e sorella Carla Figini.

Il Gruppo Alpini di Bogno di Besozzo partecipa al dolore di Andrea Carpi e Maria Teresa Uslenghi per la prematura scomparsa del genero Ruggero Contini. Porge le più sentite condoglianze alla moglie Fabiana Carpi, al piccolo figlio Edgardo e a tutta la famiglia Contini.

Gli Alpini di Oggiona con Santo Stefano si uniscono al dolore del socio Vittorio Zucchi per la perdita del papà William.

Il Gruppo Alpini di Porto Ceresio porge le più sentite condoglianze all'amico Salvatore Ferrara e ad i figli Stefano e Imeria per la scomparsa della cara Moglie Anaclea.



Auguri di Buona Pasqua ...

... dal Presidente della Sezione

Carissimi,
nell'imminenza delle feste pasquali, colgo l'occasione per inviare a tutti voi il mio primo saluto.

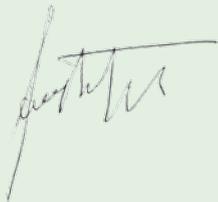
C'è qui l'eco delle raccomandazioni del nostro mai dimenticato primo Cappellano della Sezione, "PA' TOGN", propugnatore di questa festività. Infatti, in quasi tutte le zone della Sezione si celebra la "Pasqua degli Alpini" voluta da lui.

In questi momenti in cui nel mondo sembra si siano persi tutti i valori, dobbiamo reagire con lo stesso spirito che sempre ha animato gli Alpini nel giorno del dolore e della tristezza, con esempi di solidarietà, amicizia e fratellanza che sempre ci contraddistinguono.

Allora "BUONA PASQUA" a tutti indistintamente, con tutto il fervore e con tutta la cordialità possibile, comprendendo nell'augurio i famigliari, gli amici, i simpatizzanti e tutti coloro che vivono attorno alla nostra famiglia alpina.

E' con questi pensieri che attendiamo che le campane della Risurrezione portino nel mondo, in Italia, nelle nostre famiglie e in tutti i Gruppi la vera pace che solo il Risorto può dare.

Art. Mont. Luigi Bertoglio



... dal Vicario Episcopale

Carissimi Alpini,
celebrare ogni anno la Pasqua non è ricordare un fatto del passato.

E' fare memoria di ciò che è al centro della nostra vita, nel presente di ogni storia, di ogni evento.

E' affermare la forza della fiducia più feconda della tristezza, la forza della speranza più grande dello sconforto, la potenza della vita più forte della morte.

Queste non sono parole vuote e vane, perché è proprio Gesù, lui che ha vissuto, che è morto ed è risorto, a indicare il cammino e a proporsi a ciascuno di noi come compagno fedele di questo cammino.

E ciascuno, nella grande famiglia della Chiesa, può essere a sua volta, testimone luminoso di questo incontro.

Il mio augurio è che questo tempo pasquale rinnovi per ognuno di voi e per le vostre famiglie, la gioia di questo incontro.

Mons. Franco Agnesi

Vicario Episcopale di Varese



... dal Cappellano

In comune-unionione con due Papi Santi

Leggo nel numero di marzo de L'ALPINO:

"..Siamo cresciuti sentendoci dire che siamo un Corpo. Basterebbe questa parola per insegnarci che tra di noi e nella società non ci sono «pezzi» da buttare, presenze di scarto, presenze inutili. Anzi ci hanno insegnato che il sacrificio e la saggezza dei vecchi sono patrimonio dei giovani e la forza di questi ultimi è linfa vitale per dar futuro alla nostra Associazione. Per insegnarci, alla fine, che il Corpo degli Alpini è una famiglia, fraternità di uomini da seminare nella storia."

Carissimi, il Beato Carlo Gnocchi in comune-unionione con Papa Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II ci invitano a non rinnegare l'IDENTITA' ALPINA riscoprendo ogni giorno la bellezza di una storia condivisa in difesa della dignità della persona.

Se vuoi, la tua appartenenza ad un gruppo, sempre attento alle necessità della gente, può far sentire loro che tra gli alpini non ci sono «pezzi» da buttare o presenze di scarto.

Con la loro vita, i nostri papi santi (compreso don Carlo) ci ricordano che "fare Pasqua" è "amare la vita"

... la nostra e quella degli altri.

BUONA PASQUA !!

Don Franco
Cappellano di Sezione

